

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4° Liceo Quadriennale delle Scienze Umane

Anno scolastico 2025/2026

15 maggio 2026

INDICE

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI	1
1.1 PECUP	1
1.2 LA NOSTRA PROPOSTA	1
1.3 INSEGNARE PER SVILUPPARE COMPETENZE	1
2. PROFILO DELLA CLASSE	4
2.1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
2.2. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: CONTINUITÀ DIDATTICA	5
3. METODI, MEZZI E STRUMENTI	7
3.1 METODOLOGIA DIDATTICA	7
3.2 MEZZI E STRUMENTI.....	7
3.3 STRATEGIE PER IL RECUPERO	8
3.4 VERIFICHE	8
3.5 VALUTAZIONI	10
4. ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.....	11
4.1 PROPOSTE CULTURALI	11
4.2 PERCORSI TEMATICI CARATTERIZZANTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.....	20
5. LINEE DI INDIRIZZO	25
5.1 CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI: CRITERI DI ATTRIBUZIONE	25
5.2 TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	25
6. FINALITÀ, OBIETTIVI, METODOLOGIE, STRUMENTI, CONTENUTI, VERIFICA, VALUTAZIONE, RECUPERO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	26
ITALIANO	27
LINGUA E CULTURA LATINA	37
LINGUA E LETTERATURA INGLESE.....	40
MATEMATICA.....	45
FISICA.....	48
STORIA.....	52
FILOSOFIA	58

SCIENZE UMANE	65
STORIA DELL'ARTE	72
SCIENZE NATURALI	76
SCIENZE MOTORIE	79
EDUCAZIONE CIVICA	82
ORIENTAMENTO.....	89
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE	93
8. Formazione scuola lavoro	94
9. FIRME	95

ALLEGATI

1. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA
2. GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA (ESAME DI STATO)
3. PRESENTAZIONE DI PARTICOLARI SITUAZIONI PROBLEMATICHE (soggetta a privacy)

1.OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

1.1 PECUP

Gli obiettivi generali dell'indirizzo di studi del Liceo delle Scienze Umane risultano in linea con quanto indicato nel PECUP del Liceo delle Scienze Umane (cfr PTOF).

1.2 LA NOSTRA PROPOSTA

Le linee generali della programmazione e delle attività svolte dal Consiglio di Classe si inseriscono con la loro fisionomia all'interno del Piano dell'Offerta Formativa di Istituto (cfr PTOF).

1.3 INSEGNARE PER SVILUPPARE COMPETENZE

La normativa relativa alla Riforma dei Licei promuove, in linea con il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, una didattica volta allo sviluppo di competenze.

Le competenze formative fondamentali alle quali si fa riferimento sono le Competenze Chiave di Cittadinanza.

Il Collegio Docenti ha approvato la seguente griglia che incrocia il PECUP del Liceo delle Scienze Umane con le competenze chiave e quelle di cittadinanza. Tale strumento è punto di riferimento per la programmazione del Consiglio di Classe:

Correlazione tra Profilo, Competenze chiave e competenze di cittadinanza per il Liceo delle Scienze Umane.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Competenze di cittadinanza
1	Padroneggia la lingua italiana: domina la scrittura in tutti i suoi aspetti, elementari e avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; legge e comprende testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; cura l'esposizione orale e la adegua ai diversi contesti.	Competenza nella madrelingua.	Comunicare; acquisire e Interpretare l'informazione.
2	Ha acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del QCER; riconosce i molteplici rapporti e stabilisce raffronti tra la lingua italiana e la/le lingue moderne e antiche studiate; conosce gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	Competenza nelle lingue straniere.	Comunicare; individuare collegamenti e relazioni.
3	Comprende il linguaggio formale specifico della matematica, utilizza le procedure tipiche del pensiero matematico, conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni.
4	Utilizza criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio, comunicazione, approfondimento e ricerca; comprende la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	Competenze digitali.	Comunicare; progettare; Risolvere problemi.

5	Conduce ricerche e approfondimenti personali grazie all'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile che gli apre la continuazione dei successivi studi superiori e un aggiornamento che si estende all'intero arco della vita; è consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed è in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti; compie le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; utilizza criticamente e consapevolmente gli strumenti necessari per applicare le principali metodologie relazionali e comunicative.	Imparare ad imparare.	Agire in modo autonomo e responsabile; Progettare; Imparare a imparare; Acquisire e interpretare l'informazione.
6	Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprende i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Identifica i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico, civile e pedagogico educativo.	Competenze sociali e civiche.	Collaborare e partecipare.
7	Sostiene una propria tesi, ascolta e valuta criticamente le argomentazioni altrui; legge e interpreta criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; ragiona con rigore logico, identifica i problemi e individua possibili soluzioni; comprende la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.	Competenze sociali e civiche.	Comunicare; acquisire e interpretare l'informazione; Risolvere problemi.
8	Agisce autonomamente e responsabilmente in contesti scolastici e extrascolastici, con particolare attenzione agli ambiti attinenti alle discipline di indirizzo (orientamento universitario, alternanza scuola-lavoro, volontariato).	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Progettare; Collaborare e partecipare; Risolvere problemi; Agire in modo autonomo e responsabile.
9	Conosce le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, religioso, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi possiede gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Conosce, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. È consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; colloca il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee e lo colloca anche all'interno di una dimensione umanistica; fruisce delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione
10	Conosce i principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; conosce, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione.

In linea con quanto stabilito dal Collegio Docenti il lavoro sulle competenze è stato attuato nei seguenti ambiti:

- Attività di accoglienza

- Progetti disciplinari o pluridisciplinari
- Ore di sostegno e recupero metodologico con metodologia di “apprendimento cooperativo” in tutte le discipline
- Settimana di recupero (nelle ore di potenziamento e approfondimento con didattica laboratoriale)
- Laboratori pomeridiani
- Esperienze di PCTO presso enti esterni
- Attività integrative e facoltative.
- Visite didattiche e viaggi di istruzione.

In questi ambiti le competenze verranno promosse, osservate e valutate in riferimento a quattro livelli:

- **Livello base**: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
- Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione **livello base non raggiunto**.
- **Livello intermedio**: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- **Livello avanzato**: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Tali osservazioni singolari sono poi confluite in una valutazione condivisa e generale riguardante i singoli progetti e i singoli allievi riguardo le tre Competenze Chiave stabilite dal Consiglio di Classe: comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni.

Metà del gruppo classe si attesta su un livello intermedio di acquisizione delle competenze individuate dal consiglio di classe. In due casi possiamo affermare che le competenze oggetto di osservazione sono state acquisite in modo avanzato, mentre in un solo caso il livello raggiunto è da identificarsi con quello base.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

	Iscritti	Inseriti*	Ritirati**	Promossi	Non promossi
I LICEO AQU	10	0	1	9	0
II LICEO AQU	9	0	1	8	0
III LICEO AQU	8	0	0	8	0
IV LICEO AQU	8	0	0		0

Quarta classe dell'indirizzo Liceo Quadriennale delle Scienze Umane, aperto nel 2018, è composta da 8 alunni (1 studente e 7 studentesse) che hanno scelto di affrontare la sfida di un progetto formativo innovativo.

Parliamo di una classe che in questi quattro anni ha subito molti cambiamenti e che è stata chiamata a cercare costantemente un equilibrio nuovo, soprattutto dal punto di vista delle relazioni interpersonali. L'inizio del percorso liceale è stato nel complesso positivo. Il consiglio di classe ha dedicato particolare attenzione all'acquisizione di un metodo di studio, supportando gli studenti nell'approccio agli strumenti didattici caratteristici del quadriennale: la *flipped-classroom*, l'alternanza tra momenti di didattica ordinaria e periodi di esami sommativi, la presenza di prove in itinere e l'introduzione del lavoro interdisciplinare.

Sebbene alcuni studenti abbiano incontrato difficoltà nel consolidare competenze solide, al termine del primo anno la classe ha complessivamente raggiunto risultati soddisfacenti.

Durante il secondo anno sono emerse maggiori differenze all'interno del gruppo e alcuni studenti hanno faticato a mantenere relazioni positive, soprattutto perché la classe aveva prevalenza di studentesse, con soli due studenti. A metà anno, uno dei due studenti ha deciso di cambiare Istituto e questo ha creato qualche difficoltà all'unico studente rimasto. Di fronte a tali criticità, il consiglio di classe si è attivato per favorire la collaborazione tra pari, costruire un gruppo coeso e motivato e stimolare una maggiore autonomia nella gestione dei conflitti e della relazione con i docenti.

Il terzo anno ha visto un ulteriore cambiamento nel gruppo: una studentessa ha svolto l'anno all'estero; pertanto, la classe si è ridotta a 7 studenti.

Il consiglio di classe ha cercato di trasformare questa situazione in un'opportunità, promuovendo un clima di lavoro collaborativo e di crescita personale. In molti casi la classe è stata invitata a discutere e a lavorare sulla relazione: inoltre, grazie alla presenza, nella scuola, di una Commissione riparativa, in diverse occasioni è stato utilizzato il *circle* riparativo come spazio nel quale dirimere e mediare conflitti o incomprensioni irrisolte. Tali attività si sono rivelate molto utili e hanno contribuito a rafforzare i legami all'interno del gruppo e tra studenti e insegnanti.

Da un punto di vista didattico, il terzo anno ha visto l'intensificarsi di momenti di esame in commissioni miste, composte da almeno due o tre discipline, per promuovere il lavoro interdisciplinare.

Nel corrente anno scolastico la classe ha accolto il rientro della studentessa che aveva trascorso un periodo di studi all'estero. Il consiglio di classe ha cercato di promuovere il riallineamento con il gruppo, anche se alcune dinamiche conflittuali sono rimaste.

Nel complesso, la classe ha lavorato con costanza e impegno per tutto l'anno scolastico, pur con alcune differenze tra studenti, dimostrando di aver acquisito in questi anni un metodo di studio autonomo e responsabile, soprattutto a livello di organizzazione, strumento utile anche in vista del percorso universitario.

Il viaggio di istruzione a Berlino, svoltosi dall'11 al 14 marzo, malgrado l'assenza di 2 studentesse, ha rappresentato un'importante occasione di condivisione e ha contribuito a rafforzare i legami all'interno del gruppo, favorendo un clima sereno in vista della conclusione del percorso scolastico. Esso ha, altresì, costituito un'opportunità significativa sul piano didattico per consolidare i contenuti relativi al programma di storia, educazione civica e scienze umane incentrato sul secondo Novecento e sulla tematica della frontiera.

Sul piano didattico, la programmazione è stata impostata per preparare al meglio il momento dell'esame di Maturità.

Sono state svolte tre simulazioni complete di prima e di seconda prova e due simulazioni, per tutti gli studenti, del colloquio in commissione. Anche durante gli esami di metà trimestre, seppur con un tempo ridotto, gli studenti hanno affrontato prove simili a quelle previste all'Esame di Maturità.

Per quanto riguarda il profitto, la classe si colloca complessivamente su un livello medio-alto: la maggior parte degli studenti possiede buone conoscenze e un approccio allo studio adeguato e, in alcuni casi curioso e caratterizzato da riflessione critica.

Un numero ridotto di studenti presenta invece una preparazione nel complesso più che sufficiente ma con alcune fragilità.

2.2. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: CONTINUITÀ DIDATTICA

MATERIA	I LICEO AQU	II LICEO AQU	III LICEO AQU	IV LICEO AQU
RELIGIONE	Roccatagliata	Piazzalunga	Piazzalunga	Piazzalunga
ITALIANO	Pastrengo	Pastrengo	Pastrengo	Pastrengo - Castelli
STORIA e GEOGRAFIA	Tampieri	Tampieri	-	-
STORIA	-	-	Castelli	Castelli
LINGUA E CULTURA LATINA	Barzaghi	Barzaghi	Barzaghi	Barzaghi

SCIENZE UMANE	Roccatagliata	Roccatagliata	Roccatagliata	Roccatagliata
FILOSOFIA	-	-	Roccatagliata	Roccatagliata
DIRITTO ED ECONOMIA	Zanardi	Zanardi	-	-
LINGUA INGLESE	Terenzi	Cichitti-Luvarà	Luvarà	Luvarà
LINGUA SPAGNOLA	Cieniuch	Cieniuch	-	-
MATEMATICA	Martinelli	Martinelli	Martinelli-Tucci	Tucci
FISICA	-	-	Martinelli	Liotta
STORIA DELL'ARTE	Villa	Villa	Rotondella	Rotondella
SCIENZE NATURALI	Rondena	Rondena	Rondena//Rolandi	Rolandi
SCIENZE MOTORIE	Andreotti	Andreotti	Mariani	Mariani
LABORATORIO DI INFORMATICA	Brioschi	Brioschi	-	-

3.METODI, MEZZI E STRUMENTI

3.1 METODOLOGIA DIDATTICA

METODI	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Scienze Umane	Matematica e Fisica	Scienze	Sc. Mot.	Inglese	Arte
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione Partecipata	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Flipped classroom	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving						X				
Lavoro di gruppo			X		X			X		X
Discussion e guidata	X	X	X	X	X	X	X		X	
Lezione pratica								X		

3.2 MEZZI E STRUMENTI

MEZZI	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Scienze umane	Matematica e Fisica	Scienze Naturali	Sc. Motorie	Inglese	Arte
Laboratorio						X				
LIM / lavagna interattiva	X	X	X	X	X	X	X		X	X

Sussidi audiovisivi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Uso multimedia	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Conferenze/ Seminari			X	X	X	X				
Manuale	X		X	X	X	X	X		X	
Biblioteca				X	X					
Palestra								X		
Uscite didattiche			X		X		X		X	

3.3 STRATEGIE PER IL RECUPERO

Il Consiglio di Classe ha mutuato dal PTOF gli strumenti per il sostegno e il recupero.

3.4 VERIFICHE

Strumenti di verifica utilizzati dai Docenti della classe

STRUMENTI UTILIZZATI	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Scienze Umanistiche	Matematica Fisica	Scienze	Sc. Motorie	Inglese	Arti
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove in itinere	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Composizione o traduzione di testi	X			X	X				X	
Verifiche scritte	X		X		X	X	X		X	

Questionari o						X	X			
Esercitazioni						X				
Prova tecnico- pratica								X		
Simulazioni scritte	X		X		X					

3.5 VALUTAZIONI

La valutazione è strettamente collegata alle abilità precedentemente espresse e viene formulata attraverso **indicatori qualitativi**, trasversali, cioè comuni a tutte le discipline, e **indicatori quantitativi** approvati dal Collegio Docenti e contenuti nel PTOF.

4. ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

4.1 PROPOSTE CULTURALI

Nell'ambito della scuola e nell'ambito del rapporto con il territorio sono state attivate le seguenti iniziative:

1. Programma Cambridge IGCSE
2. Laboratori a scelta degli studenti, per approfondire alcune discipline anche in ottica orientativa.
3. Laboratorio di orientamento
4. Esperienze di internazionalizzazione
5. Viaggio di istruzione e uscite didattiche.
6. Progetto annuale: Abitare la frontiera.
7. Attività di accoglienza
8. Colloqui con i padri dehoniani
9. Spazio d'ascolto

Programma Cambridge IGCSE

In linea con lo sguardo internazionale del Liceo Quadriennale, l'Istituto ha fin da subito considerato fondamentale per la prima classe di questo indirizzo di studi, aderire al programma IGCSE. Nel caso specifico, gli studenti hanno quindi seguito corsi di Matematica, Geografia e Storia. Questi sono stati svolti totalmente in lingua straniera e hanno visto i docenti, e soprattutto gli studenti, applicare alla realtà dell'aula metodologie didattiche o strategie di apprendimento nuove e diverse da quelle proposte normalmente dalla scuola italiana. Alle discipline già menzionate, si aggiungono la lingua inglese e la lingua spagnola, anch'esse insegnate mutuando alcune metodologie didattiche dai sillabi Cambridge, privilegiando l'aspetto più puramente comunicativo ed espressivo. Alla fine di ogni corso tutti studenti hanno sostenuto un esame conclusivo, somministrato direttamente da Cambridge, riportando delle valutazioni positive.

Certificazioni di lingua spagnola e inglese

Sempre nell'ottica di favorire e implementare la conoscenza delle lingue straniere, agli studenti è stato offerta nel primo biennio la possibilità di studiare sistematicamente due lingue straniere. Nello specifico, durante il primo biennio hanno affrontato lo studio della lingua spagnola con l'obiettivo, raggiunto da tutti gli studenti, di conseguire la certificazione di livello A2/B1. Lo studio della lingua inglese, invece, è stato una costante di tutto il quadriennio. Infatti, oltre al potenziamento IGCSE, gli studenti sono stati preparati alla certificazione Cambridge di livello FIRST-B2 (terzo anno) conseguita, con risultati diversi, da quasi tutti gli studenti. La preparazione si è svolta sia nelle ore curricolari sia attraverso laboratori linguistici pomeridiani.

Inoltre, la classe ha superato le richieste minime ministeriali, potenziando il percorso di studio in inglese e preparandosi alla certificazione Cambridge Advanced-C1, che è testimonianza di una conoscenza più che solida e non scolastica della lingua straniera. Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto l'obiettivo, avvalendosi anche del supporto di una docente madrelingua che ha curato la preparazione dell'esame in un laboratorio pomeridiano.

Laboratori a scelta degli studenti nel corso del secondo biennio

L'offerta formativa del Liceo Quadriennale Internazionale delle Scienze Umane prevede nel secondo biennio la presenza di laboratori scelti dagli studenti e con frequenza obbligatoria.

Tutti gli studenti sono chiamati a esprimere una scelta in merito all'approfondimento di alcune discipline in chiave laboratoriale. Si tratta di momenti dal forte valore formativo e orientativo, in quanto costituiscono occasioni di confronto con sé stessi e con gli altri, che permettono di esplorare le proprie attitudini e i propri interessi, anche in vista della scelta del percorso post diploma.

Nel corso del secondo biennio, tutti gli studenti hanno partecipato ad almeno sei dei laboratori elencati di seguito.

1. Laboratorio di Psicologia clinica- A.S. 2024/25

Attraverso un percorso interattivo, il laboratorio, della durata di 10 ore, ha offerto la possibilità di esplorare la psicologia clinica e le sue applicazioni pratiche, fornendo gli strumenti necessari per comprendere meglio il mondo che ci circonda.

Nello specifico, il laboratorio si è articolato in tre fasi:

- Comprensione dei meccanismi della mente umana: dalla genesi dei disturbi mentali alle modalità di intervento, offrendo una visione d'insieme dei processi psicologici.
- Analisi di casi clinici e simulazione di situazioni terapeutiche, attraverso i quali gli studenti hanno sviluppato una maggiore sensibilità verso le emozioni e le esperienze altrui.
- Acquisizione di strumenti utili per la vita, anche in chiave orientativa.

2. Laboratorio di Diritto Internazionale- A.S. 2024-25

L'approfondimento in tema di diritto internazionale, senza avere pretese sistemiche, ha avuto lo scopo di trattare delle dinamiche internazionali e delle regole che sottendono lo svolgersi dei rapporti economici tra gli Stati, avendo cura di definire le differenze che intercorrono tra il diritto internazionale dell'economia e il diritto del commercio internazionale.

L'approfondimento si è strutturato in quattro incontri della durata di due ore ciascuno, secondo il seguente programma:

- **Primo incontro:** introduzione al diritto internazionale (principi ispiratori, evoluzione storica, fonti e soggetti). Cenni di diritto industriale, con particolare riferimento alla disciplina dei segni distintivi (ditta, insegna, marchio).
- **Secondo incontro:** approfondimento sui marchi nel diritto nazionale ed internazionale (tipologie e tutela). La registrazione internazionale del marchio. La protezione internazionale della proprietà industriale: l'OMPI/WIPO (compiti e funzionamento).
- **Terzo incontro:** l'armonizzazione della protezione della proprietà intellettuale nell'Unione Europea (focus sul marchio europeo); analisi di casi pratici e commento a recenti pronunce.
- **Quarto incontro:** Intelligenza Artificiale e profili di proprietà intellettuale: i marchi e l'AI.

3. Laboratorio di Lingua e cultura spagnola- A.S. 2024-25

Il laboratorio ha rappresentato un'occasione per potenziare le proprie conoscenze e competenze in spagnolo, attraverso un percorso culturale e letterario incentrato sul romanticismo. Di seguito il programma:

- a) **Romanticismo:** marco histórico y social, conceptos clave, temas, arte
- b) **José de Espronceda**
La Canción del Pirata
El estudiante de Salamanca
- c) **Gustavo Adolfo Bécquer**

Rimas

Leyendas

d) Rosalía de Castro

Follas novas

En las orillas del Sar

e) José Zorrilla

Don Juan Tenorio

f) Duque de Rivas

Don Álvaro o la fuerza del sino

4. Laboratorio di Pedagogia interculturale anno scolastico 2024/25

Il laboratorio di pedagogia interculturale ha offerto strumenti teorici e pratici per comprendere e analizzare le dinamiche interculturali nei contesti educativi e sociali.

Le attività hanno preso avvio con una lezione introduttiva sui fondamenti di pedagogia interculturale, dove sono stati presentati i concetti chiave di cultura, intercultura, educazione interculturale, inclusione, stereotipi e pregiudizi, diversità.

Successivamente, è stata svolta una lezione teorico-pratica sugli strumenti e metodi per la ricerca interculturale, con un'introduzione alla raccolta di dati qualitativi attraverso osservazione, interviste semi strutturate e focus group. Gli studenti hanno partecipato a un'esercitazione pratica simulando un'intervista e hanno pianificato l'esperienza sul campo, scegliendo il tema di indagine e assegnandosi i ruoli.

L'esperienza sul campo ha visto gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, condurre una ricerca sul territorio raccogliendo dati qualitativi su temi legati all'intercultura.

La lezione di analisi dei dati ha introdotto i metodi di analisi tematica dei dati qualitativi, guidando gli studenti nell'identificazione di temi e categorie attraverso l'analisi dei dati raccolti. La sessione si è conclusa con una discussione collettiva sulle riflessioni emerse dai risultati.

5. Laboratorio di Matematica avanzata – A.S. 2024/25

Il Laboratorio di Matematica avanzata, si è tenuto in cinque incontri da due ore ciascuno.

Il corso ha introdotto concetti di matematica del primo anno universitario, inclusi i numeri complessi, con discussioni sulle loro forme e applicazioni in fisica, informatica e telecomunicazioni.

Ha trattato l'analisi matematica, coprendo le serie di Taylor e McLaurin, lo sviluppo asintotico, l'ottimizzazione, gli integrali definiti, indefiniti e impropri, applicati alla fisica per scrivere equazioni del moto di un corpo utilizzando il calcolo integrale e differenziale.

In statistica descrittiva, ha insegnato la lettura di grafici, inclusi istogrammi, indici di tendenza e dispersione, l'analisi di variabili numeriche e categoriche, applicando questi concetti a fenomeni climatici e ambientali.

6. Laboratorio di Storia contemporanea (seconda edizione) - A.S. 2024/2025

Il laboratorio di Storia contemporanea "Attraversare l'Oriente in fiamme: il Medio Oriente nel '900" aveva l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere il complesso intreccio di storia, cultura e politica del Medio Oriente nel Ventesimo secolo, stimolando una riflessione critica sugli eventi storici e sulle loro ripercussioni contemporanee. Ogni lezione era associata a una parola chiave legata a un elemento della storia del Medio Oriente, che fungeva da punto di partenza dell'attività didattica. Il

laboratorio era tenuto dal prof. Cassnamagnago, docente di Storia dell'Istituto, e seguiva un calendario specifico.

Le lezioni hanno trattato vari argomenti: come l'Occidente ha costruito l'immagine dell'Oriente; il collasso dell'Impero Ottomano e la nascita degli Stati-nazione in Medio Oriente; i movimenti culturali del primo Novecento fino all'ascesa e caduta di regimi autarchici post-bellici; la società, la cultura e la politica del popolo palestinese dal 1948 ad oggi; l'ascesa del petrolio come risorsa strategica globale e il suo impatto sullo sviluppo economico e politico dei Paesi mediorientali; le "guerre del petrolio" e come il controllo delle risorse energetiche abbia modellato il Medio Oriente; le cause, gli sviluppi e le conseguenze della Rivoluzione iraniana del 1979; l'evoluzione del concetto di jihad tra il XX e il XXI secolo; il ruolo della diplomazia internazionale, del peacekeeping e delle iniziative di convivenza pacifica in Israele e Palestina.

7. Laboratorio di Psicologia clinica (seconda edizione) - A.S. 2025/26

Attraverso un percorso interattivo, il laboratorio ha offerto la possibilità di esplorare la psicologia clinica e le sue applicazioni pratiche, fornendo una comprensione approfondita della disciplina e degli strumenti professionali utilizzati.

Tramite un approccio teorico e pratico con focus esperienziale, il laboratorio si è posto i seguenti obiettivi:

- Conoscere la psicologia clinica: inquadramento della disciplina, aree di intervento e specificità del campo clinico per comprendere i processi psicologici e le modalità di intervento.
- Comprendere la figura dello psicologo clinico: dall'Ordine professionale ai requisiti formativi, dalle competenze specifiche alle buone pratiche deontologiche nel lavoro professionale.
- Sviluppare empatia e capacità relazionali: attraverso tecniche attive, esperienze corporee e comunicazione non verbale per sperimentare in prima persona alcuni aspetti operativi del lavoro psicologico.
- Analizzare casi clinici e strumenti diagnostici: per avvicinare gli studenti alla pratica professionale attraverso l'analisi di situazioni reali e la conoscenza di alcuni strumenti di valutazione.
- Esplorare le realtà professionali del territorio: per conoscere i servizi, le strutture e le modalità di lavoro della psicologia clinica nella nostra zona.

Nello specifico, gli interventi si sono articolati in questo modo:

- **Incontro 1:** Introduzione alla Psicologia Clinica: inquadramento della disciplina, ambiti di applicazione e specificità del lavoro clinico
- **Incontro 2:** La figura dello Psicologo Clinico: Ordine professionale, percorso formativo, requisiti, competenze e buone pratiche deontologiche
- **Incontro 3:** Tecniche Attive e Sperimentazione (parte 1): laboratori esperienziali con comunicazione non verbale e tecniche corporee
- **Incontro 4:** Tecniche Attive e Sperimentazione (parte 2): metodologie operative del lavoro psicologico e attività pratiche

- **Incontro 5:** Casi Clinici e Strumenti Diagnostici: analisi di situazioni pratiche e cenni sui principali strumenti di valutazione psicologica utilizzati nella pratica clinica
- **Incontro 6:** Realtà Professionali del Territorio e Sintesi: servizi locali, strutture operative e integrazione delle esperienze del laboratorio

8. Laboratorio di Storia contemporanea (seconda edizione) - A.S. 2025/26

Il laboratorio ha rappresentato un'opportunità per affrontare in chiave critica i fenomeni del terrorismo e della violenza politica dalla fine dell'Ottocento ai primi anni Duemila.

Attraverso l'analisi di casi esemplari, il percorso didattico si è proposto di perseguire un duplice obiettivo: da un lato, affinare le competenze storiche degli studenti, in particolare nella collocazione temporale degli eventi, nell'individuazione dei nessi causa-effetto e nell'uso delle fonti; dall'altro, sviluppare capacità analitiche utili a interrogarsi sul significato dell'atto violento, distinguendo i casi in cui esso poteva essere definito "terrorismo" da quelli in cui andava interpretato come una forma di violenza politica.

Ogni incontro ha previsto attività pratiche, tra cui analisi di documenti, discussioni guidate e lavori di gruppo. Il percorso si è articolato in 8 lezioni complessive, articolate in questo modo:

- **Lezione 1: Introduzione: concetti e metodi**
Definizioni operative di violenza politica/terrorismo, guerre irregolari. Scopi, bersagli, comunicazione. Impostazione del lavoro su casi.
- **Lezione 2: Marxismo rivoluzionario e uso della violenza**
Teorie dell'insurrezione; distinzione tra terrore di Stato e violenza "dal basso". La Rivoluzione russa, Rosa Luxemburg e Trotsky.
- **Lezione 3: 1943–45: Resistenza e guerra civile**
Guerriglia partigiana, rappresaglie nazifasciste, confini tra atto di guerra e terrorismo. Via Rasella e le Fosse Ardeatine.
- **Lezione 4: Il fenomeno latino-americano**
Le origini iberiche della guerra irregolare. Guerriglia urbana e rurale nel Sud America postbellico. Da Guevara agli Zapatisti.
- **Lezione 5: Lotte di liberazione nazionale**
Dall'Algeria al Vietnam, la violenza politica nel contesto post-coloniale. Il caso palestinese.
- **Lezione 6: Italia repubblicana: terrorismo**
La "strategia della tensione" e "l'attacco al cuore dello Stato"; differenze di obiettivi e bersagli. La riflessione sul tema dei pentiti/dissociati.
- **Lezione 7: Violenza mafiosa: una forma di terrorismo?**
La sfida mafiosa allo stato e le stagioni stragiste. Un dibattito sull'inclusione nel concetto di terrorismo.

- **Lezione 8: L'età della globalizzazione: tra jihad globale e *domestic terrorism***

Le origini di Al-Qaeda e le differenze con ISIS. La global war on terror, i lupi solitari, la radicalizzazione all'interno degli ecosistemi digitali; il caso del terrorismo interno americano.

9. Laboratorio di Academic English- A.S. 2025/26

The transition to university study represents a significant new phase, but it also raises an important question: is students' English proficiency adequate to meet academic demands?

In many cases, students may communicate fluently in everyday contexts yet experience difficulty when presenting to an audience. In other instances, limited command of appropriate academic vocabulary may increase the challenges associated with examinations and formal assessments.

To address these issues, the Academic English Course was developed to strengthen the linguistic skills and confidence required for effective performance in academic environments.

Course outline

Lesson 1 – Introduction to Academic English: what it is and why it matters

Lesson 2 – Analyzing academic texts

Lesson 3 – The stages of writing and production

Lesson 4 – Expanding your vocabulary and academic style

Lesson 5 – How to evaluate and improve your own work

Lesson 6 – Preparing and delivering presentations

Lesson 7 – Simple strategies to impress effectively

Lesson 8 – Final showcase and peer feedback

10. Laboratorio di Filosofia contemporanea- A.S. 2025/26

Il laboratorio, articolato in cinque incontri di un'ora e mezza ciascuno, si è configurato come un percorso di riflessione filosofica ed esistenziale sul significato della vita. Il lavoro si è sviluppato attorno a cinque grandi nuclei tematici: la differenza tra vivere e sopravvivere, i momenti in cui ci sentiamo davvero vivi, la vita come scelta, il rapporto con il tempo e il confronto tra la finitezza dell'esistenza e la tensione verso l'infinito.

Attraverso il dialogo con pensatori classici e contemporanei – da Socrate e Aristotele a Seneca, Kierkegaard, Nietzsche e Heidegger, fino a Frankl, Arendt, Borgna, Recalcati e Galimberti – il

laboratorio ha intrecciato filosofia, letteratura ed esperienza personale. Autori come Tolstoj, Dostoevskij, Proust, Bergson, Fromm ed Erri De Luca hanno offerto narrazioni e immagini della vita concreta, mentre Jonas ha sollecitato una riflessione sulla responsabilità verso il futuro.

Nel complesso, il percorso ha accompagnato i partecipanti nell'interrogarsi sul proprio modo di vivere, favorendo lo sviluppo di consapevolezza, senso critico e capacità di scelta, all'interno di uno spazio di ascolto, confronto e riflessione condivisa.

Tematiche affrontate:

1. Vivere vs sopravvivere
2. I momenti in cui mi sono sentito vivo
3. La vita come scelta
4. Il tempo della vita
5. Vita finita, vita infinita

Autori affrontati:

Socrate, Aristotele, Seneca, Kierkegaard, Schopenhauer, Nietzsche, Frankl, Borgna, Tolstoj, Dostoevskij, De Luca, Arendt, Heidegger, Recalcati, Galimberti.

11. Laboratorio di Diritto penale- A.S. 2025/26

Il laboratorio ha rappresentato un primo avvicinamento al diritto penale attraverso un percorso progressivo che ha unito conoscenze teoriche e attività pratiche. A partire dai principi costituzionali e dalle nozioni fondamentali di reato e di processo penale, gli studenti sono stati guidati a comprendere come il diritto penale operi concretamente nella realtà.

L'obiettivo del percorso non è stato soltanto quello di far acquisire concetti giuridici di base, ma soprattutto di insegnare ad applicarli, sviluppando capacità di analisi, ragionamento logico e argomentazione. Attraverso l'esame di un caso ipotetico e la simulazione di un processo penale, gli studenti hanno potuto sperimentare in modo attivo il funzionamento della giustizia penale, confrontandosi con ruoli, responsabilità e decisioni tipiche del dibattimento.

1. Modulo introduttivo – Cenni di diritto penale

Argomenti trattati: Principi costituzionali del diritto penale; il reato; elementi oggettivi e soggettivi del reato. Cenni sul processo penale e figure principali del processo.

2. Modulo: Attività applicativa – Analisi di un mini-caso

Gli studenti, guidati dall'insegnante, analizzeranno un caso ipotetico per individuare, con gli strumenti in loro possesso forniti nelle lezioni precedenti, la possibile presenza di un reato, riconoscere gli elementi oggettivi e soggettivi del reato e valutare il nesso di causalità. Dovranno mettere in pratica ciò che hanno appreso nelle lezioni precedenti.

3. Modulo: Simulazione di un processo penale

Gli studenti procederanno con una simulazione guidata della fase dibattimentale di un processo penale, con assegnazione ruoli.

12. Laboratorio di Scienze, Matematica e Fisica- A.S. 2025/26

Il laboratorio, tenuto dalla prof.ssa Rolandi e dai proff. Tucci e Liotta, si articola in cinque incontri, scanditi in questo modo:

- 5 febbraio, dalle 14:00 alle 16:00: introduzione (1h) e avvio della parte scientifica (1h)
- 12 febbraio, dalle 14:00 alle 16:00: parte scientifica
- 5 marzo, dalle 14:00 alle 16:00: matematica e fisica
- 19 marzo, dalle 14:00 alle 16:00: matematica e fisica
- 26 marzo, dalle 14:00 alle 16:00: matematica e fisica

Parte scientifica: “Tracce invisibili: risolvere un caso con la scienza”

Un laboratorio investigativo in cui chimica e biologia diventano strumenti di indagine. Gli studenti analizzano campioni, interpretano risultati sperimentali e costruiscono una prova scientifica per arrivare a un verdetto basato sulle evidenze.

Parte matematica/fisica: “La crisi della fisica classica”

Si ripercorrono le tappe fondamentali che, a partire dai grandi interrogativi irrisolti dell’inizio del Novecento, hanno portato allo sviluppo della fisica moderna. Il percorso prevede la ricostruzione degli esperimenti cruciali che hanno condotto a formulazioni quali la natura ondulatoria della luce, le equazioni d’onda generalizzate, la teoria della relatività e la fisica quantistica.

L’ultima parte sarà dedicata alle nuove frontiere della ricerca e ai moderni metodi di analisi dei dati

Laboratorio di Orientamento A.S. 2024-2025

Il percorso di orientamento si è articolato in una serie di incontri in aula, progettati per supportare gli studenti nella riflessione sul proprio percorso formativo e sulle scelte future.

In particolare, il progetto si è diviso in due momenti:

- due incontri della durata di 2 ore ciascuno, finalizzati a fornire strumenti di autovalutazione, conoscenza di sé e delle opportunità post-diploma;
- un incontro conclusivo di 1 ora, dedicato alla sintesi del percorso e alla rielaborazione delle competenze acquisite.

Esperienze di internazionalizzazione- secondo biennio

La maggior parte degli studenti della classe, ha partecipato nel corso del secondo bimestre ad almeno una delle seguenti esperienze di Internazionalizzazione, in linea con gli obiettivi dell'Indirizzo quadriennale-internazionale.

Nello specifico:

- Semestre o anno scolastico all'estero.
- Doppio diploma
- Programma Erasmus in Slovacchia
- Progetto MUNER presso New York e Washington DC (simulazione presso ONU).
- Esperienza di scambio culturale in Brasile presso la scuola dehoniana di Brusque

Viaggio di istruzione a Napoli, anno scolastico 2024-2025

Il viaggio di istruzione a Napoli ha avuto come finalità principale quella di integrare la scoperta del patrimonio storico-artistico con il percorso di educazione alla legalità. Attraverso le visite a Pompei, alla Napoli sotterranea, alla Basilica di Santa Chiara e alla Cappella Sansevero per ammirare il Cristo Velato, gli studenti hanno potuto confrontarsi con una stratificazione culturale unica, dove la bellezza dell'arte è diventata uno strumento per educare la sensibilità e il senso di appartenenza alla comunità. Questo itinerario culturale si è legato profondamente alla riflessione sull'arroganza in adolescenza, tema centrale del progetto sulla legalità, sottolineando l'importanza fondamentale di uno sguardo adulto capace di guidare i giovani nel loro percorso di crescita. Il momento più significativo di questo confronto è stato rappresentato dall'incontro con l'esperienza di Sanitansamble nel Rione Sanità, dove i ragazzi hanno assistito alle prove di un'orchestra nata come presidio sociale e culturale. Questa realtà ha permesso di toccare con mano come l'impegno di maestri e figure adulte, animate da un autentico spirito di cura, possa offrire un'alternativa concreta ai percorsi di devianza e alla criminalità. L'orchestra ha rappresentato la metafora di una società che accoglie e orienta l'energia degli adolescenti, trasformando il rischio dell'isolamento e della prevaricazione in un progetto collettivo di armonia e riscatto. In questo modo, l'esperienza non è rimasta circoscritta alla semplice visita monumentale, ma si è trasformata in un'occasione preziosa per riflettere sulla responsabilità individuale e sul ruolo che la cultura e l'ascolto rivestono nella costruzione di una cittadinanza consapevole.

Viaggio di Istruzione a Berlino, anno scolastico 2025/26

La meta scelta per il viaggio d'istruzione si ricollega ad alcuni nodi tematici importanti per la storia europea e risulta particolarmente significativa per il tema della frontiera, considerando il ruolo che la città ha occupato nel contesto della Guerra Fredda.

Estremamente arricchente anche la visita guidata al campo di concentramento di Sachsenhausen, dove gli studenti hanno potuto toccare con mano una delle pagine più negative della storia del XX secolo.

Il viaggio ha raggiunto un risultato positivo anche sul piano relazionale, favorendo momenti di condivisione profondi tra i membri del gruppo classe.

Viaggio di Istruzione alla Centrale Nucleare KKG (CH), anno scolastico 2025/26

A completamento del programma inerente la radioattività e l'energia nucleare è stata organizzata la visita alla centrale nucleare KKG di Gösgen in Svizzera. L'impianto copre circa il 15 per cento del fabbisogno d'elettricità in Svizzera, fornendo teleriscaldamento soprattutto per le zone circostanti.

4.2 PERCORSI TEMATICI CARATTERIZZANTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'educazione alla cittadinanza intesa come il riconoscersi criticamente in una tradizione che permetta di acquisire il senso della propria identità e si esprima in una piena e attiva appartenenza al presente fondata sui valori del rispetto della persona e del servizio alla comunità è al cuore del nostro progetto educativo. Attraversa quindi nella sua intenzione l'azione dei docenti e il rapporto educativo con gli alunni, la proposta del lavoro didattico nelle differenti discipline e molte attività e proposte curriculari ed extracurriculari.

Ambito privilegiato nello sviluppo di temi, contenuti e progetti sono stati gli insegnamenti di Storia, Filosofia e Scienze Umane: la genesi e le forme istituzionali dello Stato, il rapporto tra Stato e società e le modalità della partecipazione politica, l'emergere e l'affermarsi dei diritti civili, politici e sociali nella dialettica tra libertà e uguaglianza, lo studio dei testi costituzionali nella storia fino alle vicende fondamentali del Novecento e al confronto tra totalitarismi e democrazie, alla violazione dei diritti e dell'alterità attraverso ogni forma di discriminazione, il welfare state, il processo di globalizzazione nelle sue molte forme, la società multiculturale, la formazione e l'istruzione nella modernità e post-modernità, la comunicazione di massa e i media digitali, l'istituzionalizzazione e il potere, hanno costituito occasioni preziose per l'educazione alla cittadinanza e per la costruzione di percorsi che hanno caratterizzato i diversi anni di studio e di crescita.

Durante il **secondo anno** gli studenti hanno affrontato la tematica **“Nessun uomo è un'isola”**.

Il senso profondo del progetto nasce dall'attraversamento della pandemia e dall'esigenza, avvertita dal consiglio di classe e dal collegio docenti nella sua interezza, di offrire agli studenti e alle studentesse l'occasione di uscire dalla propria cornice relazionale e dai microsystemi per lo più chiusi e protetti in cui abitano per aprirsi alla realtà, scoprendo, in modo vivo e concreto, quelle “periferie” e “alterità” che spesso restano nell'invisibilità rischiando di produrre un'esperienza sociale “ombelicale”.

I docenti, coadiuvati da varie testimonianze e incontri con esterni, hanno proposto di affrontare la tematica con diverse sfumature di significato riassumibili in tre elementi:

1. Durante l'attività di accoglienza si è riflettuto a lungo a partire dagli spunti offerti dal film iraniano: “La casa del mio amico” che parla di relazioni nei diversi ambiti: scuola, famiglia, paese. Da qui si sono svolte alcune attività di ripresa del film: da un commento fatto in gruppo fino ad un giudizio individuale sui personaggi protagonisti della storia. Infine, attraverso il gioco, si è provato ad attualizzare quanto visto dentro situazioni più vicine alla vita dei ragazzi in cui ciascuno, a partire da una situazione data, doveva indicare come si sarebbe comportato.
2. Nel corso della settimana di approfondimento si è molto riflettuto sul tema dell'alterità nella cornice della realtà sociale in cui siamo immersi. Specifica attenzione è stata data al tema della fragilità e delle disuguaglianze: se “nessun uomo è un'isola” significa che le difficoltà dell'altro mi riguardano e mi convocano.

Nella prima parte della settimana, oltre alla visione di un film di Ken Loach (“Sorry we missed you”) su cui si è a lungo riflettuto, sono state incontrate alcune realtà che lavorano a sostegno delle persone che si

trovano in situazione di grave marginalità (in particolare si è incontrato don Augusto Panzeri che ha raccontato l'esperienza Caritas) e si è proposta la testimonianza di Johnny Dotti, pedagogo e imprenditore sociale, che ha aiutato gli studenti e le studentesse a riflettere sul proprio essere relazione e abitare un tessuto sociale vivo e plurale.

Nella seconda parte della settimana gli studenti sono invece usciti sul territorio per incontrare alcuni enti che operano in ambito sociale sul territorio. In particolare, gli studenti, divisi in gruppi misti non corrispondenti alla classe, sono andati al Carro, al Consorzio Monza Brianza di Monza e Lissone, all'asilo notturno di Monza, ad Arconauta, a Fraternità Capitano e al CPS di Monza. Lo scopo era quello di incontrare da vicino queste realtà, vedere come operano in concreto, parlare con chi ci lavora e, in alcuni casi, con chi usufruisce dei servizi. Al termine della visita gli studenti di ciascun gruppo hanno poi raccolto tutto quello che avevano visto in una presentazione che hanno portato al gruppo classe così che tutti avessero una conoscenza delle diverse realtà.

Le competenze di cittadinanza promosse e osservate durante questo percorso sono state:

Agire in modo autonomo e responsabile e progettare: sperimentate in particolare nel percorso di PCTO sul territorio

Collaborare e partecipare: nelle occasioni di rielaborazione e riflessione collettiva

Durante il **terzo anno** gli studenti hanno vissuto un articolato percorso di **educazione alla legalità** caratterizzato dai seguenti obiettivi:

1. Consapevolezza della legalità come strumento di protezione dalla violenza, dall'arroganza e dagli abusi di potere.
2. Consapevolezza della distinzione tra piano del giudizio personale e individuale e quello del Diritto e della Giustizia
3. Consapevolezza della distinzione tra giustizia retributiva e giustizia riparativa
4. Consapevolezza rispetto al ruolo della corruzione e della criminalità organizzata in Italia oggi e degli ambiti della lotta e dell'impegno per la legalità
5. Incontro dell'Altro superando pregiudizi e discriminazioni

L'idea è stata quella di individuare un tema unificante per le attività proposte agli studenti, adottando un approccio meno carico di informazioni per favorire la rielaborazione personale di contenuti e riflessioni. Si è sentita l'esigenza di rendere l'educazione alla legalità più vicina all'esperienza concreta dei ragazzi, mostrando che fenomeni come mafia e criminalità non sono realtà lontane, ma scelte compiute da persone spesso già in adolescenza.

Dalle testimonianze dei detenuti emerge il tema dell'arroganza adolescenziale, legata all'insofferenza verso l'autorità, che può evolvere in ribellione e devianza se non compresa e orientata dagli adulti. Si distingue tra un'arroganza distruttiva e autodistruttiva e un'arroganza "addomesticata", che può diventare energia positiva per crescita personale e cambiamento sociale. Gli adulti hanno il compito di offrire alternative educative e culturali (arte, sport, passioni) per trasformare questa insofferenza in risorsa. Gli itinerari e le proposte sono stati i seguenti:

Attività di accoglienza: Visione del film The Joker

- **Lettura del libro** "L'orrore e la bellezza" di Davide Cerullo: il testo racconta come l'assenza di uno sguardo educativo possa spingere verso la camorra, con l'arroganza come modo per sentirsi visti. Si distingue tra un'arroganza distruttiva e una "addomesticata", che può diventare energia positiva. Il ruolo degli adulti è quello di offrire alternative educative e culturali per trasformare il disagio in crescita e bellezza.

- Incontro con Daniel Zaccaro della comunità Kairòs di don Claudio Burgio, cappellano del carcere minorile Beccaria di Milano: La testimonianza ha generato una riflessione su come l'arroganza adolescenziale favorisca comportamenti devianti e criminali.

- Incontro con Davide Cerullo, autore del libro *L'Orrore e la bellezza*. La sua testimonianza ha toccato gli studenti soprattutto dal punto di vista umano. È emersa la necessità, in adolescenza, di uno sguardo adulto che possa intercettare i vuoti e le mancanze.

Incontro con Mirko Pozzi sul sistema penitenziario italiano e sulla giustizia riparativa

- Incontro, presso il carcere di Bollate, con il "Gruppo della trasgressione", un progetto educativo e terapeutico, pensato e gestito dal dottor Angelo Aparo (psicologo e psicoterapeuta) che mette in dialogo detenuti, studenti e cittadini per riflettere sulla responsabilità personale, sulle conseguenze del reato e sulle possibilità di cambiamento. Attraverso il confronto e la narrazione delle proprie esperienze, il gruppo aiuta a comprendere le radici della devianza e a trasformare la trasgressione in occasione di consapevolezza, crescita e legalità.

Gli studenti hanno partecipato con grande interesse al percorso, incrementando le loro conoscenze rispetto al tema del diritto e della pena e della situazione carceraria italiana, discutendone tra loro e con i docenti coinvolti e esprimendo la trasformazione della loro prospettiva. La valutazione conclusiva del percorso ha evidenziato una crescita della consapevolezza della distinzione tra il piano del giudizio individuale/personale/emotivo e quello del diritto e della giustizia e una presa di coscienza dei pregiudizi.

Le competenze di cittadinanza promosse e osservate durante questo percorso sono state:

- acquisire e interpretare l'informazione: attivando la capacità di ricezione critica delle informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni
- agire in modo autonomo e responsabile: riconoscere il ruolo delle regole, le responsabilità, rispondendo attivamente e consapevolmente ai bisogni della società civile alla quale apparteniamo
- individuare relazioni e collegamenti.

Durante il **quarto anno**, è stato intrapreso un percorso formativo intitolato "**Abitare la Frontiera**", fondato sull'analisi approfondita della realtà sociale, culturale e politica contemporanea, non solo a livello nazionale, ma anche globale.

L'obiettivo principale è stato quello di stimolare una riflessione ampia e articolata sul tema delle frontiere, considerate simboli e luoghi di separazione e divisione, di paura e di diverse forme di disuguaglianza, razzismo, inimicizia e ostacolo all'incontro con l'altro.

Tuttavia, le frontiere rappresentano anche il luogo in cui è possibile sporgersi sull'ignoto, su un futuro inconnoscibile, su una realtà da esplorare; sono il luogo dell'avventura e della prossimità, dell'incontro con la realtà e con l'alterità.

La frontiera, pertanto, è simbolo sia della tensione securitaria e della volontà di dominio, sia della tensione opposta alla connessione, all'interdipendenza e al riconoscimento, polarità che permeano l'intero XX e XXI secolo. L'approfondita lettura e interpretazione del livello storico-sociale è stata affiancata dall'inesauribile interrogativo sul proprio essere cittadini e abitanti di territori e comunità: cosa rappresenta per ciascuno di noi la frontiera? Qual è la nostra frontiera? Cosa significa abitarla evitando sia un'ingenua idea di apertura che genera omologazione e disidentificazione, sia una forma di chiusura individualistica ed escludente?

Tali domande evidenziano come all'obiettivo conoscitivo e riflessivo del progetto si sia affiancato un obiettivo trasformativo, volto a promuovere un cambiamento di prospettiva e di atteggiamento che traducesse quanto appreso e approfondito nella vita e nelle scelte individuali e collettive (inclusa quella scolastica).

Al fine di approfondire il tema delle frontiere, sono state implementate due azioni strategiche. La prima azione ha previsto un percorso di accompagnamento degli studenti per la comprensione della rilevanza del tema, a partire dagli stimoli proposti dai programmi del quarto anno di liceo. Questo percorso ha incluso l'analisi degli elementi storici, dei riferimenti letterari e artistici, delle riflessioni e degli studi filosofici,

nonché delle analisi e delle ricerche delle scienze umane e dell'analisi scientifica. Ogni connessione progettata e intenzionata dai singoli docenti, e in particolare dal consiglio di classe, è stata integrata in questo percorso. La seconda azione si è concretizzata in specifici momenti di incontro con esperienze, realtà e narrazioni, che hanno esplicitamente supportato la riflessione sul piano sociale e politico, oltre che su quello culturale ed esistenziale. Considerata la contingenza storica e geopolitica, si è optato per una riflessione approfondita, in particolare ma non esclusivamente, sulla frontiera tra Israele e Palestina.

Per questa seconda azione sono stati promossi le seguenti esperienze:

- Durante la settimana di approfondimento dedicata al **conflitto israelo-palestinese**, sono stati organizzati diversi incontri e occasioni di riflessione su un conflitto che non si limita alla sua dimensione contingente, ma rappresenta un paradigma per la tematica della frontiera, intesa sia come luogo di divisione che di prossimità e incontro. In particolare, sono stati proposti quattro percorsi tematici:
 - **Contesto Storico:** sono state approfondite le cause profonde del conflitto attraverso un'analisi storica degli eventi fondamentali che hanno caratterizzato gli ultimi 80 anni, contribuendo alla situazione attuale.
 - **Visione e Analisi del Documentario “No Other Land”:** Il documentario, realizzato da Basel Adra e Yuval Abraham, documenta gli sforzi di Basel Adra e altri attivisti palestinesi per opporsi alla distruzione del loro villaggio natale, Masafer Yatta, situato nel governatorato di Hebron in Cisgiordania, da parte delle Forze di Difesa Israeliane (IDF), al fine di realizzare un poligono di tiro e una zona d'addestramento militare.
 - **Testimonianza di Don Nandino Capovilla:** Sacerdote e autore di “Sotto il cielo di Gaza”, Don Capovilla ha condiviso la propria esperienza di impegno in Palestina, dove ha sostenuto attivamente iniziative di pace e progetti di solidarietà con le comunità locali. La sua presenza costante nei territori occupati ha contribuito a sensibilizzare l'opinione pubblica italiana sulla situazione umanitaria e a promuovere reti di sostegno tra associazioni civili e religiose.
 - **Testimonianza di Lorena Calò:** Giovane ragazza ebrea con doppia cittadinanza italiana e israeliana, Lorena Calò si identifica come antisionista. La sua testimonianza ha offerto preziosi spunti di riflessione sulle radici culturali dell'ebraismo, sulla sua dimensione diasporica e sui significati di antisionismo e antisemitismo. Ha raccontato inoltre come la sua esperienza personale, divisa tra due identità nazionali, le abbia permesso di sviluppare una prospettiva critica sulla politica e sulla società contemporanea, sottolineando l'importanza del dialogo interculturale e dell'ascolto delle voci minoritarie.
- **Il tema del nucleare:** Visita alla centrale nucleare KKG di Gösgen in Svizzera, visione del film *Oppenheimer*. L'esperienza ha permesso di approfondire le questioni legate alla sicurezza energetica, alla gestione dei rifiuti radioattivi e alle implicazioni etiche dello sviluppo dell'energia nucleare, offrendo uno spunto di riflessione sul ruolo di questa tecnologia nel futuro sostenibile.
- **Il viaggio d'istruzione** a Berlino ha incluso una visita significativa alle zone del muro, come Check Point Charlie e l'East Side Gallery. Questa esperienza ha offerto un'occasione preziosa per riflettere sul significato di frontiera, partendo dalla testimonianza storica viva della città e dal suo impianto urbanistico. Il confronto con le guide locali ha permesso inoltre di approfondire la storia della Guerra Fredda e di comprendere l'impatto sociale e culturale della divisione della città.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale **“Il pensiero contro le armi: l'attualità del memoriale di Aldo Moro”**, con successivo dibattito con il regista e gli attori, volto ad approfondire il contesto storico degli anni di piombo in Italia, ma anche sui temi della memoria storica e dell'impegno civile.

Le competenze di cittadinanza particolarmente promosse e osservate nel percorso sono state:

- Individuare collegamenti e relazioni, per quel che riguarda la costante richiesta di intrecciare e cogliere relazioni tra quanto approfondito e le molte, possibili, traiettorie di approfondimento relative alla contemporaneità socio-culturale e politica, ma anche alle diverse dimensioni del sapere;
- Comunicare, nel prendere posizione criticamente di fronte ai problemi più urgenti del contemporaneo e nel comunicare la propria idea in modo efficace.
- Acquisire e interpretare l'informazione, attivando la capacità di ricezione critica delle informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni applicando consapevolezza critica a tutte le espressioni di semplificazione o falsificazione della realtà.

5. LINEE DI INDIRIZZO

5.1 CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI: CRITERI DI ATTRIBUZIONE

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

5.2 TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO (punti) - ALL. A art.15 comma 2 D.LGS. 62/17

Media dei voti	Fasce di credito II anno	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno
$M < 6$	/	/	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I 'punti' della banda di oscillazione vengono assegnati utilizzando i seguenti criteri:

1. **profitto scolastico**, sulla base della media scolastica:

- se i decimali della media sono uguali o superiori a 0,5 si attribuirà il punteggio massimo;
- se i decimali della media sono inferiori a 0,5 il Consiglio di classe valuterà l'attribuzione del punteggio massimo in presenza dei parametri previsti dalla tabella e di almeno tre dei seguenti indicatori:
 - l'assiduità della frequenza scolastica;
 - l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazione alle attività facoltative dell'ampliamento dell'offerta formativa, debitamente certificate dal docente responsabile;
 - la presenza di crediti formativi.

Stando alle indicazioni della normativa sulle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, sono da valutare le esperienze maturate "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quale quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport". La certificazione dovrà contenere gli estremi dell'Ente presso cui l'attività è stata svolta, il numero complessivo di giorni o delle ore (minimo 20) di durata dell'attività e una breve descrizione della stessa. Sarà possibile indicare la presenza di atteggiamenti di particolare valore o entità, soprattutto nei casi in cui sia evidente un "*particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso che hanno determinato un minor rendimento*" (art.11 del DPR 323/98, comma valido solo per l'ultimo anno). Tutti i punteggi sono sempre interi e non superiori al valore della banda di oscillazione, determinata dalla media scolastica dell'allievo.

6. FINALITÀ, OBIETTIVI, METODOLOGIE, STRUMENTI, CONTENUTI, VERIFICA, VALUTAZIONE, RECUPERO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELIGIONE

Prof. Piazzalunga Gianmaria – 1 ora settimanale

LIVELLI DI PARTENZA

Gli studenti di questa classe sono stati introdotti nella materia di religione dalla docente prof.ssa Roccatagliata nel loro primo anno di liceo. Poi sono stati accompagnati da me nel secondo e terzo e quarto anno. Il lavoro svolto in questo anno ha ripreso e approfondito temi già affrontati, accompagnandoli in una fase più matura del loro percorso, in vista dell'ultimo anno e dell'esame di Stato.

CONOSCENZE E ABILITÀ DELLA DISCIPLINA

Esplorazione critica del rapporto tra religione e condizione umana nel mondo contemporaneo, con particolare attenzione alle trasformazioni del fenomeno religioso. Sviluppo di una riflessione personale sulle grandi domande dell'esistenza (morte, destino, libertà, identità), attraverso linguaggi simbolici, narrativi e multimediali.[Ritorno a capo del testo]Analisi del ruolo della religione nelle dinamiche sociali e politiche attuali, e delle nuove forme di spiritualità emergenti (tecnologia, dati, intelligenza artificiale).[Ritorno a capo del testo]Educazione al pensiero critico, al confronto rispettoso e alla consapevolezza personale.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- Abitare la frontiera: religione oggi tra crisi e trasformazione
 - **Contenuto:** Introduzione al tema dell'anno, con riflessione sulla condizione religiosa contemporanea tra credere e non credere.
 - **Interesse educativo:** Favorire uno sguardo consapevole sulla propria posizione personale rispetto alla religione.
- Mito e contemporaneità: la serie "Kaos"
 - **Contenuto:** Visione e analisi guidata della serie *Kaos* (Netflix), come rilettura del rapporto tra umani e divino oggi (crisi degli dèi, destino, amore, potere).
 - **Interesse educativo:** Decifrare i linguaggi simbolici contemporanei e collegarli alle grandi domande esistenziali.
- Oltre la morte: narrazioni religiose e culturali
 - **Contenuto:** Ricerca e presentazione sulle diverse concezioni dell'aldilà nelle religioni.
 - **Interesse educativo:** Sviluppare capacità di confronto tra visioni diverse e riflessione personale sul senso della vita e della morte.
- Sacro e profano nella vita quotidiana
 - **Contenuto:** Attività sul significato di sacro e profano (telefono, corpo, esperienza quotidiana).
 - **Interesse educativo:** Riconoscere la compresenza di dimensioni simboliche nella vita ordinaria.
- Religione e potere: derive identitarie
 - **Contenuto:** Analisi della trasformazione della religione in ideologia politica (lavoro sulle figure di leader contemporanei e riflessioni guidate).
 - **Interesse educativo:** Comprendere i rischi della strumentalizzazione religiosa.
- Religione, donne e libertà
 - **Contenuto:** Riflessione a partire dal testo *Dio odia le donne* e da casi contemporanei.

- **Interesse educativo:** Stimolare una lettura critica del rapporto tra religione e condizione femminile.
- Rapporto Stato e Chiesa in Italia
 - **Contenuto:** Approfondimento sui Patti Lateranensi e sul ruolo della religione nel contesto italiano.
 - **Interesse educativo:** Comprendere le dinamiche tra istituzioni religiose e civili.
- Religione oggi: come si insegna e come si vive
 - **Contenuto:** Riflessione sui “Principi di Toledo” e attività di valutazione personale del percorso IRC.
 - **Interesse educativo:** Favorire consapevolezza critica sull’esperienza scolastica e religiosa.
- Bioetica, tecnologia e nuove frontiere del sacro
 - **Contenuto:** Introduzione alla bioetica (eugenetica, corpo, libertà), e avvio di riflessione sul rapporto (fiducia/fede) “umano e intelligenza artificiale”.
 - **Interesse educativo:** Comprendere le implicazioni etiche delle nuove tecnologie.
- La religione dei dati
 - **Contenuto:** Riflessione a partire da *Homo Deus* (Harari) sul ruolo dei dati e sulle nuove forme di “fede” contemporanea.
 - **Interesse educativo:** Interrogarsi sul senso della presenza (o assenza) di Dio oggi.

Il percorso svolto in 4[^]LQ ha accompagnato gli studenti a muoversi dentro la “frontiera” religiosa contemporanea, tra crisi delle forme tradizionali e nuove domande emergenti.[Ritorno a capo del testo]Attraverso attività, visioni e riflessioni personali, gli studenti sono stati invitati a interrogarsi in modo libero e critico, sviluppando uno sguardo più consapevole su sé stessi e sul mondo.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Lezione dialogata[Ritorno a capo del testo]Attività laboratoriali[Ritorno a capo del testo]Visione e analisi di video e film[Ritorno a capo del testo]Lavori individuali e di gruppo[Ritorno a capo del testo]Discussione guidata[Ritorno a capo del testo]Utilizzo di materiali digitali

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo (uso limitato)[Ritorno a capo del testo]Materiali multimediali (video, serie, documentari)[Ritorno a capo del testo]Schede di lavoro[Ritorno a capo del testo]Documenti e testi di approfondimento

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Produzioni scritte individuali[Ritorno a capo del testo]Attività di riflessione personale[Ritorno a capo del testo]Valutazione del percorso e della partecipazione[Ritorno a capo del testo]Scala di valutazione da insufficiente a ottimo

VALUTAZIONE GLOBALE

Gli studenti hanno vissuto il percorso IRC come spazio di confronto e riflessione personale, apprezzando in particolare le attività che hanno permesso loro di esprimersi e di interrogarsi sulle grandi domande della vita.[Ritorno a capo del testo]La disciplina è stata percepita non solo come ambito di conoscenza, ma come occasione per sviluppare pensiero critico e consapevolezza personale.

ITALIANO

Prof. Jacopo Castelli- 4 ore settimanali

QUADRO GENERALE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ**CONOSCENZE E ABILITÀ DI BASE****Lingua**

Alla fine del quadriennio lo studente dovrà essere in grado di rispondere in modo pertinente alle domande e saper organizzare un discorso lineare, schematico, ma corretto. Dovrà saper cogliere i nuclei essenziali di un testo e riconoscere e utilizzare le strutture morfosintattiche più semplici del sistema linguistico italiano. Inoltre, l'alunno dovrà saper elaborare un testo corretto sul piano ortografico e morfosintattico che presenti una struttura lineare e saper produrre testi scritti di vario tipo, globalmente rispondenti alla traccia, nel rispetto delle fondamentali tecniche compositive, dimostrando correttezza espositiva.

Letteratura

Alla fine del quadriennio lo studente dovrà essere in grado cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi, le linee essenziali della letteratura italiana. Dovrà riconoscere i caratteri basilari di un testo letterario e saper individuare alcuni elementi che concorrono e determinare il fenomeno letterario. Dovrà inoltre, talora con un percorso guidato, saper condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato (parafrasi del testo), individuare e analizzare la struttura, decodificare i significati fondamentali. Lo studente dovrà infine, in riferimento al testo, saper individuare il contesto storico e altre opere dello stesso autore.

CONOSCENZE E ABILITÀ ULTERIORI**Lingua**

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà padroneggiare la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture, muovendosi con sicurezza sul piano della comunicazione orale e scritta, e dovrà avere capacità di riflessione metalinguistica sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, logico-sintattico, lessicale-semantic). Nella produzione personale, dovrà saper variare l'uso della lingua a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi, compiendo anche le adeguate scelte lessicali. Nello specifico, lo studente dovrà essere in grado cogliere i dati informativi salienti di un testo; di rielaborare in forma personale le conoscenze acquisite; di organizzare e motivare un ragionamento, per sostenere una tesi o per ricostruire, a grandi tratti, un fenomeno storico o culturale.

Letteratura

Alla fine del quadriennio lo studente dovrà essere in grado di delineare, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi, lo sviluppo della letteratura italiana. Dovrà riconoscere i caratteri basilari di un testo letterario e saper individuare alcuni elementi che concorrono e determinare il fenomeno letterario. Dovrà inoltre conoscere, a grandi linee, i metodi per interpretare un'opera letteraria e saper condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato (parafrasi del testo), individuare e analizzare la struttura, decodificare i significati fondamentali. Lo studente dovrà infine saper collocare correttamente il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: il contesto storico, il genere letterario, altre opere dello stesso autore o di autori diversi.

CONOSCENZE E ABILITA' RAGGIUNTE

La gran parte degli alunni ha mostrato un certo interesse per la materia e l'attenzione è stata nel complesso costante nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi, per alcuni studenti il livello è buono, per altri risulta sufficiente o più che sufficiente.

CONTENUTI

Studio della letteratura italiana dell'800 fino alla prima metà del Novecento con lettura e commento di opere di autori rilevanti; approfondimenti attraverso letture critiche.

Presentazione e analisi introduttiva del Paradiso dantesco.

Alessandro Manzoni

- La vita, la cultura e le idee
- Lo stile e le forme
- Le odi civili
- *I promessi sposi*, la genesi dell'opera, i temi e il sistema del personaggio
- Lettura, analisi e commento di *Promessi Sposi*.
 - *Promessi sposi*, capitolo II: il ritratto di Lucia
 - *Promessi sposi*, capitolo IX: la presentazione della "signora"; l'infanzia di Gertrude e la vita di Gertrude in convento, la scelta irrevocabile di Gertrude (Teams)
 - *Promessi sposi*, capitolo X
 - *Promessi sposi*, capitolo XXI. La notte di Lucia e dell'innominato

Giacomo Leopardi

- I momenti essenziali della vita in relazione alla produzione letteraria.
- Il sistema filosofico leopardiano e la poetica.
- **I FASE: dal 1818 al 1822**
- Il primo Leopardi: pessimismo storico e idillio
- Lettura e analisi di passi dallo Zibaldone:
 - Zibaldone, [51]: La teoria delle illusioni (Teams)
 - Zibaldone, [14]: La ragione è nemica d'ogni grandezza (Teams)
 - Zibaldone, 30 aprile 1817 la "conversione letteraria", il passaggio "dall'eruzione al bello" (Teams)
 - Zibaldone, 12-13 luglio 1820 [165-172] (Teams)
 - Zibaldone, 19 settembre 1821 la "conversione alla filosofia", il passaggio dal "bello" al "vero" (Teams)
 - Zibaldone, 24 ottobre 1821: la poetica del vago e indefinito (Teams)
- Lettura e analisi Epistolario
 - Lettera al padre, luglio 1819
- I Canti: composizione, struttura e titolo (pp. 60-64)
- Gli idilli (pp. 63-64). Lettura, analisi tematica e stilistica di:
 - L'infinito (pp. 72-73)
 - Ultimo canto di Saffo (pp. 68-71)
- **II FASE dal 1823 al 1827**
- Il pessimismo cosmico e l'arido vero
- Le Operette morali: Elaborazione, contenuto, speculazione teorica e filosofia sociale. pp 26-27

- Lettura, analisi tematica e stilistica di:
 - Dialogo della Natura e di un islandese (pp. 39-46) da Zibaldone.
 - Il giardino della sofferenza, 19-20 aprile 1826

- **III FASE dal 1827 al 1830**

- Il Risorgimento e i grandi idilli
- Lettura, parafrasi, analisi tematica e stilistica di:
 - A Silvia (pp. 79-83)
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. (pp. 93-98)

- **IV FASE dal 1830 al 1837**

- L'ultimo Leopardi
- Lettura, parafrasi, analisi tematica e stilistica di:
 - La Ginestra. (pp. 113-124)

IL SECONDO OTTOCENTO- QUADRO STORICO-CULTURALE

- La condizione degli intellettuali (pp. 10-12)
- Lettura, analisi e commento di:
 - C. Baudelaire "La perdita dell'aureola" da Lo spleen di Parigi (p.16) da I fiori del male
 - Corrispondenze
 - L'albatros
- La questione della lingua in Italia (p. 23)
- I generi letterari e il pubblico (p. 23)
- La Scapigliatura: ambientazione e aspetti. (pp. 19, 59)
- Lettura, parafrasi, analisi tematica e stilistica di:
 - Arrigo Boito, Lezione d'anatomia

IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E IN ITALIA

- Dal Naturalismo francese al Verismo italiano: poetiche e contenuti. (pp. 17-21, 29-31, 60-61)

Emile Zola

- Lettura, analisi e commento di:
 - Thérèse Raquin, prefazione
 - L'ammazzatoio, gli effetti dell'alcool

I fratelli De Goncourt

- Lettura, analisi e commento di: *G. Lacertaux*, prefazione

Giovanni Verga

- I momenti essenziali della vita in relazione alla produzione letteraria. (pp. 80-81)
- Le tappe fondamentali che segnano la conversione al verismo (pp. 82-89)
- La raccolta *Vita dei campi*. Lettura, analisi tematica e stilistica di:
 - Lettera a Salvatore Farina, Prefazione all'amante di Gramigna (Teams)
 - Rosso Malpelo (pp.99-109)

- La Lupa (pp.116-119)
- Il Ciclo dei Vinti: I Malavoglia. Il progetto letterario e la poetica (pp. 121-126).
- Lettura, analisi tematica e stilistica di:
 - Prefazione (pp. 127-128),
 - Cap. I (132-134)
 - Novelle rustiche
 - La roba

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

- Il movimento francese dei *décadents* e il decadentismo europeo come fenomeno artistico e culturale (PP. 21-22; 177;187.
- Caratteri e limiti del Decadentismo italiano (P. 213)

Charles Baudlaire

- Lettura e analisi dei seguenti testi da *I fiori del male*
- L'albatro
- Corrispondenze

Arthur Rimbaud

- Lettura e analisi, da Poesie, di "Vocali"

Paul Verlaine

- Lettura e analisi da Allora e ora di "Arte poetica"

Giovanni Pascoli

- I momenti essenziali della vita in relazione alla produzione letteraria.
- La poetica del "fanciullino"
- *Myricae*: struttura e tematiche
- *I Canti di Castelvecchio*: struttura e tematiche
- *I Poemetti*: struttura e tematiche.
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Il fanciullino
 - Lavandare
 - X Agosto
 - L'assiolo
 - Temporale
 - Il tuono
 - Il lampo
 - Il gelsomino notturno
 - Estratto da Italy

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- Le idee e la cultura
- La poetica e l'influenza del pensiero di Nietzsche
- D'Annunzio romanziere: dall'estetismo al superomismo; il *Piacere* e *Le Vergini delle rocce* trama, personaggi e tematiche
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Andrea Sperelli: il ritratto di un esteta (da *Il piacere*, Libro primo, cap. II)
 - Il fallimento dell'esteta (da *Il piacere*, Libro quarto, cap. III)
 - Il programma del superuomo (da *Le vergini delle rocce*, Libro I)
- D'Annunzio poeta: le *Laudi*: la struttura, le tematiche. Lettura e analisi del testo:
 - La pioggia nel pineto (Alcione)

FRA AVANGUARDIA E TRADIZIONE

- Contesto storico-sociale del Primo Novecento
- Le avanguardie.
- Filippo Tommaso Marinetti, *Il Manifesto del futurismo*
- Il Modernismo

LUIGI PIRANDELLO

- La vita e le opere
- La poetica dell'umorismo. Lettura e analisi di:
- La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata (*L'umorismo*, Parte seconda, cap. II)
- *Il fu Mattia Pascal*: trama, struttura e tematiche. Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Premessa seconda (filosofica)
 - Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII)
 - Adriano Meis e la sua ombra (cap. XV)
 - Il finale (cap. XVIII)
- *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: trama, struttura e tematiche. Lettura e analisi di:
 - Serafino Gubbio e la civiltà della "Macchina" (cap. I e II)
- *Uno nessuno e centomila*: trama, struttura e tematiche. Lettura integrale del romanzo.
- Il teatro pirandelliano: le caratteristiche generali e le fasi.
- *Così è se vi pare*; *Sei personaggi in cerca d'autore*: trama e tematiche affrontate.

Italo Svevo

- La vita
- La poetica, la cultura e la lingua di Svevo
- *Una vita e Senilità*: trama, struttura e tematiche.
- *La coscienza di Zeno*: trama, strutture, tematiche e il rapporto con la psicoanalisi. Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - *Lo schiaffo del padre* (cap. IV)
 - *La vita è una malattia* (Cap. VIII)

Giuseppe Ungaretti

- La vita

- Le idee e la poetica: dall'avanguardia al classicismo modernista
- Le forme e lo stile.
- Lettura e analisi dei seguenti testi tratti dall'*Allegria*:
 - Il porto sepolto
 - I fiumi
 - San Martino del Carso
 - Mattina
 - Soldati
 - Veglia

Eugenio Montale

- La vita e le opere
- La poetica
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - I limoni (*Ossi di seppia*)
 - Non chiederci la parola (*Ossi di seppia*)
 - Spesso il male di vivere ho incontrato (*Ossi di seppia*)
 - Ho sceso, dandoti il bacio, almeno un milione di scale (*Satura*)

Primo Levi

- La vita
- La cultura e le idee
- La poetica
- *Se questo è un uomo*: struttura e tematiche; lettura integrale del romanzo

Percorso sulla Divina Commedia, Paradiso

- Introduzione alla terza Cantica: i contenuti fondamentali.
- Canto I: le tematiche; lettura e analisi dei vv. 1-21; 43-54; 64-81
- Canto II: l'apostrofe ai lettori; lettura e analisi dei vv. 1-18
- Canto III: la figura di Piccarda Donati; lettura e analisi dei vv. 37-57; 98-108.
- La figura di Beatrice nella Divina Commedia.
- Canto XXXI: l'apparizione di San Bernardo e la preghiera di Dante a Beatrice; lettura e analisi dei vv. 52-93

Lettura integrale dei seguenti romanzi:

- *E poi saremo salvi*, Alessandra Carati
- *Uno, nessuno e centomila*, Luigi Pirandello
- *Se questo è un uomo*, Primo Levi

METODOLOGIA

È stato condotto uno studio sistematico della letteratura italiana, analizzando ogni argomento letterario alla luce delle circostanze storiche e sociali in cui si è sviluppato. Si è pertanto curato l'inserimento dei singoli autori e dei testi affrontati in una precisa collocazione storico-geografica, fornendo di ogni epoca un quadro

dettagliato con collegamenti interdisciplinari (storia, filosofia, arte). Le opere sono state lette in classe con particolare attenzione agli aspetti linguistici e formali, soprattutto quando strettamente connessi al contenuto e al messaggio veicolato.

La lezione frontale è stata alternata alla *flipped classroom*, tipica dell'indirizzo liceale sperimentale. Gli studenti sono stati frequentemente chiamati a leggere alcuni testi a casa e ad analizzarli in autonomia, per poi fornire in classe una restituzione a partire dalla quale sono emerse anche discussioni stimolanti. Il docente ha provveduto a integrare i contenuti appresi dagli studenti con precisazioni e spiegazioni di aspetti più specifici.

Per quanto concerne le competenze di scrittura, si è lavorato sulle tre tipologie di testo previste per l'esame di Stato: Tipologia A, analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; Tipologia B, analisi e produzione di un testo argomentativo; Tipologia C, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

STRUMENTI DI LAVORO

- Cataldi, Angioloni, Panichi, *Letteratura Plurale*, Leopardi, Palumbo
- Cataldi, Angioloni, Panichi, *Letteratura Plurale*, vol. 3A, Palumbo
- Cataldi, Angioloni, Panichi, *Letteratura Plurale*, vol. 3B, Palumbo
- Dante, *La Divina Commedia* (edizione a scelta dello studente)

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Sostegno e recupero metodologico: l'attività di recupero si è svolta in classe attraverso la ripresa di alcuni concetti poco chiari e attraverso la correzione dei compiti in classe. Sono stati inoltre proposti sportelli e colloqui individuali di sostegno didattico/formativo. Gli studenti con una situazione di fragilità nelle prove scritte al termine dei trimestri hanno partecipato ad un corso di recupero dal taglio laboratoriale della durata di 10 ore complessive che si è svolto tramite piattaforma teams nel corso dell'anno scolastico. L'obiettivo di lavorare sulle competenze di scrittura specifiche relative alla prima prova scritta di Maturità è stato parzialmente raggiunto.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Verifica e valutazione formativa:

Nel corso delle singole unità didattiche, gli studenti sono stati invitati a rispondere a domande durante le spiegazioni e a sostenere brevi prove in itinere al termine delle stesse. Tali verifiche rapide hanno l'obiettivo di consentire all'insegnante di valutare il livello di comprensione e di assimilazione dei contenuti presentati, nonché di incentivare gli studenti ad un apprendimento più graduale e ad una partecipazione più attiva.

Verifica e valutazione sommativa:

Prove scritte: due ogni trimestre, secondo le tipologie A, B, C previste per l'Esame di Maturità.

Prove orali: una al termine di ogni trimestre

Livelli di valutazione per le prove scritte

NB: di seguito vengono riportati gli indicatori generici. Le griglie specifiche utilizzate per la correzione delle tre tipologie scritte previste per l'Esame di Maturità vengono allegate nella sezione dedicata.

Sufficiente (6)

Lo studente:

- risponde alla consegna interpretandola in modo strettamente letterale in uno schema organizzativo ordinato anche se poco articolato; in particolare per l'analisi del testo, risponde alla maggior parte delle domande, mostrando di sapersi orientare nella comprensione, analisi e contestualizzazione di un testo,
- utilizza informazioni globalmente corrette anche se poco approfondite,
- seleziona le informazioni e le accosta in modo complessivamente abbastanza coerente ,
- utilizza un linguaggio con risorse lessicali limitate; le struttura sintattica è semplice e complessivamente corretta.

Discreto (7)

Lo studente:

- risponde alla richiesta sviluppandone gli aspetti fondamentali e organizzando il lavoro in maniera consequenziale; in particolare per l'analisi del testo, risponde alle domande proposte, mostrando sicurezza nella comprensione e nell'analisi del testo; sa contestualizzare in modo adeguato,
- utilizza informazioni corrette e pertinenti,
- utilizza un periodo scorrevole sul piano sintattico e si avvale di scelte lessicali varie,
- tende ad un'impostazione personale dell'argomento.

Buono (8)

Lo studente:

- sviluppa la richiesta in maniera completa, selezionando in modo accurato le informazioni; in particolare per l'analisi del testo, risponde alle domande proposte, mostrando completa sicurezza nella comprensione, nell'analisi del testo e nella contestualizzazione; talora arricchisce le risposte con opportuni riferimenti critici,
- organizza il percorso logico ed espositivo secondo un piano definito e efficace,
- dimostra una competenza linguistica che gli consente di scegliere un registro adeguato all'argomento trattato,
- imposta personalmente l'argomento.

Distinto (9)

Lo studente dimostra, rispetto al livello precedente, un'impostazione personale e originale; per l'analisi del testo, risponde alle domande proposte, mostrando autonomia nella comprensione, nell'analisi e nella contestualizzazione del testo e arricchisce le risposte con opportuni riferimenti critici e con riflessioni personali.

Ottimo (10)

Lo studente dimostra, rispetto al livello precedente, di sapersi avvalere di conoscenze ampie ed approfondite, di saper fare una sintesi critica, rivelando capacità di rielaborazione personale e di spiccata originalità nell'impostazione degli argomenti. Dimostra di possedere tecniche compositive efficaci e di saper utilizzare, in modo efficacemente espressivo, tutti i registri linguistici.

Insufficiente (5)

Lo studente:

- risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o superficiale; per l'analisi del testo, non risponde a tutte le domande e rivela difficoltà nella comprensione, nell'analisi e nella contestualizzazione del testo,

- utilizza informazioni parziali e/o imprecise,
- rivela nella struttura sintattica incoerenze e disorganicità,
- utilizza un lessico semplice, ripetitivo ed incorre in qualche errore di ortografia.

Nettamente insufficiente (4)

Lo studente:

- risponde alle richieste della traccia in modo molto generico o fraintende la traccia stessa; per l'analisi del testo, risponde solo ad alcune domande rivelando notevoli difficoltà nella comprensione, nell'analisi e nella contestualizzazione del testo,
- utilizza informazioni scarse e/o poco pertinenti,
- dimostra incapacità nell'organizzare il discorso che risulta composto da concetti frammentari e spesso contraddittori,
- utilizza un lessico improprio, ripetitivo ed incorre in errori di ortografia e di morfologia.

Gravemente insufficiente (3-2)

Lo studente:

- fraintende completamente la richiesta; per l'analisi del testo, risponde solo a qualche domanda mostrando totale difficoltà nella comprensione, nell'analisi e nella contestualizzazione del testo
- utilizza informazioni non corrette,
- non è capace di organizzare un discorso,
- si esprime in modo completamente scorretto.

Impreparazione (2)

Lo studente non svolge il compito.

Livelli di valutazione per le prove orali**Sufficiente (6)**

Lo studente:

- dimostra di aver acquisito le informazioni essenziali,
- sa esprimersi in modo semplice ma globalmente corretto,
- possiede alcuni elementi che gli consentono di orientarsi sui rapporti esistenti fra il testo, il contesto letterario e il quadro storico-culturale.

Discreto (7)

Lo studente:

- possiede informazioni corrette,
- sa esprimersi in modo corretto, consequenziale e lessicalmente appropriato,
- dimostra capacità di analisi di un testo,
- si orienta nell'individuare i rapporti esistenti fra testo, contesto e quadro storico-culturale.

Buono (8)

Lo studente:

- possiede informazioni esaurienti che sa elaborare,
- imposterà il discorso in modo chiaro ed efficace dal punto di vista comunicativo, utilizzando un lessico appropriato e vario,
- dimostra capacità sia di analisi che di sintesi,
- sa individuare in modo approfondito i legami fra testo, contesto e quadro storico-culturale e sa fare collegamenti fra i diversi livelli.

Distinto (9)

Lo studente, rispetto al livello precedente, dimostra di saper padroneggiare i contenuti e di saperli riproporre in termini critici.

Ottimo (10)

Lo studente, rispetto al livello precedente, dimostra di aver approfondito in maniera autonoma e personale i contenuti e rivela particolare intuito e originalità nella lettura e nell'interpretazione di un testo.

Insufficiente (5)

Lo studente:

- possiede un repertorio limitato di informazioni poco chiare,
- comprende in modo non sempre perfetto le domande poste e fornisce risposte approssimative,
- si esprime con un lessico limitato, ripetitivo e spesso improprio nella terminologia specifica,
- rivela insicurezza nell'analisi del testo e nella sua contestualizzazione.

Nettamente insufficiente (4)

Lo studente:

- possiede informazioni superficiali e/o scorrette,
- fraintende spesso le domande,
- si esprime in modo scorretto rivelando anche difficoltà di collegamento fra le singole affermazioni,
- rivela notevole difficoltà nell'analisi di un testo e nella sua corretta contestualizzazione.

Gravemente insufficiente (3-2)

Lo studente:

- dimostra di possedere un'informazione del tutto carente e scorretta, caratterizzata da gravi lacune anche pregresse,
- fraintende le domande,
- si esprime in modo scorretto rivelando notevoli difficoltà di collegamento fra le singole affermazioni,
- non è capace di analizzare un testo né di stabilire alcun rapporto fra testo e contesto.

Impreparazione (2)

Dichiarata dallo studente o accertata dall'insegnante.

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Sostegno e recupero metodologico in orario scolastico.
- Sportello d'ascolto pedagogico-didattico.

LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Giacomo Barzaghi - 2 ore settimanali

QUADRO GENERALE DELLE ABILITA'

CONOSCENZE E ABILITÀ DI BASE
Lo studente: • individua la struttura del testo, i nuclei tematici e le parole chiave • riconosce le caratteristiche formali • contestualizza, facendo riferimento all'opera, all'autore e al genere letterario • affronta un argomento di storia letteraria mettendo in atto abilità relative ad espressione e assimilazione
CONOSCENZE E ABILITÀ ULTERIORI

Lo studente:

- individua la struttura del testo, i nuclei tematici e le parole chiave
- riconosce le caratteristiche formali
- contestualizza e opera confronti, facendo riferimento all'opera, all'autore, al genere letterario e al quadro storico-culturale
- affronta un argomento di storia letteraria mettendo in atto abilità relative ad espressione e assimilazione per sostenere una tesi o per ricostruire, a grandi tratti, un fenomeno storico o culturale

CONOSCENZE E ABILITA' CONSEGUITE:

Una buona parte degli alunni ha mostrato un certo interesse per la materia e l'attenzione è stata nel complesso costante nel corso dell'anno. Questa parte della classe partecipa adeguatamente al dialogo educativo. L'altra parte della classe partecipa rispettosamente ma meno attivamente.

Il raggiungimento degli obiettivi è differenziato.

La maggioranza ha raggiunto risultati sufficienti o buoni.

METODOLOGIA

Lo studio della letteratura latina è stato affrontato prevalentemente attraverso uno studio cronologico degli autori, attraverso la lettura di testi, molti in traduzione e qualcuno con un affondo sulle peculiarità linguistiche di ciascun brano proposto. Si è scelto di affrontare i testi per tematiche, condivise all'inizio dell'anno dall'intero corpo docente, seguendo la cronologia degli autori presentati durante la trattazione dei diversi temi (tranne in alcuni casi specifici).

CONTENUTI DISCIPLINARI

Sesto Properzio

- *Elegie* IV, 8 (Il tradimento di Properzio e la furia di Cinzia)

Publio Ovidio Nasone

- *Amores* I, 9 (*Militat omnis amans*: il parallelo tra vita amorosa e vita militare)

Lucio Anneo Seneca

- *De Brevitate Vitae* I, 1 (La percezione della brevità del tempo e le lamentele degli uomini)
- Approfondimento: *Le contraddizioni dell'uomo Seneca*, DeaScuola (Storia Romana, LXII, 2)
- *De Vita Beata* 17-18 (La difesa dalle accuse di incoerenza tra dottrina filosofica e ricchezza personale)

Petronio Arbitro

- *Satyricon* 111-112 (La novella della Matriona di Efeso)
- *Satyricon* 28-30 e 32-34 (La Cena di Trimalchione: l'ingresso nella domus e l'ostentazione del lusso a tavola)

Decimo Giunio Giovenale

- *Satire* I, vv. 1-21; 73-90; 147-171 (La satira dell'indignazione e la critica alla letteratura e alla società contemporanee)

Marco Fabio Quintiliano

- *Institutio Oratoria* II, 2 (Le qualità morali e didattiche del buon maestro).

- Collegamento con le teorie moderne sulle figure del maestro.

Publio Cornelio Tacito

- *Historiae* I, 1 (L'esigenza della ricerca del vero storico)
- Approfondimento sul revisionismo nell'epoca nazista.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo: Gian Biagio Conte, *Profilo storico della letteratura latina: dalle origini alla tarda età imperiale*, Le Monnier Università, 2019
- Antologia fornita dal docente tramite Teams.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Test di controllo alla fine di ogni AD

Prove orali: una per trimestre. La prova si propone di verificare l'assimilazione dei contenuti trattati a lezione e la capacità di collegarli con argomenti trattati in altre discipline. Si pongono due domande, una generale e una più specifica di presentazione di un testo svolto in classe

IMPREPARATO

voto numerico: 2/10

Fa media con i voti assegnati nel corso del quadrimestre.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

voto numerico: 2-3/10

Lo studente dimostra di non aver conseguito nessuna delle conoscenze e abilità previste; mancano cioè del tutto le condizioni per la prosecuzione del curriculum disciplinare senza un'intensa attività di recupero tramite mirati interventi didattici integrativi, supportati da un intenso lavoro personale.

NETTAMENTE INSUFFICIENTE

voto numerico: 4/10

Lo studente dimostra di aver conseguito una minima parte delle conoscenze e abilità previste; il metodo è inadeguato, l'esposizione scorretta, così che risulta molto difficile la prosecuzione del curriculum disciplinare, senza mirati interventi didattici integrativi, supportati da un intenso lavoro personale.

INSUFFICIENTE

voto numerico: 5/10

Lo studente dimostra di aver conseguito solo parzialmente le conoscenze e le abilità previste: il metodo di studio è ancora inadeguato, l'espressione è impropria. L'acquisizione delle informazioni fondamentali è frammentaria; l'applicazione delle regole e dei concetti è incerta. La prosecuzione del curriculum disciplinare è subordinata ad un impegno costante e graduale, da parte dell'alunno, nelle attività didattiche e nel lavoro personale e a una partecipazione attiva agli interventi di sostegno e di recupero proposti.

SUFFICIENTE

voto numerico: 6/10

Lo studente dimostra di aver globalmente conseguito le conoscenze e le abilità previste; il metodo di studio è poco efficace, l'espressione, pur corretta, risente di una certa povertà lessicale. Le informazioni fondamentali sono state acquisite; sa applicare regole e concetti solo se opportunamente guidato. Piano Triennale dell'Offerta Formativa La nostra progettazione educativa e didattica.

DISCRETO

voto numerico: 7/10

Lo studente sa organizzare il proprio lavoro; il metodo, sostanzialmente efficace, non consente ancora di applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove; si esprime correttamente, sia nello scritto sia nell'orale; affronta i contenuti con taglio prevalentemente analitico.

BUONO

voto numerico: 8/10

Lo studente sa organizzare il proprio lavoro grazie a una valida acquisizione del metodo di studio; si esprime in modo corretto ed appropriato sia nello scritto sia nell'orale; possiede con sicurezza i contenuti curriculari, li organizza grazie a capacità di analisi e di sintesi adeguatamente acquisite e applica operativamente regole e concetti.

DISTINTO

voto numerico: 9/10

Lo studente organizza il proprio lavoro in modo autonomo grazie alla salda acquisizione del metodo di studio; si esprime in modo sicuro ed appropriato, curando le scelte lessicali sia nello scritto sia nell'orale; ha assimilato approfonditamente i contenuti curriculari, che rielabora in sintesi personali.

OTTIMO

voto numerico: 10/10

Lo studente organizza il proprio lavoro in modo autonomo grazie alla piena acquisizione del metodo di studio. si esprime in modo sicuro, appropriato, con scelte lessicali incisive; la rielaborazione dei contenuti, saldamente acquisiti, è sostenuta da un vivo interesse culturale che lo porta a conseguire una visione delle tematiche ampia e critica, anche grazie ad approfondimenti personali, rispetto a quella proposta nel programma svolto.

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Sostegno e recupero metodologico in orario scolastico.
- Sportello d'ascolto pedagogico-didattico.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Paolo Luvarà

3 ore settimanali

QUADRO GENERALE DELLE ABILITÀ

Abilità di base

- Usare la lingua straniera per elaborare in forma elementare i contenuti appresi, relativi alle culture e alle letterature dei paesi anglofoni
- Usare le categorie interpretative di base e i termini fondamentali del linguaggio tecnico per l'analisi stilistica e semantica di un testo letterario
- Conoscere le principali coordinate storico-temporali dei periodi storico-letterari studiati
- Saper collocare i principali autori delle letterature dei paesi anglofoni e la loro produzione artistico-letteraria nel tempo e nello spazio
- Produrre testi di media estensione, in forma orale e scritta, che siano globalmente corretti e funzionali a esporre in modo strutturato e organizzato i contenuti studiati

Abilità ulteriori

- Usare la lingua straniera per esporre e argomentare i contenuti appresi, relativi alle culture e alle letterature dei paesi anglofoni
- Usare tutte le categorie interpretative e la terminologia letteraria specifiche necessarie per l'analisi stilistica e semantica di testi letterari, anche in un'ottica interdisciplinare
- Conoscere le coordinate storico-temporali dei periodi storico-letterari studiati
- Saper collocare in modo critico i principali autori delle letterature dei paesi anglofoni e la loro produzione artistico-letteraria nel tempo e nello spazio

- Produrre testi di una certa estensione, in forma orale e scritta, che siano formalmente corretti e funzionali a esporre in modo critico e personale i contenuti studiati

Conoscenze e abilità raggiunte

Nei confronti della disciplina in oggetto, la classe ha mostrato un interesse crescente e un buon grado di partecipazione alle lezioni, soprattutto in quest'ultimo anno scolastico. Sensibili miglioramenti sono stati rilevati anche nella rielaborazione critica e personale dei contenuti. Nelle prove orali, le studentesse dimostrano, con diversi gradi di competenza, di possedere capacità espressive, di rielaborazione e di sintesi in lingua straniera. L'unico studente mostra, invece, evidenti fragilità. Per quanto riguarda le prove scritte, spesso buone dal punto di vista del contenuto, va segnalato talvolta il perdurare di alcune difficoltà nell'organizzazione di testi coerenti, coesi e formalmente corretti.

METODOLOGIA

L'insegnamento della letteratura inglese è stato affrontato attraverso lezioni frontali e/o dialogate, volte a fornire agli studenti le principali coordinate necessarie a inquadrare dal punto di vista storico, sociale e letterario i periodi e gli autori di volta in volta affrontati. L'analisi dei testi, invece, è sempre stata pensata come occasione dialogica in cui gli studenti sono stati invitati a esprimere opinioni, a proporre chiavi interpretative personali e a identificare eventuali collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Module 1: THE ROMANTIC AGE.

Historical and social context

- The impact of the French Revolution in England
- Social unrest and social reforms
- The Industrial Revolution and its effects
- The American Revolution

Literary context

- English Romanticism
- Romantic poetry: two generations of Romantic poetry
- Romantic non-fiction prose works: ideas and claims on the contemporary issues of the status of men and women in the world and on education.
- Romantic fiction prose: the novel of manners

Authors and Reading List

- William Blake:
 - *The Lamb*
 - *The Tyger*
- William Wordsworth:
 - *I Wandered Lonely as a Cloud*

- Samuel Taylor Coleridge
 - *The Rime of the Ancient Mariner*: a selection from part 1, part 2, part 7
- George Gordon Byron
 - *She walks in beauty*
- Percy Bysshe Shelley
 - *Ozymandias*
- John Keats
 - *Ode on a Grecian urn*
- Mary Wollstonecraft
 - *The rights of women*
- Mary Shelley
 - *Frankenstein or the Modern Prometheus*, a selection:
The exaltation of a discovery
The loneliness of the monster
- Edgar Allan Poe
 - *The oval portrait*
- Jane Austen
 - *Sense and sensibility*:
Elinor and Marianne Dashwood
 - *Pride and prejudice*:
In vain have I struggled

Module 2: THE VICTORIAN AGE

Historical and social context

- Queen Victoria
- Economy and society: the issue of vote, education in the Victorian Age, the issue of women, social issues (child labour, crime rates)
- The British Empire
- The Irish question
- Utilitarianism
- Social Darwinism
- Victorian society and the Victorian Compromise

Literary context

- Victorian fiction: the novel
- Aestheticism

Authors and Reading list

- Charles Dickens

- *Oliver*
- *Lunch time*
- The Bronte Sisters
 - *Jane Eyre:*
 - *I am not deceitful*
 - *Do you think me handsome*
- Elizabeth Gaskell
 - *North and South:*
 - *You do not know the South*
- Oscar Wilde
 - *The Picture of Dorian Gray:*
 - *The Preface*
 - *In the painter's studio*

Module 3: THE MODERN AGE

Historical and social context

- The decline of the British Empire
- The Irish question
- The birth of the Commonwealth
- The colonization of Congo
- The Suffragette movement
- Mass culture, the discovery of the mind, new studies in anthropology

Literary context

- War poetry
- Modernism
- The modern novel: the psychological novel, the experimental novel, social and dystopian novel

Authors and Reading list

- Thomas Stearns Eliot
 - *The waste land:*
 - *The burial of the dead*
 - *A game of chess*
- George Orwell
 - *Nineteen Eighty-Four:*
 - *Who controls the past, controls the future*

STRUMENTI DI LAVORO

- Mochi S., Galuzzi F., Cameron J., Evans F., *Fireworks*, vol. 1, Cideb Black Cat
- Mochi S., Galuzzi F., Cameron J., Evans F., *Fireworks*, vol. 2, Cideb Black Cat

VERIFICA E VALUTAZIONE

La prova orale ha sempre riguardato periodi letterari piuttosto ampi ed è stata basata sull'analisi e il commento guidato dei testi letterari in programma. La prova scritta, invece, ha verificato una conoscenza più trasversale e organica dei periodi letterari, dei temi e dei motivi discussi in classe.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- 1 – 2** Impreparato. Lo studente rifiuta la verifica orale o non consegna il lavoro scritto. Il lavoro svolto è totalmente inadeguato o irrilevante.
- 3** Lo studente presenta una totale assenza di conoscenze. Si evidenziano gravissime difficoltà nell'assimilazione e nell'applicazione dei contenuti. Non ha raggiunto alcuna abilità linguistica.
- 4** Lo studente dimostra di aver conseguito solo una minima parte delle conoscenze e abilità linguistiche previste. L'esposizione è scorretta e la comunicazione risulta impossibile.
- 5** Lo studente dimostra di aver conseguito solo parzialmente le conoscenze e le abilità previste. La comunicazione è spesso difficile e risente di un'esposizione stentata.
- 6** Lo studente dimostra di aver globalmente conseguito gli obiettivi della disciplina. L'espressione non è sempre corretta, ma gli errori non sono tali da impedire la comunicazione.
- 7** Lo studente ha raggiunto gli obiettivi della disciplina e ha una discreta autonomia nell'applicazione delle conoscenze acquisite. L'espressione è nel complesso corretta e la comunicazione chiara e lineare.
- 8** Lo studente ha pienamente raggiunto gli obiettivi della disciplina e dimostra una buona autonomia nell'applicazione delle conoscenze acquisite. L'espressione è corretta e la comunicazione evidenzia una buona ricchezza lessicale.
- 9** Lo studente ha pienamente raggiunto gli obiettivi della disciplina. L'espressione è sicura e ben articolata. L'esposizione è organica ed evidenzia accurate scelte lessicali.
- 10** Lo studente ha raggiunto gli obiettivi della disciplina in modo molto soddisfacente, anche approfondendo alcuni aspetti che rivelano autonomia e interesse per la disciplina. L'espressione è curata e sempre pertinente al contesto comunicativo. L'esposizione risulta naturale e ricca di appropriate scelte lessicali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sono state attivate per gli studenti in difficoltà tutte le modalità di recupero deliberate dal Collegio Docenti, e precisamente:

- **Sostegno metodologico:** in sesta o settima ora, proposto dal docente;

- **Sportello d'ascolto:** durante l'intero anno scolastico, ogni insegnante interviene con frequenza nelle situazioni di debolezza, sia proponendo percorsi individualizzati sia svolgendo compiti di consulenza e assistenza agli alunni finalizzati alla promozione dello studio individuale;

Corsi di recupero in orario scolastico**MATEMATICA****Prof. Tucci Emanuele – 2 ore settimanali****PROFILO GENERALE E COMPETENZE****Finalità della disciplina**

Lo studio della matematica:

- promuove le facoltà intuitive e logiche;
- educa ai processi di astrazione e di formazione dei concetti;
- esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente;
- sviluppa le attitudini analitiche e sintetiche;
- sviluppa l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite;

Conoscenze e abilità di base della matematica:

- acquisire le informazioni fondamentali della disciplina
- riconoscere la tipologia di esercizio
- applicare correttamente le regole apprese
- scomporre un problema nelle unità di informazione essenziali
- ricomporre in sequenza logica le unità di informazione costituendo un quadro organico
- comunicare i concetti appresi in modo corretto
- presentare gli elaborati scritti con ordine grafico e logico
- dimostrare con opportune esemplificazioni quanto si afferma

Conoscenze e abilità ulteriori:

- comunicare i concetti appresi con terminologia tecnica
- catalogare correttamente l'esercizio e inquadrarlo nel caso generale che si è imparato a risolvere
- operare collegamenti tra i vari argomenti e con altre discipline

Conoscenze e abilità raggiunte

Nel corso dell'ultimo anno la classe ha lavorato con impegno e attenzione durante tutte le lezioni; la partecipazione attiva, con eloquio spontaneo a fronte di domande o di richiesta di avvio della lezione, è stata invece meno costante, ma dovuta al carattere riservato degli studenti e non a mancanza di collaborazione.

L'acquisizione degli obiettivi risulta differenziata. Quattro studenti hanno raggiunto una preparazione buona o discreta sia dal punto di vista delle competenze specifiche della disciplina sia dal punto di vista

della comunicazione. Una studentessa, nonostante l'impegno, ha raggiunto una discreta competenza nella comunicazione dei contenuti teorici, ma ha mostrato invece importanti difficoltà nell'applicazione delle regole e nell'interpretazione dei grafici; per questa ragione ha raggiunto globalmente una preparazione sufficiente. Uno studente, con basi fragili, ha mostrato importanti difficoltà nell'applicazione di procedure più complesse, nonché contenuti teorici più avanzati, anche per un atteggiamento talvolta rinunciatario per paura del fallimento; per questa ragione la sua preparazione si presenta al limite della sufficienza.

Contenuti disciplinari di matematica

Le funzioni e le loro proprietà

Definizione generale di relazione e di funzione; dominio, codominio, immagine e controimmagine

Classificazione di funzioni:

Dominio, zeri, segno di una funzione

Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche: definizione e verifica grafica

Funzioni pari e dispari: definizione e verifica sia grafica che analitica

Funzioni periodiche

Funzione composta (solo definizione e scrittura simbolica, per applicazione al calcolo della derivata)

Rappresentazione grafica di funzioni note: funzione lineare, funzione quadratica, funzione cubica, funzione logaritmica, funzione esponenziale, funzioni goniometriche (seno, coseno)

I limiti

Il concetto di limite e la sua definizione

Il limite destro e sinistro

Limite finito per x tendente ad un numero finito

Limite infinito per x tendente ad un numero finito (asintoto verticale)

Limite finito per x tendente ad infinito (asintoto orizzontale)

Limite infinito per x tendente ad infinito

Il calcolo dei limiti

Procedura generale di sostituzione

Le forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$: procedure specifiche

I limiti notevoli delle funzioni goniometriche: $\sin(x)/x$ e $1 - \cos(x)/x^2$

Confronto tra infiniti ed infinitesimi: ordini di infinito

La derivata di una funzione

Il rapporto incrementale e il suo significato geometrico

Definizione di derivata di una funzione in un punto e il suo significato geometrico

La funzione derivata

Calcolo del valore della derivata in un punto tramite limite del rapporto incrementale

Calcolo dell'equazione della funzione derivata tramite limite del rapporto incrementale

La derivata sinistra e la derivata destra

I punti stazionari

Continuità e derivabilità

Punti di non derivabilità

Punti di flesso

Il calcolo della derivata di una funzione

Derivate fondamentali: funzione costante; funzione potenza; esponenziale; logaritmo; $\sin(x)$; $\cos(x)$

Derivata del prodotto di una costante per una funzione

Derivata della somma di funzioni, del prodotto e del quoziente di funzioni

Derivata di una funzione composta

Applicazioni della derivata allo studio di funzioni

Il concetto di funzione monotona, crescente o decrescente

Ricerca di punti stazionari e zeri della derivata prima

Funzioni crescenti e decrescenti e segno della derivata prima

Il concetto di concavità

Ricerca dei punti di flesso e zeri della derivata seconda

Funzioni concave e convesse e il segno della derivata seconda

Integrali

Significato geometrico dell'integrale definito come area sottesa dalla curva, il limite applicato ad una sommatoria

Il significato di integrale indefinito come “operazione inversa” della derivata

Il calcolo dell'integrale di una funzione

Calcolo di integrali noti: funzione costante; funzione potenza; esponenziale; logaritmo; $\sin(x)$; $\cos(x)$

Somma e differenza di integrali

Integrale del prodotto di una costante per una funzione

Integrale della funzione composta

L'integrazione per parti e formula risolutiva

Studio di funzioni

Lettura di un grafico di funzione nel piano cartesiano

Determinazione del grafico probabile di semplici funzioni (algebriche razionali intere e fratte) tramite:

1. Calcolo del dominio
2. Verifica di eventuali simmetrie
3. Calcolo dell'intersezione con gli assi cartesiani
4. Studio del segno
5. Calcolo dei limiti per x tendente ad infinito e nei punti di discontinuità
6. Ricerca di eventuale asintoto obliquo
7. Calcolo della derivata prima e studio di zeri e segno della derivata

Argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio

Le funzioni continue

Definizione di continuità di una funzione in un punto

Punti di discontinuità di una funzione: definizione, significato grafico.

Gli asintoti

La ricerca degli asintoti orizzontali e verticali

FISICA

Prof. Liotta Paolo – 2 ore settimanali

PROFILO GENERALE E COMPETENZE**Finalità della disciplina**

Lo studio della fisica:

- sviluppa capacità di osservazione, di analisi e di interpretazione dei fenomeni;
- educa l'allievo ad un atteggiamento paziente per esaminare ed interpretare la realtà;
- definisce, ricorrendo al linguaggio matematico, le leggi che governano i principali fenomeni naturali.

Conoscenze e abilità di base:

- acquisire le informazioni fondamentali della disciplina;
- ricomporre in sequenza logica le unità di informazione;
- comunicare i concetti appresi in modo corretto;
- utilizzare dati relativi a grandezze fisiche, valutandone gli ordini di grandezza e le approssimazioni
- presentare gli elaborati scritti con ordine grafico e logico.
- "leggere" una legge fisica, individuandone i legami di proporzionalità tra le variabili e i limiti di validità;

Conoscenze e abilità ulteriori:

- ricomporre in sequenza logica le unità di informazione costituendo un quadro organico;
- dimostrare con opportune esemplificazioni quanto afferma;
- comunicare i concetti appresi con terminologia tecnica;
- dedurre dalla legge teorica generale i casi particolari;
- operare collegamenti;
- collocare storicamente le conoscenze fisiche

Conoscenze e abilità raggiunte

La maggior parte degli alunni si è accostata allo studio della fisica con un interesse costante, soprattutto per la possibilità di discutere di problematiche reali e di approfondire l'evoluzione storica dei modelli fenomenologici. Globalmente la classe ha raggiunto una preparazione buona o discreta, grazie ad impegno ed attenzione costanti, con differenze più o meno accentuate legate solo alle personali competenze comunicative, trasversali a tutte le discipline. Solo uno studente ha raggiunto una preparazione sufficiente, dovuta a studio non sempre costante, ma anche a fragilità sia in ambito matematico, sia in ambito linguistico.

Contenuti disciplinari di Fisica

Programma di Fisica - 2 ore settimanali***La carica elettrica e la legge di Coulomb***

Storia dell'elettrostatica (cenno)

Evoluzione storica dei modelli atomici e delle particelle elementari (cenno)

I conduttori e gli isolanti

Il processo di elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione

L'elettroscopio a foglie

La legge di Coulomb nel vuoto

Il campo elettrico

Le origini del concetto di campo: il problema dell'azione a distanza

Il vettore campo elettrico e le linee di forza

Campo elettrico generato da una carica puntiforme isolata

Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie e il teorema di Gauss per il campo elettrico (cenno)

Corrente elettrica e circuiti

L'intensità della corrente elettrica

Differenza di potenziale elettrico (solo cenno finalizzato alla comprensione dei circuiti elettrici)

I generatori di tensione e i circuiti elettrici

La resistenza elettrica. Prima legge e seconda legge di Ohm

L'effetto Joule (cenno al fenomeno, senza equazioni)

Il magnetismo

I magneti e il campo magnetico

Il campo magnetico terrestre; paleomagnetismo

Le linee di forza del campo magnetico

L'interazione tra magneti e correnti:

le esperienze di Oersted, Faraday, Ampere

linee di campo generate da un filo rettilineo percorso da corrente; legge di Biot - Savart

il solenoide: caratteristiche delle linee di campo magnetico e vantaggi; equazione del campo

La forza di Lorentz; le aurore boreali.

Le proprietà magnetiche dei materiali: materiali ferromagnetici, paramagnetici, diamagnetici

Teorema di Gauss per il campo magnetico (cenno)

L'induzione elettromagnetica

La legge di Faraday-Neumann-Lenz (cenno)

Le equazioni di Maxwell

Le quattro equazioni di Maxwell (elementi essenziali)

La velocità di un'onda elettromagnetica

La luce e l'ottica geometrica

Riflessione

Rifrazione e legge di Snell

Riflessione totale interna

Lenti convergenti e divergenti (cenno: esperienza in laboratorio)
La dispersione della luce

Le onde, il suono e lo spettro elettromagnetico

Onde: definizione, grandezze fisiche fondamentali

Interferenza e diffrazione

Onde sonore. Il sonar

Lo spettro elettromagnetico

Ed. Civica: applicazioni delle onde elettromagnetiche nella vita quotidiana e in ambito militare.

Elementi della crisi della fisica classica - elementi di fisica moderna:

Il problema della natura della luce

La natura corpuscolare della luce: Newton e il problema dei colori

L'effetto fotoelettrico

Dualismo onda-corpuscolo

La scoperta dell'elettrone e il tubo a raggi catodici

Lo spettro a righe

Il moto browniano

Argomenti che si intendono sostenere dopo il 15 Maggio

Cenni di relatività speciale:

l'equivalenza tra massa ed energia

Cenni di meccanica quantistica

Il principio di indeterminazione di Heisenberg

Il gatto di Schrödinger

METODOLOGIA

Gli strumenti principali del metodo didattico sono stati:

- lezioni partecipate, favorite dall'assegnazione di materiale da leggere in anticipo;
- Flipped classroom;
- lezioni frontali;
- Svolgimento di esercizi alla lavagna

Tutti gli argomenti sono stati affrontati privilegiando le lezioni partecipate, impostate, dove possibile, in modo da far ragionare gli studenti su quanto già acquisito a casa e da far emergere da loro alcune novità, mettendo in gioco le conoscenze pregresse. Per argomenti più complessi, oppure in assenza di adeguato supporto per un anticipo autonomo a casa, la classe ha lavorato bene con la lezione frontale.

Talvolta, un primo approccio a nuove tematiche è stato fatto limitando il rigore e il formalismo, per garantire in primis la piena comprensione dei processi e delle ragioni dell'introduzione di nuovi strumenti o concetti; in un secondo momento, garantita la comprensione delle basi fondamentali, il nuovo argomento è stato ripreso, ove possibile, con linguaggio rigoroso e con le opportune definizioni.

STRUMENTI

Libri di testo:

JAMES S WALKER FISICA. PRESENTE E FUTURO - EDIZIONE AZZURRA - QUINTO ANNO

VALUTAZIONE E VERIFICA

Le prove di verifica sono state scritte e orali, a fine trimestre, seguendo la programmazione dell'indirizzo. Inoltre, sono state effettuate prove formative in itinere durante tutto l'anno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Le prove sono state valutate secondo la seguente griglia:

SUFFICIENTE voto numerico: 6

Lo studente:

1. espone i contenuti assimilati con ordine logico
2. utilizza le categorie e i termini filosofici fondamentali
3. compie, autonomamente rispetto a testi semplici, guidato dall'insegnante rispetto a testi più complessi, le operazioni essenziali relative all'analisi testuale e alla contestualizzazione
4. individua i fondamentali ambiti problematici della riflessione filosofica
5. ricostruisce nei suoi nessi fondamentali il pensiero degli autori affrontati
6. stabilisce le connessioni essenziali tra un pensiero filosofico e il relativo contesto storico-culturale

DISCRETO voto numerico: 7

Lo studente:

1. espone i contenuti ordinando logicamente e argomentando correttamente
2. comprende le categorie relative a temi e autori affrontati e utilizza correttamente la terminologia specifica
3. compie le corrette operazioni dell'analisi testuale e della contestualizzazione se guidato dall'insegnante
4. individua e definisce correttamente gli ambiti problematici della riflessione filosofica
5. ricostruisce la rete concettuale del pensiero degli autori affrontati individuando diverse risposte date ad un medesimo problema
6. contestualizza correttamente un pensiero filosofico nella sua realtà storico-culturale

BUONO voto numerico: 8

Lo studente:

1. espone i contenuti con pieno controllo logico del discorso
2. comprende le categorie della tradizione filosofica e utilizza con proprietà e rigore la terminologia specifica
3. compie le operazioni dell'analisi testuale che affronta con completezza
4. ricostruisce la complessità della rete concettuale degli autori affrontati confrontando le diverse risposte date ad un medesimo problema
5. colloca il pensiero di un autore nel proprio contesto storico-culturale rispettando e restituendone la complessità
6. affronta i nodi tematici in chiave pluridisciplinare

DISTINTO voto numerico: 9

Oltre al pieno raggiungimento dei punti indicati al livello BUONO lo studente:

1. rielabora autonomamente e criticamente i contenuti appresi anche rispetto all'analisi testuale
2. è disponibile ad approfondire attraverso letture personali i contenuti trattati
3. collega problemi e autori trattati all'attuale contesto storico-culturale e al proprio vissuto

OTTIMO voto numerico: 10

Oltre alla piena acquisizione delle capacità indicate al livello **DISTINTO** lo studente:

1. dimostra spiccate capacità di rielaborazione autonoma, personale e critica
2. affronta autonomamente la lettura e l'analisi di testi e opere con piena capacità di decodificazione
3. problematizza il proprio vissuto e l'attuale contesto storico-culturale, percorrendo un cammino interpretativo consapevole della complessità e dell'urgenza di una ricerca di senso

INSUFFICIENTE voto numerico: 5

Lo studente:

1. conosce in modo carente e incompleto i concetti fondamentali e la terminologia essenziale
2. ricostruisce in modo parziale e incompleto i nessi fondamentali del pensiero degli autori affrontati
3. compie in modo parziale e incompleto le fondamentali operazioni dell'analisi testuale

NETTAMENTE INSUFFICIENTE voto numerico: 4

Lo studente:

1. presenta diffuse carenze nella conoscenza dei concetti e nella ricostruzione del pensiero degli autori
2. non utilizza la terminologia specifica
3. non è in grado di affrontare l'analisi testuale

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE voto numerico: 3

Lo studente

1. presenta nozioni errate che espone con terminologia scorretta

IMPREPARATO voto numerico: 2

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Secondo quanto deciso dal Collegio Docenti le modalità di recupero previste saranno le seguenti:

- Sostegno e recupero metodologico in orario curriculare
- sportello
- percorsi individualizzati
- settimana di recupero

STORIA

Prof. Jacopo Castelli – 2 ore settimanali

ABILITÀ DI BASE

Lo studente:

- Espone con chiarezza e coerenza i contenuti trattati utilizzando termini e concetti propri del lavoro storiografico.
- Colloca correttamente gli eventi nello spazio e nel tempo.
- Individua cause e conseguenze rispetto agli eventi trattati.
- Identifica correttamente i fondamentali soggetti storici: individui, collettività, istituzioni

- Ricostruisce le parabole dei soggetti storici nella dimensione della lunga durata evidenziando le strutture e collocandovi gli eventi
- Coglie la complessità del fatto storico distinguendo i vari ambiti di analisi (demografico, economico, sociale, politico, culturale, delle mentalità) che confluiscono nel campo globale di indagine storica
- Opera con gli strumenti essenziali del lavoro storico e analizza fonti documentarie e letture storiografiche

ABILITÀ ULTERIORI

Lo studente:

- Mantiene una costante attenzione sia al polo economico e politico che al polo spirituale della cultura nella loro interazione.
- Riconosce la storia ambito fondamentale della pluridisciplinarietà attraverso collegamenti e percorsi trasversali alle altre discipline impostati nell'ambito del lavoro didattico.
- Utilizza le conoscenze storiche acquisite per interpretare e problematizzare il presente con una apertura verso la diversità e le sue motivazioni.

ABILITÀ RAGGIUNTE

La classe, nel complesso, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un riso abbastanza attento e continuo le lezioni, dimostrando di comprendere quanto spiegato e di saperlo rielaborare in modo adeguato. Rispetto agli obiettivi raggiunti, per un buon numero il livello risulta buono, con un gruppo più esiguo di studenti che invece si attesta sulla sufficienza.

METODOLOGIA

La metodologia adottata per perseguire gli obiettivi della disciplina si è basata principalmente sull'approccio della storia globale. Le lezioni hanno rappresentato il momento privilegiato per analizzare lo svolgersi degli eventi storici all'interno della dimensione globale in cui si originano e si sviluppano, offrendo una visione organica dei processi demografici, economici, politici, sociali e culturali.

Parallelamente, è stata applicata la metodologia della *flipped classroom*, con l'assegnazione di contenuti da approfondire autonomamente a casa e la successiva rielaborazione in aula attraverso un confronto partecipato.

Inoltre, una delle due ore settimanali è stata integralmente condotta in lingua inglese, con particolare attenzione alla preparazione del programma IGCSE.

CONTENUTI

LE GRANDI POTENZE DI FINE OTTOCENTO

- Il declino dell'Impero asburgico
- L'ascesa della Prussia e l'unificazione tedesca
- Il Secondo Reich e la Germania di Bismarck
- La politica estera di Bismarck

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- L'età dell'acciaio, dell'elettricità, del petrolio
- La "grande depressione" e le trasformazioni del sistema capitalistico
- Gli effetti dell'industrializzazione
- Il movimento operaio: Prima e Seconda Internazionale

LA SPARTIZIONE IMPERIALISTICA DEL MONDO

- Definizione, Il contesto politico, Il contesto economico e culturale, nazionalismo
- La spartizione di Africa e Asia; la Conferenza di Berlino

LA SOCIETÀ DI MASSA NELLA BELLE EPOQUE

- Il concetto di "Secolo breve" di Hobsbawm.
- La società di massa
- Il nuovo contesto culturale
- La Belle époque
- La questione dell'emancipazione femminile

L'ETÀ GIOLITTIANA

- L'economia italiana di inizio Novecento
- Il quadro politico
- La questione sociale
- La questione cattolica
- La questione meridionale
- La politica estera e la guerra in Libia
- Il nazionalismo italiano

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Definizioni e caratteri generali del conflitto
- Cause
- Sviluppo del conflitto
- Le trincee e la tecnologia al servizio della guerra
- I trattati di pace

IL PRIMO DOPOGUERRA

- I problemi del dopoguerra in Europa
- Il trattato di Versailles e le sue conseguenze: le posizioni di Clemenceau, Wilson e George.
- La Società delle Nazioni: successi e fallimenti.
- Il concetto di totalitarismo

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO

- La Repubblica di Weimar
- L'ascesa di Hitler
- Il Nazismo

LE RELAZIONI INTERNAZIONALI TRA LE DUE GUERRE

- Crisi e tensioni in Europa negli anni Trenta
- Il fallimento della politica dell'*appeasement*

- La guerra civile in Spagna

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE

- La crisi del dopoguerra
- La complessità del quadro politico
- Il Movimento dei Fasci di combattimento
- Mussolini conquista il potere
- L'Italia fascista
- L'Italia antifascista

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- I caratteri del conflitto
- La prima fase del conflitto (1939-1941)
- La seconda fase del conflitto (1941-1942)
- Il "Nuovo ordine" nazista e lo sterminio degli Ebrei
- La terza fase del conflitto (1942-1945)
- I progetti di pace
- La guerra e la Resistenza in Italia (1943-1945)
- La nascita dell'ONU

LA GUERRA FREDDA E LA DISTENSIONE

- Gli anni difficili del dopoguerra
- Definizione e caratteri fondamentali
- La divisione del mondo
- La grande competizione
- Il disgelo
- Aree di tensione (Guerra in Corea, Crisi dei missili di Cuba, Guerra in Vietnam)
- Il precario equilibrio del terrore (Invasione dell'Ungheria, Primavera di Praga, Solidarnosc in Polonia, Gorbachev e la fine dell'URSS)
- La questione israelo-palestinese

L'ITALIA REPUBBLICANA

- L'Italia dalla nascita della Repubblica a Tangentopoli

STRUMENTI

- A. Desideri, G. Codovini, Storia e storiografia, voll. 2-3, D'Anna
- AA.VV. Cambridge IGCSE and 0 Level History Option B: the 20th Century, Cambridge University Press

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di valutazioni sono state:

prove scritte, sul format dell'esame Cambridge IGCSE e sulla parte oggetto d'esame
prove orale, a fine trimestre, sul modello del colloquio orale in sede di Esame di Stato

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER PROVE ORALI E SCRITTE

Le prove sono state valutate secondo la seguente griglia

SUFFICIENTE voto numerico: 6

Lo studente:

- espone con linearità i contenuti trattati utilizzando termini e concetti propri del lavoro storiografico
- colloca correttamente gli eventi nello spazio e nel tempo
- individua cause e conseguenze rispetto agli eventi trattati
- identifica correttamente i fondamentali soggetti storici: individui, collettività, istituzioni
- ricostruisce le fondamentali parabole dei soggetti storici nella dimensione della lunga durata evidenziando le strutture e collocandovi gli eventi
- coglie la complessità del fatto storico distinguendo i vari ambiti di analisi (demografico, economico, sociale, politico, culturale, delle mentalità) che confluiscono nel campo globale di indagine storica
- opera con gli strumenti essenziali del lavoro storico e analizza fonti documentarie e letture storiografiche

DISCRETO voto numerico: 7

Lo studente:

- espone con chiarezza i contenuti trattati utilizzando termini e concetti propri del lavoro storiografico
- conosce gli eventi trattati e li colloca correttamente nello spazio e nel tempo
- individua cause e conseguenze rispetto agli eventi trattati
- identifica i soggetti storici fondamentali
- ricostruisce la parabola dei soggetti storici nella dimensione della lunga durata, evidenziando le strutture e collocandovi gli eventi
- coglie la complessità dei fatti storici analizzandoli nei loro diversi aspetti: demografico, economico, sociale, politico, culturale, etc.
- opera con gli strumenti essenziali del lavoro storico e analizza fonti documentarie e letture storiografiche guidato dall'insegnante
- conosce momenti significativi del dibattito storiografico
- se guidato attua collegamenti con altre discipline impostati nell'ambito del lavoro didattico

BUONO voto numerico: 8

Lo studente:

- espone elaborando sintesi efficaci e utilizzando con proprietà termini e categorie proprie del lavoro storiografico
- conosce con ampiezza gli eventi trattati collocandoli in tempi e spazi diversi
- individua e distingue cause immediate e profonde rispetto agli eventi trattati
- identifica i soggetti storici e ne ricostruisce le parabole collegando breve e lunga durata, eventi e strutture
- coglie adeguatamente la complessità dei fatti storici analizzandoli nei loro vari aspetti: demografico, economico, culturale, sociale, politico, etc.
- utilizza con proprietà gli strumenti del lavoro storiografico e affronta con autonomia le operazioni di analisi delle fonti documentarie scritte e dei testi storiografici
- conosce momenti significativi del dibattito storiografico e confronta diverse interpretazioni
- attua anche autonomamente collegamenti con altre discipline

DISTINTO voto numerico: 9

Lo studente:

Oltre al pieno raggiungimento dei punti indicati al livello BUONO lo studente:

- rielabora autonomamente e criticamente i contenuti appresi
- approfondisce alcuni argomenti trattati con letture e indagini personali
- sa utilizzare le conoscenze storiche acquisite per una interpretazione del presente

OTTIMO voto numerico: 10

Lo studente:

Oltre al pieno raggiungimento dei punti indicati al livello DISTINTO lo studente:

- approfondisce costantemente gli argomenti trattati in modo autonomo
- sa valutare diverse tesi storiografiche
- interpreta e problematizza il presente con una costante apertura verso la diversità e le sue motivazioni

INSUFFICIENTE voto numerico: 5

Lo studente:

- espone in modo non sempre consequenziale i contenuti trattati e utilizza termini e concetti storici in modo approssimativo
- conosce solo parzialmente gli eventi essenziali ed è impreciso nella collocazione spazio-temporale
- incontra difficoltà nell'individuazione delle principali cause e conseguenze rispetto agli enti trattati
- incontra difficoltà nell'individuazione dei principali soggetti storici, nella ricostruzione dei movimenti di lunga e breve durata e nella distinzione dei diversi aspetti del fatto storico complesso
- compie in modo approssimativo le principali operazioni di analisi delle fonti documentarie scritte

NETTAMENTE INSUFFICIENTE voto numerico: 4

Lo studente:

- espone utilizzando in modo non appropriato termini e concetti storici e definendoli scorrettamente
- presenta diffuse carenze nella conoscenza degli eventi essenziali e nella loro collocazione spazio-temporale
- commette frequenti errori nella individuazione delle cause e conseguenze relative agli eventi trattati
- non è in grado di compiere le principali operazioni nell'analisi delle fonti documentarie scritte

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE voto numerico: 3

Lo studente:

- presenta nozioni errate che espone con terminologia scorretta
- non è in grado di individuare cause e conseguenze di un evento storico

IMPREPARATO voto numerico: 2

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Secondo quanto deciso dal Collegio Docenti le modalità di recupero previste saranno le seguenti:

- Sostegno e recupero metodologico in orario curriculare
- sportello
- percorsi individualizzati
- settimana di recupero

FILOSOFIA

PROF.SSA CRISTINA ROCCATAGLIATA- 3 ORE SETTIMANALI

La finalità del lavoro filosofico nella scuola è costituita dalla ricerca del senso attraverso il dialogo e l'incontro. In particolare, oggi la semplice formulazione della domanda, la ricerca di ogni significato e del significato richiede una educazione al pensiero paziente, chiede di essere nuovamente portata al centro dell'orizzonte dell'uomo, troppo spesso segnato dalla superficialità e dall'acriticità. Un primo aspetto di questo obiettivo consiste quindi nel promuovere la problematicità come competenza da sviluppare. Questa educazione passa attraverso l'assunzione dei problemi che l'uomo si è posto e si pone nella loro storicità attraverso la molteplicità di soluzioni e di sensibilità.

Altre finalità tutte collegate a questa competenza fondamentale saranno:

- maturare la capacità di percepire il proprio vissuto e le proprie problematiche personali su un piano più propriamente concettuale;
- acquisire un nuovo atteggiamento teoretico, più contemplativo e meno utilitaristico;
- contribuire alla costruzione e alla presa di coscienza della propria identità personale;
- maturare una maggiore consapevolezza storica e senso critico nei confronti dei modelli di comportamento proposti dai mass-media;
- preparare una nuova coscienza politica, responsabilizzazione collettiva e impegno sociale contro l'ottica privatistica e individualista.

La filosofia è per sua essenza dialogica, ricerca nel dialogo e nel confronto. Quindi educa al pensiero divergente, al rispetto dell'interlocutore e alle regole del discorso. Il dialogo e l'incontro con gli autori vede come momento essenziale del metodo e si realizza attraverso la lettura diretta dei testi.

ABILITA' DI BASE

Lo studente:

- espone i contenuti assimilati con ordine logico;
- utilizza le categorie e i termini fondamentali della tradizione filosofica;
- compie, autonomamente rispetto a testi semplici, guidato dall'insegnante rispetto a testi più complessi, le operazioni essenziali dell'analisi testuale e della contestualizzazione;
- individua i fondamentali ambiti problematici della riflessione filosofica;
- ricostruisce nei suoi nessi fondamentali il pensiero degli autori affrontati;
- stabilisce le connessioni essenziali tra un pensiero filosofico e il relativo contesto storico-culturale

ABILITA' ULTERIORI

Lo studente:

- comprende e utilizza le categorie e la terminologia specifica della tradizione filosofica;
- espone ordinando logicamente e argomentando le proprie affermazioni rispetto ai contenuti assimilati;
- compie le operazioni dell'analisi testuale e della contestualizzazione;
- individua e definisce gli ambiti problematici della riflessione filosofica;
- ricostruisce la rete concettuale del pensiero degli autori affrontati confrontando le diverse risposte date ad un medesimo problema, individuando nuclei tematici trasversali;
- stabilisce connessioni tra un pensiero filosofico e il relativo contesto storico-culturale;
- affronta nodi tematici in chiave pluridisciplinare attraverso percorsi impostati nel lavoro in classe;
- produce testi scritti collegando i problemi filosofici trattati con il proprio contesto e il proprio vissuto.

ABILITA' RAGGIUNTE

La classe si è dimostrata ricettiva e capace di ascolto e attenzione costanti. Gli studenti hanno mostrato di essere partecipi durante le lezioni. La continuità e il confronto con le scienze umane è stato colto in modo non da subito immediato, ma è certamente risultato uno degli elementi su cui tutti gli studenti hanno raggiunto una discreta padronanza.

L'autonomia nella costruzione del sapere è raggiunta non da tutti in modo consolidato, soprattutto per quel che concerne la dimensione più riflessiva e rielaborativa dei saperi, strettamente dipendente da una comprensione profonda delle tematiche e delle analisi proposte.

Il confronto con il testo filosofico è stato spesso difficoltoso, per quanto più volte abbia fornito occasione di riflessione condivisa. In aula la classe si è sempre dimostrata disponibile e interessata al confronto; sul piano individuale gli studenti si sono impegnati a far proprie conoscenze e riflessioni rielaborandole in un pensiero complesso.

METODOLOGIA

Cercando di tener fede il più possibile allo spirito della prassi filosofica come ricerca del senso e costante problematizzazione, nonché della effettiva fisionomia della classe, si è cercato in ogni modo di presentare gli argomenti in maniera dialogica, sottolineando e suggerendo in maniera quanto più evidente possibile le connessioni con le tematiche esistenziali, storiche e sociali a cui i diversi pensatori potevano essere relazionati. Mostrando gli elementi di continuità/discontinuità tra i diversi autori/scuole di pensiero, si è cercato a più riprese di mostrare la relazione con i grandi nuclei di sapere e senso che, da un punto di vista scientifico, anche le scienze umane affrontano.

La dimensione interpretativa è stata centrale nel contesto di una didattica per lo più frontale, in cui costantemente stimolare l'emersione di domande e riflessioni possibili, e nella quale trovare posto per stralci antologici e testi filosofici che facessero riecheggiare la voce e il pensiero degli autori.

CONTENUTI

KANT:

VITA E OPERE

IL PERIODO PRE-CRITICO

La prospettiva antimetafisica

La dissertazione del 1770

CRITICA DELLA RAGION PURA

Il problema della conoscenza e la rivoluzione copernicana

L'impostazione della ricerca kantiana

L'estetica trascendentale

L'analitica trascendentale

La dialettica trascendentale

CRITICA DELLA RAGION PRATICA

La legge morale e le sue caratteristiche

I postulati della ragion pratica e il suo primato sulla ragione teoretica

CRITICA DEL GIUDIZIO

L'analisi del giudizio estetico, i concetti di bello e sublime

Il giudizio teleologico e il finalismo.

STORIA, DIRITTO, POLITICA

La riflessione politica e sul diritto. La pace perpetua. Il cosmopolitismo Kantiano.

ROMANTICISMO E IDEALISMO

Gli elementi teorici del Romanticismo

La concezione della natura
La concezione della storia
La concezione della morale e della religione
La concezione del linguaggio

FICHTE

VITA E OPERE

I FONDAMENTI DELLA DOTTRINA DELLA SCIENZA

L'idealismo come autentica filosofia
La filosofia come «dottrina della scienza»

LA DOTTRINA DELLA SCIENZA

I TRE PRINCIPI

La forma del principio primo
Dall'«io penso» all'io assoluto
I momenti del principio primo

IL FONDAMENTO UNICO DEL CONOSCERE E DELL'AGIRE

Lo sdoppiamento del terzo principio
L'attività teoretica
L'autocoscienza e la sua funzione
L'attività pratica e l'essenza della morale
Un «sistema della libertà»
IL PENSIERO POLITICO
La concezione dello Stato
L'idea di «nazione»

SHELLING

VITA E OPERE

A PARTIRE DA FICHTE, OLTRE FICHTE

L'eredità fichteana
Il superamento di Fichte
LA FILOSOFIA DELLA NATURA
La natura come organismo
La natura come entità spirituale
Le «potenze» della natura
La Natura come «preistoria dello Spirito»
LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO
Le due attività dello Spirito
Dalla filosofia teoretica alla filosofia pratica
I tre momenti dell'ambito pratico: morale, diritto e storia
L'arte e la sua funzione

HEGEL: LA REALTÀ COME SPIRITO

LA VITA E LE OPERE

GLI SCRITTI GIOVANILI

Socrate e Gesù
La «positività» del cristianesimo
La critica alla morale kantiana e il ruolo dell'amore
Dalla religione alla filosofia
Oltre Fichte e Schelling: verso l'idealismo assoluto

CONCETTI FONDAMENTALI

Concreto e astratto

Intelletto e ragione

La nozione di «superamento»

La dialettica e i suoi momenti

Dall'astrazione intellettuale alla speculazione razionale

La contraddizione

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

L'allontanamento da Schelling

Le figure

La struttura dell'opera

La Coscienza e i suoi momenti. L'Autocoscienza e la figura «servo-padrone». Lo stoicismo, lo scetticismo e la figura della «coscienza infelice». La Ragione.

Lo Spirito. La Religione e il Sapere assoluto

IL SISTEMA HEGELIANO E I SUOI MOMENTI

Perché "sistema"?

Il sistema hegeliano come studio dell'«Idea»

LA LOGICA: L'Essere, L'Essenza, Il Concetto.

LA FILOSOFIA DELLA NATURA

LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO: Lo Spirito soggettivo. Lo Spirito oggettivo. Le espressioni dell'eticità: dalla famiglia alla società civile. Dalla società civile allo Stato. Lo Spirito assoluto. L'arte e il suo sviluppo. La religione. La filosofia. Il rapporto tra filosofia, realtà e storia.

LA CONCEZIONE DELLA STORIA

La «rosa nella croce»

Il ruolo della guerra

Il dibattito sul giustificazionismo hegeliano e lo «Spirito del mondo»

Il senso della storia

Il ruolo degli individui «cosmico-storici»

L'astuzia della Ragione

e il fondamento unico del conoscere e dell'agire, il pensiero politico

SCHOPENHAUER

VITA E OPERE

IL TRADIMENTO DI KANT

Il principio di ragion sufficiente e la legge del mondo fenomenico

Il “velo di Maya” e il suo superamento

LA METAFISICA DELLA VOLONTÀ E IL SUO ESITO PESSIMISTICO

La volontà e le sue oggettivazioni

La sofferenza universale

LE VIE DI LIBERAZIONE DAL DOLORE

Arte

Etica

Noluntas

KIERKEGAARD

VITA

Un bambino malinconico e inquieto

I lutti

UN NUOVO MODO DI FARE FILOSOFIA: vita come scrittura, eredità socratica, la comunicazione filosofica e le sue modalità

LE POSSIBILITA' ESISTENZIALI

Vita estetica

Vita etica

Vita religiosa

FEUERBACH

LA CRITICA DELLA DIALETTICA HEGELIANA

La prospettiva materialistica

DALLA TEOLOGIA ALL'ANTROPOLOGIA

La critica alla concezione hegeliana della religione

L'alienazione religiosa

Dio come immagine dell'essere umano: l'ateismo di Feuerbach

VERSO UNA NUOVA FILOSOFIA: UN UMANISMO NATURALISTICO

I sentimenti e la dimensione sociale dell'essere umano

MARX

La Prima Internazionale

IL PROBLEMA DELL'EMANCIPAZIONE UMANA: La critica al giustificazionismo di Hegel. La critica allo Stato liberale moderno. Emancipazione politica ed emancipazione umana. La concezione della religione

IL MATERIALISMO STORICO

Struttura e sovrastruttura

L'organizzazione del lavoro come «base materiale» della storia

Dalla «base materiale» alla «coscienza sociale»

L'ideologia come espressione della classe dominante

Una storia di lotte di classi

Dalla società a due classi alla rivoluzione

L'ANALISI DEL SISTEMA CAPITALISTICO

Che cos'è la merce

Valore d'uso e valore di scambio

La teoria del «valore-lavoro»

IL «PLUSVALORE» E LA SUA ORIGINE

La formula degli scambi nelle società mercantile e capitalistica

STUART MILL

LA DIFESA DELLA LIBERTA' INDIVIDUALE

Il problema del rapporto tra individuo e Stato

La tutela della sfera privata

La tutela della diversità

L'importanza dell'emancipazione femminile

NIETZSCHE

IL PERIODO GIOVANILE: LA DENUNCIA DELLA DECADENZA OCCIDENTALE

Una falsa immagine della grecità

Il dionisiaco e l'apollineo

La tragedia greca e il «miracolo metafisico»

Le conseguenze del razionalismo socratico e la via del riscatto

LA POLEMICA CONTRO LO STORICISMO

L'Ottocento e la «malattia storica»

Una storia «a servizio della vita»

LA FILOSOFIA DEL MATTINO: L'«ILLUMINISMO» DI NIETZSCHE

L'atteggiamento critico

L'intellettuale e i suoi significati

Il distacco da Schopenhauer e da Wagner

LA «GENEALOGIA» DELLA MORALE

L'origine umana dei valori morali

La morale dei signori e quella degli schiavi

Oltre l'ebraismo e il cristianesimo, verso una «trasvalutazione» dei valori

LA «MORTE DI DIO», OVVERO LA FINE DELLE ILLUSIONI DELLA METAFISICA

La fallace ricerca di un fondamento

L'annuncio della «morte di Dio»

Il nichilismo

LA FILOSOFIA DEL MERIGGIO: GLI INSEGNAMENTI DI ZARATHUSTRA

L'imitazione dei testi sacri

L'avvento del superuomo

Le tre metamorfosi dello spirito e la scomparsa dell'«ultimo uomo»

La fedeltà alla terra e il "sì" alla vita

L'ETERNO RITORNO DELL'UGUALE

La concezione circolare del tempo: teoria cosmologica o metafora?

Il senso della dottrina

LA VOLONTÀ DI POTENZA

La forza espansiva di ogni essere vivente

La rivalutazione dell'arte

L'amor fati

La volontà di potenza come sopraffazione

Una teoria anti-democratica e anti-egualitaria

NIETZSCHE E IL NAZISMO

Elisabeth e *La volontà di potenza*: la creazione di un "mito"

Tutte "colpe" di Elisabeth?

E le "colpe" di Nietzsche?

LA FILOSOFIA NELL'EPOCA DEI TOTALITARISMI

Il secolo dei totalitarismi

ARENDT E L'ANALISI DEL TOTALITARISMO

La vita e le opere

Le origini del totalitarismo

La banalità del male

La condizione umana e l'agire politico

Azione e contemplazione

STRUMENTI

1) M. Ferraris, Il gusto di pensare vol.2 e vol.3, Pearson, 2019

2) Testi scelti di autori e dispense

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove svolte sono state essenzialmente di tipo orale, affiancate a test di controllo scritti svolti in modo periodico e cadenzato. In coerenza con lo spirito della disciplina si è cercato di lasciare spazio alla libertà di confronto e dialogo, spronando gli studenti a vivere il momento di verifica come uno spazio di costruzione condivisa del sapere e di focalizzazione sugli aspetti più significativi di autori e scuole di pensiero. Particolarmente nel corso del secondo e terzo trimestre si è molto insistito affinché gli studenti e le studentesse lavorassero sempre sulla globalità dei contenuti costruendo percorsi tematici interni alla disciplina e interdisciplinari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Le prove sono state valutate secondo la seguente griglia:

SUFFICIENTE voto numerico: 6

Lo studente:

1. espone i contenuti assimilati con ordine logico
2. utilizza le categorie e i termini filosofici fondamentali
3. compie, autonomamente rispetto a testi semplici, guidato dall'insegnante rispetto a testi più complessi, le operazioni essenziali relative all'analisi testuale e alla contestualizzazione
4. individua i fondamentali ambiti problematici della riflessione filosofica
5. ricostruisce nei suoi nessi fondamentali il pensiero degli autori affrontati
6. stabilisce le connessioni essenziali tra un pensiero filosofico e il relativo contesto storico-culturale

DISCRETO voto numerico: 7

Lo studente:

1. espone i contenuti ordinando logicamente e argomentando correttamente
2. comprende le categorie relative a temi e autori affrontati e utilizza correttamente la terminologia specifica
3. compie le corrette operazioni dell'analisi testuale e della contestualizzazione se guidato dall'insegnante
4. individua e definisce correttamente gli ambiti problematici della riflessione filosofica
5. ricostruisce la rete concettuale del pensiero degli autori affrontati individuando diverse risposte date ad un medesimo problema
6. contestualizza correttamente un pensiero filosofico nella sua realtà storico-culturale

BUONO voto numerico: 8

Lo studente:

1. espone i contenuti con pieno controllo logico del discorso
2. comprende le categorie della tradizione filosofica e utilizza con proprietà e rigore la terminologia specifica
3. compie le operazioni dell'analisi testuale che affronta con completezza

4. ricostruisce la complessità della rete concettuale degli autori affrontati confrontando le diverse risposte date ad un medesimo problema
5. colloca il pensiero di un autore nel proprio contesto storico-culturale rispettando e restituendone la complessità
6. affronta i nodi tematici in chiave pluridisciplinare

DISTINTO voto numerico: 9

Oltre al pieno raggiungimento dei punti indicati al livello BUONO lo studente:

1. rielabora autonomamente e criticamente i contenuti appresi anche rispetto all'analisi testuale
2. è disponibile ad approfondire attraverso letture personali i contenuti trattati
3. collega problemi e autori trattati all'attuale contesto storico-culturale e al proprio vissuto

OTTIMO voto numerico: 10

Oltre alla piena acquisizione delle capacità indicate al livello DISTINTO lo studente:

1. dimostra spiccate capacità di rielaborazione autonoma, personale e critica
2. affronta autonomamente la lettura e l'analisi di testi e opere con piena capacità di decodificazione
3. problematizza il proprio vissuto e l'attuale contesto storico-culturale, percorrendo un cammino interpretativo consapevole della complessità e dell'urgenza di una ricerca di senso

INSUFFICIENTE voto numerico: 5

Lo studente:

1. conosce in modo carente e incompleto i concetti fondamentali e la terminologia essenziale
2. ricostruisce in modo parziale e incompleto i nessi fondamentali del pensiero degli autori affrontati
3. compie in modo parziale e incompleto le fondamentali operazioni dell'analisi testuale

NETTAMENTE INSUFFICIENTE voto numerico: 4

Lo studente:

1. presenta diffuse carenze nella conoscenza dei concetti e nella ricostruzione del pensiero degli autori
2. non utilizza la terminologia specifica
3. non è in grado di affrontare l'analisi testuale

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE voto numerico: 3

Lo studente

2. presenta nozioni errate che espone con terminologia scorretta

IMPREPARATO voto numerico: 2**ATTIVITÀ DI RECUPERO:**

- recupero metodologico in orario curriculare
- sportello
- percorsi individualizzati, da verificare sia nella forma scritta che orale

SCIENZE UMANE

PROF.SSA CRISTINA ROCCATAGLIATA – 5 ORE SETTIMANALI

PREMESSA

“Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.” (Dalle indicazioni nazionali D. M. n. 291 del 14/12/2010)

L'insegnamento delle scienze umane ha come elemento cardine l'interdisciplinarietà: per tutto il corso del secondo biennio e poi, in modo particolare, nell'ultimo anno, gli studenti sono stati accompagnati nel riconoscere la specificità dei diversi approcci disciplinari, non in un'ottica di specializzazione, ma valorizzando la capacità di connessione e di articolazione di un discorso complesso sull'uomo, sulla sua formazione, cultura e vita sociale.

La proposta dei contenuti è stata costruita entro una concatenazione tematica, centrata, non solo sugli elementi cardinali e sulle tematiche focali affrontate dalle scienze umane a partire dal XX secolo, ma anche sui punti di contatto con l'esperienza vissuta dagli studenti, con i fatti di attualità, con le più recenti ricerche e studi nei diversi ambiti, pedagogico, sociologico e antropologico. A partire da tale scelta e orientamento anche le metodologie utilizzate sono state modulate e progettate per favorire uno sguardo critico e una comprensione profonda dei contenuti e delle competenze euristiche, avendo come attenzione fondamentale la postura attiva e protagonista degli studenti.

QUADRO GENERALE DELLE ABILITÀ

ABILITÀ DI BASE

Elaborare in forma elementare i contenuti appresi;

Esporre i contenuti assimilati con ordine logico;

Utilizzare le categorie e i termini fondamentali delle scienze umane.

ABILITÀ ULTERIORI

Saper cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società;

Saper contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali;

Riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo;

Comprendere i luoghi della formazione e dell'educazione.

Le abilità e le conoscenze disciplinari individuate devono ritenersi funzionali allo sviluppo delle competenze di base relative all'asse dei linguaggi e all'asse storico-sociale (cfr. Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore del 12.4.2010).

CONOSCENZE E ABILITÀ CONSEGUITE

La classe si è dimostrata ricettiva e capace di ascolto e attenzione costanti, mostrando una certa disponibilità ad assumere una postura attiva e dialogica. Alcuni elementi però si sono dimostrati più partecipi di altri durante le lezioni. Inoltre, la continuità e il confronto con la filosofia è stato colto in modo non sempre immediato.

L'autonomia nella costruzione del sapere è raggiunta quasi da tutti in modo consolidato, soprattutto per quel che concerne la dimensione più riflessiva e rielaborativa dei saperi, strettamente dipendente da una comprensione profonda delle tematiche e delle analisi proposte.

Gli studenti hanno lavorato, nel corso del quarto anno e più in generale dell'intero secondo biennio, sulle competenze comunicative e sull'acquisizione del lessico della disciplina, lavoro che ha portato a buoni risultati in termini di competenze acquisite.

La preparazione all'Esame di Maturità ha comportato da un lato un'attività di preparazione alla costruzione di un saggio scritto (richiedendo un approfondito lavoro di consolidamento delle competenze linguistiche ed espressive) e dall'altro un continuo e fertile dialogo con le sollecitazioni provenienti dalla realtà, sperimentando competenze di analisi, riflessione e comprensione.

In aula la classe si è sempre dimostrata abbastanza disponibile e interessata al confronto; sul piano individuale quasi tutti gli studenti sono riusciti a far proprie conoscenze e riflessioni rielaborandole in un pensiero complesso.

METODOLOGIA

La metodologia didattica si è imperniata su due elementi chiave: la natura della materia, pluridisciplinare e complessa e la necessità di sostenere e facilitare l'apprendimento, non in vista del puro possesso delle nozioni, ma in vista della capacità di organizzare un sapere vasto e sempre in via di definizione e connessione. Entrambi gli elementi, strettamente legati anche alla preparazione specifica dell'esame di maturità, hanno avuto come conseguenza cinque direzioni pratico-didattiche fondamentali:

1. Attenzione specifica all'individualizzazione dell'apprendimento, chiedendo allo studente una postura attiva nella costruzione del sapere e definendo con i singoli studenti obiettivi di apprendimento e strategie per raggiungerli.
2. Riferimento continuo all'attualità e all'esemplificazione, utilizzando strumenti di informazione, multimediali e digitali e sottolineando la natura delle scienze umane come saperi sull'uomo e sulla vita.
3. Utilizzo dei libri di testo come mediatori introduttivi e non come custodi di un sapere ultimo e inviolabile. I libri sono stati, nella proposta didattica, tracce e tramiti per un'acquisizione di sapere che ha come fondamento il contenuto del testo e come fine la capacità di comprendere, riflettere, e connettere contenuti ed esperienze a partire da tale traccia.
4. Proposta di momenti di discussione in gruppo su tematiche specifiche.
5. Utilizzo del momento frontale come spazio dialogico di sintesi, di interpretazione, di esplicitazione e chiarimento di uno sguardo sul sapere.
6. Alla classe sono stati assegnati regolarmente temi di esercitazione scritta in preparazione all'esame di Maturità, su ognuno degli argomenti svolti durante l'anno scolastico, al fine di acquisire una capacità di rielaborazione e di individuazione dei nessi tra le varie discipline. Tutti gli studenti hanno risposto adeguatamente alla richiesta.

CONTENUTI

PEDAGOGIA

ETÀ DEI LUMI ED EPOCA NAPOLEONICA

JOHANN EINRICH PESTALOZZI: il romanzo Leonardo e Gertrude. Il ruolo centrale della madre come modello di dedizione educativa. Educazione morale e religiosa. Mente – cuore – mano. La scuola di Yverdon. *Lettura*: da Leonardo e Gertrude – pag.320

TRA ROMANTICISMO E RISORGIMENTO

JOHANN FRIEDRICH HERBART: La pedagogia tra etica e psicologia. L'istruzione educativa. Il metodo Herbartiano. Le prescrizioni didattiche.

LA PEDAGOGIA DI FINE OTTOCENTO

Un nuovo sentimento dell'infanzia nel XIX secolo

FRIEDRICH FROBEL: Le origini del *Kindergarten*. I bambini come “giovani piante”. L’importanza del gioco. I doni: palla, cubo, tavolette

LA PEDAGOGIA DEL PRIMO NOVECENTO:

DAL MAESTRO AL FANCIULLO: La nuova concezione dell’infanzia, i passi verso la pedagogia scientifica, il mondo dei giovani nel primo ‘900: *Adolescence* di Granville Stanley Hall, i Wandervogel, il movimento scoutistico.

LA SCUOLA ATTIVA NEGLI STATI UNITI

JOHN DEWEY: L’educazione tra esperienza e democrazia. L’educazione come processo psicologico e sociale. La scuola come comunità. L’educazione come attività sociale. Il valore dell’esperienza. La teoria pedagogica. Il sapere come processo continuo. L’importanza della vita democratica. La proposta educativa. *Lettura*: Non c’è educazione senza esperienza pag. 57

LA SCUOLA ATTIVA IN EUROPA

EDUARD CLAPAREDE: L’educazione “funzionale”. L’importanza della preparazione dei docenti. La scuola individualizzata. La teoria pedagogica. Le tre leggi. Il valore della pedagogia sperimentale. La proposta educativa.

MARIA MONTESSORI: L’educazione a misura di bambino. Un ambiente a misura di bambino. La vita psichica del bambino. Il triangolo bambino-ambiente-insegnante. L’autoeducazione. La formazione dei nuovi maestri. La proposta educativa. *Visione documentario Raiplay*: Aiutami a fare da solo. *Lettura*: Il materiale di sviluppo pag. 122

LA REAZIONE ANTIPOSITIVISTICA

L’antipositivismo nella cultura italiana agli inizi del Novecento

GIOVANNI GENTILE: la pedagogia come scienza di formazione dello Spirito (neoidealismo pedagogico). La fusione spirituale tra maestro e discepolo. La dimensione etica della scuola. La teoria pedagogica. La proposta educativa (la Riforma scolastica). Il valore dei classici.

LA PEDAGOGIA AL FEMMINILE

Le prime donne pedagogiste. Femminismo e pedagogia: il femminismo di Maria Montessori. *Visione video* "Maria Montessori, prima donna". Il secolo dei fanciulli di Ellen Key. Il femminismo cattolico di Edith Stein. Hannah Arendt e la critica all’educazione attiva. Maria Zambrano e la “ragion poetica”.

DAL PRIMO AL SECONDO NOVECENTO

PERSONALISTI E MARXISTI DI FRONTE ALL’EDUCAZIONE

Le diverse reazioni alla pedagogia sperimentale e alla scuola attiva

JACQUES MARITAIN: La formazione dell’uomo integrale. L’umanesimo integrale. L’educazione al bivio. La distinzione tra individuo e persona. La distinzione tra natura e soprannatura. La proposta educativa. Il programma di studi.

CELESTINE FREINET: gli strumenti didattici. La critica alla scuola tradizionale. Le critiche alla pedagogia attiva. La didattica innovativa. Rinnovare la scuola. Cooperazione e impegno politico.

ALTRE PEDAGOGIE DEL PRIMO NOVECENTO

PEDAGOGIA E PSICOANALISI: il bambino nella visione della psicoanalisi. Le scuole antiautoritarie, le caratteristiche delle scuole antiautoritarie. La scuola di Summerhill.

PEDAGOGIE DEL DIALOGO E DELLA PAROLA

L’importanza delle relazioni interpersonali. Buber e la pedagogia dialogica, Guardini e la pedagogia dell’incontro.

DON MILANI: Lettera a una professoressa (lettura). La scuola di Barbiana.

Le pedagogie della cura

PSICOLOGIA

FREUD E LA PSICOANALISI: Vita e opere. Le ricerche sull’isteria e la terapia catartica. Il caso di Anna O. Il passaggio dall’ipnosi al metodo delle libere associazioni. L’interpretazione dei sogni: il sogno come espressione di desideri inconsci, il lavoro onirico. La continuità tra normalità e patologia. La teoria della sessualità: le prime fasi dello sviluppo sessuale infantile, il complesso di edipo e il suo superamento, periodo

di latenza e fase genitale. L'origine delle nevrosi. Il ruolo della psichiatria. Il transfert e la sua importanza terapeutica. La teoria delle pulsioni. La teoria della mente: prima topica e seconda topica.

SOCIOLOGIA

LA SOCIETÀ MODERNA

LA SOCIETÀ DEGLI INDIVIDUI

Dalla comunità alla società: la vita nelle collettività di tipo societario, le caratteristiche della società moderna. La razionalizzazione: la produzione industriale, la burocrazia, il mercato, le caratteristiche della razionalizzazione. L'individualizzazione: le cerchie sociali, le caratteristiche dell'individualizzazione, l'individualismo. La società di massa: l'omologazione, la massa.

ASPETTI DELLA SOCIETÀ MODERNA

Il lavoro: la razionalizzazione del lavoro, il coordinamento degli sforzi, la semplificazione delle mansioni, la standardizzazione. I problemi connessi alla razionalizzazione del lavoro: la critica marxista, l'alienazione secondo Marx, l'automazione. La famiglia e le distinzioni di genere: l'organizzazione familiare, la differenziazione tra uomini e donne, l'individualizzazione dei ruoli familiari, matrimonio, convivenza e divorzio. Il ruolo della donna: l'ideale della donna casalinga, le trasformazioni novecentesche, la lenta emancipazione femminile. La secolarizzazione: il sacro, dal sacro alla religione, il processo di secolarizzazione, il sacro nel mondo contemporaneo.

LA SOCIETÀ MODERNA OGGI

Oltre la modernità: La post-modernità e la fine delle grandi narrazioni, le caratteristiche della modernità avanzata. La società post-industriale: la terziarizzazione, il declino dell'industria, la flessibilizzazione del lavoro, la *sharing economy*. I cambiamenti delle relazioni di genere: la crisi dei ruoli familiari tradizionali, l'evoluzione delle questioni di genere, la condizione maschile, il dibattito sul genere. La società dei consumi: il consumismo, la questione ambientale e il tema della sostenibilità

Approfondimento Sociologia della famiglia: le famiglie oggi. Materiale caricato su teams.

SOCIOLOGIA

LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETÀ MULTICULTURALE:

VERSO LA GLOBALIZZAZIONE

Il processo di trasformazione: le comunità locali, dal villaggio alla metropoli, le comunità locali nella società contemporanea. L'urbanizzazione e il cosmopolitismo: le prime città, la forma urbana, la metropoli moderna, dalle città globali alle mega-regioni urbane. La globalizzazione: un processo di interdipendenza planetaria, lo spazio sociale comune, la società civile transazionale, gli effetti positivi e negativi della globalizzazione. Le forme della globalizzazione: la globalizzazione economica, politica, ecologica, culturale. L'antiglobalismo.

ZYGMUNT BAUMAN: *Lettura*: La modernità liquida. La solitudine dell'individuo nella società liquida. *Lettura in classe libro*: "Anime fragili: Un viaggio con Platone e Aristotele tra le vulnerabilità del nostro tempo. Autore: Matteo Saudino

Approfondimento: globalizzazione, modernizzazione, modernità con il prof. Alessandro Cassamagnago.

LA SOCIETÀ MULTICULTURALE: Le differenze culturali: la globalizzazione e l'incontro tra culture, i fenomeni migratori: *Visione documentario*: Human flow. Le differenze come valore: i movimenti per i diritti civili, la valorizzazione delle diversità. Il modello dell'assimilazione e quello del multiculturalismo (la politica delle differenze).

ANTROPOLOGIA

GLOBALIZZAZIONE, ANTROPOCENE, PANDEMIA

Il web: dalla comunità alla community, senza spazio, la crisi dell'empatia, accelerazione

Globalizzazione e culture: adattabilità delle culture

Clima, ambiente e migrazioni: migranti ambientali, pandemia.

PEDAGOGIA**TEORIE DELL'APPRENDIMENTO**

Dall'attivismo alle pedagogie "oltre Dewey. Bruner e l'apprendimento come scoperta. La non direttività e l'insegnante facilitatore secondo Rogers.

LE NUOVE FRONTIERE DELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento cooperativo. L'apprendimento a distanza. La classe capovolta (flipped classroom)

EDUCAZIONE E INTERCULTURA

I contenuti dell'apprendimento nella società multiculturale. La scuola e il dialogo interculturale: Martha Nussbaum, Edgar Morin, Mcyntire. L'educazione interculturale come processo di apprendimento trasformativo. imparare nella società globale. La pratica nella società globale (sviluppo del pensiero critico, della curiosità, dell'interdisciplinarietà, lavoro di rete, gestione dei conflitti).

SOCIOLOGIA**LA SFERA PUBBLICA****LA DIMENSIONE POLITICA DELLA SOCIETÀ**

Norme, leggi, politica e stato. I diversi aspetti della sfera pubblica. Le principali forme del regime politico. Weber: il concetto di potere. Approfondimento dei caratteri fondamentali della democrazia: consenso popolare, rappresentanza, frammentazione del potere e rispetto delle minoranze. I rischi della democrazia WELFARE STATE E TERZO SETTORE

Origine ed evoluzione dello Stato Sociale. Nascita e affermazione del Welfare State, crisi e nuovo welfare state del XXI secolo. Le politiche sociali e la loro organizzazione in Italia. L'alternativa al welfare state: il Terzo settore

PEDAGOGIA**LA FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA E L'EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI**

Educazione e democrazia.

I diritti umani e i diritti dell'infanzia

Il dibattito sui diritti umani.

La condivisione dei vincoli di solidarietà

PSICOLOGIA:**I DIVERSAMENTE ABILI**

La classificazione della disabilità

I contesti della disabilità: la famiglia, la scuola, il lavoro

PEDAGOGIA:**DISABILITA' E CURA DELLA PERSONA**

Diversità e scuola inclusiva

Integrazione della persona disabile e didattica inclusiva

I servizi di cura alla persona

SOCIOLOGIA**LA COMUNICAZIONE****FORME DI COMUNICAZIONE**

Definizione di comunicazione

Il linguaggio

La comunicazione mediale: comunicazione e quasi-comunicazione

I MEDIA

Cosa accomuna i media?

Dai mass media ai new media:

La comunicazione di massa

I mezzi di comunicazione di massa

La rivoluzione digitale

Il web e i social network

L'AMBIENTE MEDIALE CONTEMPORANEO

Abitare il mondo contemporaneo.

Il digital divide

La società dei big-data

L'industria culturale

L'intrattenimento

La pubblicità e il profitto

GLI EFFETTI DEI MEDIA

L'influsso sul comportamento. Visione del docufilm: *The social dilemma*.

La manipolazione delle menti

Effetti limitati e a lungo termine

L'agenda setting

Omogeneizzazione dei comportamenti e modificazione dell'esperienza.

La critica dei francofortesi.

Pier Paolo Pasolini. Visione video *La forma della città* (1974 sulla critica dei consumi)

L'industria culturale.

Omologazione culturale e integrazione sociale

PEDAGOGIA

I MEDIA, LE TECNOLOGIE E L'EDUCAZIONE

La società in Rete: apprendimento e nuove tecnologie. Le minacce del mondo digitale.

Le ICT nella scuola. La didattica a distanza. L'isolamento pandemico.

Come educare alla multimedialità

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo in uso:

Volontè, C.Lunghi, M.Magatti, E.Mora, C.Silla *Sociologia*, Mondadori education

Chiosso, *Pedagogia, volume 5 anno* Mondadori Education

Paolo Crepet, *Psicologia*, Mondadori Education

M. Aime, *Lo sguardo sull'altro*, Loescher Editore

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica infratrimestrali e trimestrali hanno permesso un costante esercizio di ricostruzione del sapere, in una direzione riflessiva e rielaborativa (tanto in forma scritta, quanto orale).

Nel corso dell'anno sono state svolte 3 simulazioni complete della seconda prova d'esame.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

2	Lo studente rifiuta la verifica
---	---------------------------------

3	Lo studente possiede nozioni errate e terminologia scorretta
4	Lo studente ha diffuse carenze di concetti e nella loro ricostruzione espone scorrettamente
5	Lo studente ha conoscenza superficiale dei contenuti studiati; ricostruisce parzialmente i nessi fondamentali e non è autonomo nella formulazione della risposta; non si utilizza un linguaggio specifico.
6	Lo studente espone i contenuti in ordine logico; conosce le categorie ed i termini fondamentali; se guidato sa contestualizzare
7	Lo studente espone in modo logico ed ordinato, organizzando la risposta autonomamente; comprende le categorie proprie della disciplina ed usa specifica terminologia
8	Lo studente espone i contenuti con padronanza e con sicurezza terminologica; ricostruisce la complessità degli eventi in un quadro organico; sa rispondere costruendo il discorso con una certa autonomia, operando confronti e collegamenti interdisciplinari.
9 – 10	Lo studente dimostra spiccate capacità di rielaborazione autonoma, personale e critica. L'esposizione è elegante.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'orario scolastico, al termine dei vari argomenti, è stato attivato un sostegno metodologico, utile a ripercorrere insieme il sapere esplorato. Sono state concesse interrogazioni di recupero a fronte di risultati insufficienti ottenuti durante la verifica ufficiale e sportelli individuali di ripresa e approfondimento degli argomenti (in presenza e online).

STORIA DELL'ARTE

Prof. Andrea Rotondella

2 ore settimanali

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

Recupero della funzione storica e sociale dell'arte attraverso l'analisi delle opere e degli artisti visti in rapporto al loro periodo storico.

Sviluppo del senso estetico e affinamento del gusto.

Acquisizione della capacità di cogliere il significato dell'opera d'arte come strumento di conoscenza della realtà.

Incremento della capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, partendo dalla considerazione di come, nell'opera d'arte, confluiscono emblematicamente aspetti e comportamenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico, tecnologico).

Educazione alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico-artistico.

Apprendimento del linguaggio visivo a partire dalle strutture fondamentali: la linea, il colore, la luce, i modi di rappresentazione del volume e dello spazio, partendo direttamente dalle opere.

PREMESSA

In considerazione dell'esteso arco temporale che la disciplina abbraccia e del monte ore disponibile, si è resa necessaria da parte dell'insegnante una programmazione che realisticamente prevedesse anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate.

OBIETTIVI DIDATTICI

Minimi:

Lo studente:

Conosce la storia dell'arte nelle linee fondamentali

Possiede una conoscenza del linguaggio tecnico di base

Riconosce le opere e gli autori

Sa operare, guidato, un'analisi dell'opera d'arte (dal punto di vista dello stile e del messaggio)

Sa contestualizzare l'opera e l'artista

Ulteriori:

Lo studente

Conosce la storia dell'arte nel suo sviluppo

Possiede con sicurezza una terminologia specifica

Sa analizzare autonomamente un'opera d'arte dal punto di vista morfologico, stilistico e dei contenuti

Sa contestualizzare l'opera e l'artista in modo ampio e approfondito

Sa operare collegamenti con le altre discipline

Sa formulare un giudizio critico personale

Obiettivi raggiunti:

La classe ha manifestato vivo interesse per la materia, partecipando attivamente al dialogo scolastico e rispondendo con entusiasmo alle proposte riguardanti iniziative extracurricolari.

La maggior parte degli studenti si è inoltre impegnata in uno studio personale che si è mantenuto costante nell'arco del biennio.

Per quanto riguarda il rendimento: uno studente ha raggiunto ottimi risultati, un altro gruppo consistente di alunni ha raggiunto un profitto buono, infine un ultimo gruppo ha raggiunto risultati discreti.

METODOLOGIA

Innanzitutto è stato preso in esame il contesto: ogni manifestazione artistica è stata collocata storicamente e culturalmente, puntando l'attenzione soprattutto sui problemi inerenti al fare artistico; si è visto come cambia, a seconda delle epoche, il ruolo sociale dell'artista, il rapporto tra artista, pubblico e committenza, tra arte e potere, le tecniche, le concezioni estetiche etc...

È stata poi condotta una lettura approfondita delle opere, dal punto di vista dello stile e dei contenuti, procedendo anche a confronti con opere tematicamente affini, valutando inoltre il significato e il ruolo che assunsero nella formazione o rinnovamento culturale della loro epoca. Inoltre sono stati sistematicamente evidenziati i collegamenti con altre discipline (italiano, filosofia, storia, inglese).

CONTENUTI

PROGRAMMA SVOLTO IN LINGUA INGLESE (Metodologia CLIL potenziata) Prof. Rotondella

Nel corso del quarto anno del Liceo delle Scienze Umane la classe ha affrontato la totalità delle lezioni di storia dell'arte in lingua inglese. Il programma svolto ha seguito le direttive ministeriali anche se si sono resi necessari tagli e adeguamenti a causa dell'esiguo tempo a disposizione e della difficoltà incontrata da

alcuni studenti. Si sono affrontati movimenti rappresentativi della storia dell'arte del Novecento e le avanguardie storiche. Nel complesso il rendimento della classe risulta buono

1. **Romanticism: Goya** (*The Sleep of Reason Produces Monsters, The Colossus, Saturn Devouring his son, The Third of May, 1808*) , **Gericault** (*The Raft of the Medusa*), **Delacroix** (*Liberty leading the people*), **Friederich** (*the Abbey in the Oak wood, Wanderer above a sea of mist*), **Fuseli** (*The Nightmare*), **Blake** (*The Ancient of Days, The Great Red Dragon*), **Constable** (*The Hay Wain, The view of Salisbury Cathedral, Seascape Study with Rain and Cloud*), **Turner** (*Rain, Steam and Speed, The Fighting Temeraire*) ;
2. **Realism: Millet** (*the gleaners*), **Courbet** (*the stone breakers; burial at Ornans*), **Daumier** (*rue transnonain, April 15, 1834*), **Manet** (*le déjeuner sur l'herbe; Olympia*), **Giovanni Fattori and the Macchiaioli** (*Italian camp during the battle of Magenta; the Rotonda Palmieri*);
3. **Impressionism and Monet**: *japanese colourprint (the Fuji, seen behind a cistern; The great wave off Kanagawa) Garden at Sainte Adresse; Luncheon on the grass; Impression-Sunrise; Rouen Cathedral (the series); the Water Lilies (Musée de L'Orangerie); La Gare Saint Lazare; London (the series)*;
4. **Post-Impressionism: Cezanne** (*Mont sainte-Victorie; basket of apples*), **Gauguin** (*where do we come from?*), **Seurat** (*a Sunday on La Grande jatte; Bathers at Asnieres*), **Van Gogh** (*The artist's room; The church at Auveres; The Starry Night*);
5. **Expressionism and Munch**: *The Deathbed; Puberty; The Scream; Evening on Karl Johan Street; Madonna*;
6. **Cubism: Braque** (*houses at l'Estaque*), **Picasso** (*the reservoir, Horta de Ebro; Les Demoiselles d'Avignon; Guernica*);
7. **Futurism: Marinetti, Boccioni** (*three women; Materia; The City Rises; the street enters the house; Dynamism of a Speeding Horse + Houses; Unique Forms of Continuity in Space; development of a bottle in space; Antigraceful; Fusion of a head and window*) **Balla** (*Dynamism of a dog on a leash*);
8. **Abstraction and Kandinsky**: *essay-Concerning the spiritual in Art* (menzionato);
9. **Dada art: Tzara** (*how to make a poem*), **Duchamp** (*Bicycle Wheel; Bottle Rack; Fountain; L.H.O.O.Q.; Beautiful Breath – Veil Water; Fresh Widow; Nude descending a staircase*);
10. **Surrealism: Max Ernest** (*two children are threatened by a nightingale*), **Paul Klee** (*twittering machine*), **Dalí** (*persistence of memory*), **Magritte** (*The Lovers; the empire of lights; Golconde; Ceci n'est pas une pipe*);

11. **Abstract Expressionism in America: Pollock** (*Number 1-lavender mist*) **Gorky** (*garden in Sochi*), **Barnet Newman** (*vir heroicus sublimis*), **Rothko** (*N.5/N.22; Rothko Chapel*);

12. **Pop Art and Andy Warhol**: *Pictures of the factory; Marilyn Diptych; Brillo Soap Pad box; Green Coca-Cola Bottles; car accidents (green disaster; orange disaster)*.

STRUMENTI DI LAVORO E LIBRI DI TESTO

Il materiale di spiegazione e studio è stato fornito interamente dal professore in modalità digitale (pdf).

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Verifica e valutazione formativa:

La verifica “in itinere” permette una valutazione continua, nel contesto della quotidiana relazione educativa. La lezione dialogica che vede l’analisi delle opere condotta dagli allievi, con la guida dell’insegnante, consente di verificare costantemente le competenze degli studenti

Verifica e valutazione sommativa:

Alla fine dell’unità didattica si è proceduto ad una verifica globale, con analisi e confronto di opere.

Livelli di valutazione:

Sufficiente (6)

Lo studente

Conosce la storia dell’arte nelle linee fondamentali

Sa collocare l’opera e l’artista nel corretto contesto storico

Sa operare, se guidato, un’analisi dell’opera d’arte globalmente adeguata, dal punto di vista dello stile e del messaggio

Possiede una conoscenza del linguaggio tecnico di base

Discreto (7)

Lo studente

Ha una conoscenza globalmente adeguata della storia dell’arte nel suo sviluppo

Sa contestualizzare l’opera e l’artista

Sa analizzare un’opera dal punto di vista dello stile e del messaggio

Possiede una terminologia specifica accettabile

Buono (8)

Lo studente

Conosce la storia dell’arte nel suo sviluppo

Sa contestualizzare con sicurezza l’opera e l’artista

Procede ad un’analisi corretta e approfondita dell’opera d’arte dal punto di vista dello stile e del messaggio

Possiede una terminologia specifica adeguata

Sa operare collegamenti con le altre discipline

Ottimo (9-10)

In aggiunta alla valutazione precedente

Lo studente

Sa formulare un giudizio critico personale

Insufficiente (5)

Lo studente conosce parzialmente la storia dell’arte, anche nelle linee fondamentali

Mostra qualche difficoltà nel riconoscere le opere e gli autori

Colloca in modo impreciso o vago l’opera e l’artista nel loro contesto storico

Procede con difficoltà, anche se guidato, nell'analisi dell'opera
Possiede una sommaria conoscenza del linguaggio tecnico di base
Gravemente insufficiente (4-3)
Lo studente mostra lacune, anche gravi nella conoscenza delle linee fondamentali della storia dell'arte
Stenta a riconoscere opere e autori
Non sa contestualizzare l'opera e l'artista
Procede con estrema difficoltà ad un'analisi anche superficiale dell'opera d'arte
Non ha conoscenza del linguaggio tecnico di base
Impreparato (2)
Impreparazione dichiarata dallo studente o accertata dall'insegnante.

SCIENZE NATURALI

Prof. ssa Valentina Rolandi – 2 ore settimanali

FINALITÀ

La chimica organica, la radioattività, la biochimica e le biotecnologie forniscono agli studenti conoscenze e competenze irrinunciabili al fine di una corretta comprensione della realtà naturale e dell'uomo. Questo insegnamento mira a sviluppare negli studenti la capacità di osservazione, di analisi e di interpretazione dei fenomeni, stimolando lo studente ad assumere un atteggiamento attivo di fruitore attento e sensibile alle problematiche ambientali ed etiche.

ABILITÀ di BASE

Chimica organica:

1. Riconosce le diverse classi di composti organici.
2. Riconosce le principali caratteristiche chimico-fisiche delle classi di composti organici.
3. Descrive il fenomeno della radioattività distinguendo i diversi tipi di radiazioni e reazioni nucleari

Biotecnologie:

1. Conosce la metodologia del DNA ricombinante.
2. Comprende e descrive le applicazioni e i limiti dell'ingegneria genetica.

ABILITÀ ULTERIORI

Chimica organica e inorganica:

5. Conosce le applicazioni della radioattività

Biochimica:

3. Riconosce i gruppi funzionali nelle diverse macromolecole.

Biotecnologie:

1. Comprende e descrive le potenzialità e limiti dell'ingegneria genetica

2. ABILITÀ RAGGIUNTE

La maggior parte degli studenti della classe ha mostrato sin da subito una attenta partecipazione alla lezione in classe e un serio e responsabile lavoro domestico. Solo pochi studenti hanno mostrato a tratti delle difficoltà nel raggiungere gli obiettivi. Maggiori difficoltà sono state riscontrate nell'affrontare la parte inerente alla chimica organica, molto più omogenee e positive le valutazioni sul restante programma svolto fino ad ora.

Il raggiungimento degli obiettivi è per tutti sufficiente o più che sufficiente.

METODOLOGIA

Le lezioni si sono svolte prevalentemente come lezioni frontali e partecipate sostenute dalla proiezione di diapositive in Power Point atte ad attirare l'attenzione degli studenti sui concetti principali e ad approfondire alcuni argomenti. Un costante sforzo è stato fatto al fine di stimolare la discussione in classe volta a portare gli alunni a trarre conclusioni e collegamenti tra le diverse sezioni del programma.

Il manuale è stato seguito solo per una parte del programma e per acquisire una terminologia precisa e corretta.

CONTENUTI:

Chimica organica

- Il carbonio e le sue caratteristiche nei composti organici.
- Gli idrocarburi saturi:
 - alcani e ciclo-alcani: caratteristiche fisiche e cenni di reattività
 - la nomenclatura IUPAC degli idrocarburi saturi.
- Gli idrocarburi insaturi:
 - Alcheni e alchini: caratteristiche fisiche e cenni di reattività;
 - La nomenclatura IUPAC degli idrocarburi insaturi.
- Il benzene e gli idrocarburi aromatici: struttura e caratteristiche fisiche
- I derivati degli idrocarburi e i gruppi funzionali.
- I CFC e il buco nell'ozono

Chimica inorganica: la radioattività

- La scoperta della radioattività
- Il decadimento radioattivo e le radiazioni
- La fissione nucleare e le sue applicazioni
- La bomba atomica
- Le centrali nucleari
- La fusione nucleare

Biotechnologie

- Le biotechnologie tradizionali e la tecnologia del DNA ricombinante
 - Enzimi di restrizione, vettori e clonaggio
 - Le tecniche del DNA ricombinante (elettroforesi e PCR)
 - RT-PCR e i test diagnostici
 - Organismi geneticamente modificati (OGM):
 - Nell'agricoltura e zootecnia (Golden rice)
 - Per l'ambiente (biorisanamento e biocarburanti)
3. Per la salute umana (farmaci ricombinanti)

STRUMENTI

Libro di Testo: “Il racconto delle scienze naturali”
 Simonetta Klein
 Zanichelli

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state strutturate sia con domande aperte che consentissero la rielaborazione dei contenuti acquisiti e la capacità di esporli in maniera chiara e sintetica, sia con domande più puntuali e precise che con domande a risposta multipla.

Parallelamente, le verifiche orali hanno permesso la valutazione della capacità di collegare e approfondire gli argomenti trattati sia con domande brevi poste durante le lezioni, sia con verifiche sommative.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE.

Per la valutazione è stata adottata la scala di valutazione in decimi con riferimento alla griglia approvata dal Collegio Docenti e così esplicitata per queste discipline:

INDICATOR I	LIVELLI DI PRESTAZIONE							
	1-2	3	4	5	6	7	8	9-10
Conoscenza Saperi e procedure	Nulla	Quasi nulla	Confusa Lacunos a	Incompl eta Imprecis a	Essenzi ale Scolast ica	Soddisfa cente negli argoment i fondame ntali	Compl eta	Approfon dita Critica
Competenze Linguistico- comunicativa tecnica	Asse nte	Molto scorretta e framment aria	Scorrett a Non chiara	Non chiara Colloqui ale	Sempli ce Lineare	Coerente Abbastan za fluida	Fluida Articol ata	Ricca Personal mente rielaborat a
Capacità Rielaborazion e Collegamento Contestualizz azione Analisi	Nulla	Quasi nulla	Difficolt osa e non autonom a	Incerta e parzialm ente autonom a	Non sempre rigoros a Autono ma ma poco sicura	Non sempre rigorosa ma corretta e autonom a	Autono ma Sicura	Precisa Rigorosa Accurata

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di sostegno è stata svolta negli spazi orari formalizzati dal collegio docenti; gli allievi che hanno evidenziato carenze sono stati guidati dal docente con un intervento personalizzato di recupero utilizzando come strumento privilegiato lo sportello didattico.

SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Silvia Mariani - 2 ore settimanali

PREMESSA

Al termine del percorso lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

QUADRO GENERALE DELLE ABILITÀ

Abilità di base

- elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse
- organizzare percorsi motori e sportivi;
- assumere posture corrette;
- cogliere le differenze ritmiche nell'azione motoria;
- consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica;
- cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le proporzioni e le attitudini individuali;
- conoscere rischi derivanti dalla sedentarietà e i benefici di un'attività motoria costante;

Abilità ulteriori

- gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta;
- ideare e realizzare sequenze di movimento in situazioni di espressione corporea;
- trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adottandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi in cui si dispone;
- assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti;

- affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici;

Conoscenze e abilità raggiunte

La classe nel corso degli anni ha partecipato complessivamente in modo positivo e propositivo alle diverse proposte. Gli studenti risultavano, inoltre, sempre puntuali nel portare il materiale richiesto. Durante i lavori di gruppi la classe ha risposto positivamente, collaborando in modo costruttivo con i compagni per il raggiungimento degli obiettivi.

Le conoscenze raggiunte sono le seguenti:

- conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche;
- conoscere i principi scientifici che sottendono la prestazione motoria, teoria e metodologia dell'allenamento, anche in ambito preventivo e adattato;
- riconoscere la differenza tra movimento funzionale ed espressivo;
- conoscere gli aspetti essenziali della terminologia;
- regolamento e tecnica degli sport, la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport affrontati anche della tradizione locale e l'aspetto educativo e sociale dello sport;
- conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti;
- saper utilizzare strumenti tecnologici per la misurazione delle prestazioni sportive.

METODOLOGIA

La lezione spesso viene scomposta in due fasi: analitica dove si lavora sul fondamentale e sintetica dove con esercitazioni di gioco o di partita si inseriscono i fondamentali appresi. Molto spesso sono stati organizzati dagli studenti stessi dei tornei interni alla classe. Per valutare il grado di apprendimento dei diversi regolamenti sportivi lo studente è stato chiamato, talvolta, ad arbitrare o gestire le situazioni di gioco.

Per l'apprendimento dei contenuti teorici è stato necessario l'utilizzo di lezioni frontali e partecipate in aula con il supporto di mezzi audio-video.

CONTENUTI DISCIPLINARI

SCIENZE MOTORIE

ATLETICA:

- resistenza: test dei 1000m
- lanci: tecnica e lancio del vortex

POSTURA E BENESSERE:

- la colonna vertebrale
- i principali vizi e distorsioni
- concetto di salute dinamica
- equilibrio del corpo tra forza e flessibilità
- lezioni di yoga e pilates

PALLAVOLO:

- ripasso delle tecniche dei fondamentali di base come bagher e palleggio
- studio e applicazione dello schema con due palleggiatori

- sviluppo di strategie efficaci di gestione di ricostruzione del gioco

LAVORO A GRUPPI SU UNO SPORT:

- saper far svolgere ai propri compagni un riscaldamento generale e specifico per la disciplina proposta
- saper spiegare e far fare esercizi sui fondamentali , proponendo esercizi dal semplice al complesso e dal facile al difficile
- saper gestire una situazione complessa anche come forma di torneo.

CALCIO:

- conduzione e controllo del pallone
- passaggi
- tiro
- regolamento del gioco
- situazione di gioco

STRUMENTI DI LAVORO:

Spazi interni: palestra;

Spazi esterni: cortile per corse di resistenza;

Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra;

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è sia individuale che collettiva per mezzo di prove pratiche, a seconda del lavoro compiuto, in base al rendimento pratico, tecnico e teorico.

La valutazione è calcolata tenendo conto del risultato ottenuto nelle prove pratiche e dell'impegno e la collaborazione espressa durante le lezioni.

Per quanto riguarda la valutazione degli argomenti teorici è stata svolta una prova orale.

Per gli alunni che non potranno effettuare la lezione pratica verrà richiesta loro una collaborazione inerente alle varie attività (assistenza, arbitraggio, ecc) ed una eventuale ricerca scritta ed espressa oralmente a contenuto prevalentemente scientifico o una breve interrogazione su un argomento scelto dal Docente.

Griglia di valutazione attività pratica	
10	Sa trasformare schemi motori e posturali in abilità specifiche e personali adattandole a tutte le situazioni di gioco
	Ha raggiunto uno specifico e completo livello di sviluppo e maturazione delle capacità condizionali
	Conosce e rispetta le regole dei giochi sportivi in modo completo ed esauriente
9	Sa trasformare schemi motori e posturali in abilità specifiche adattandole alle situazioni di gioco
	Ha raggiunto un livello completo di sviluppo e maturazione delle capacità condizionali
	Conosce e rispetta le regole dei giochi sportivi in modo completo
8	Sa trasformare schemi motori e posturali in abilità specifiche adattandole alle situazioni di gioco programmate
	Ha raggiunto un soddisfacente livello di sviluppo e maturazione delle capacità condizionali
	Conosce e rispetta le regole dei giochi sportivi in modo soddisfacente
7	Sa trasformare con precisione schemi motori e posturali in abilità specifiche utilizzando situazioni chiuse
	Ha raggiunto un accettabile livello di sviluppo e maturazione delle capacità condizionali

	Conosce e rispetta le regole dei giochi sportivi in modo accettabile
6	Sa trasformare con poca precisione schemi motori e posturali in abilità specifiche utilizzando situazioni chiuse
	Ha raggiunto un livello essenziale di sviluppo e maturazione delle capacità condizionali
	Conosce e rispetta le regole dei giochi sportivi in modo essenziale
5	Sa trasformare con molta approssimazione schemi motori e posturali in abilità specifiche utilizzando situazioni chiuse
	Ha raggiunto un livello parziale di sviluppo e maturazione delle capacità condizionali
	Conosce e rispetta le regole dei giochi sportivi in modo parziale
4	Non sa trasformare gli schemi motori e posturali in abilità specifiche neanche in situazioni chiuse
	Possiede un livello incompleto di sviluppo e maturazione delle capacità condizionali
	Conosce e rispetta le regole dei giochi sportivi in modo incompleto
3	Non riproduce gli schemi motori di base in alcuna situazione.
	Possiede un livello nettamente insufficiente di maturazione delle capacità condizionali.
	Non rispetta le regole dei giochi sportivo e/o delle attività proposte.
2	Rifiuto di svolgere la lezione o qualsiasi parte di essa.
	Mancanza di rispetto di qualsiasi regola imposta.

EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA TRASVERSALE – monte ore annuo minimo 33 ore

FINALITÀ e METODOLOGIA

Le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

In coerenza con questa impostazione, tutto il Consiglio di classe è contitolare di tale insegnamento. La responsabilità è dunque collegiale, anche se fra i docenti è stata individuata come coordinatrice la docente titolare della cattedra di Storia con il compito di gestire lo svolgimento delle attività e di formulare una proposta di valutazione, acquisite le necessarie informazioni da parte dei colleghi del consiglio di classe.

La Legge del 2019 e le Linee guida del 2020 intrecciano e integrano tre grandi dimensioni culturali: cultura costituzionale, cultura ambientale, cultura digitale.

Da qui i tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030), dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
3. CITTADINANZA DIGITALE, la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'Allegato C delle Linee guida del 2020 fornisce l'elenco degli obiettivi specifici che integrano il PECUP dello studente riferendosi all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nei suoi tre assi tematico-culturali:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il criterio che ispira la proposta di questi obiettivi è quello della operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti e metodi delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Per il quadro delle competenze alle quali fare riferimento, cfr. il capitolo 5.3 del PTOF: "INSEGNARE PER SVILUPPARE COMPETENZE", e in particolare le Competenze chiave di cittadinanza, le Competenze chiave di base e la Correlazione tra PECUP dello studente liceale, Competenze di base e Competenze di cittadinanza.

CONTENUTI E ATTIVITÀ

1. CONTENUTI AFFRONTATI NELLE QUATTRO DISCIPLINE PRESENTI ALL'ESAME DI MATURITÀ CHE HANNO UNA FORTE ATTINENZA CON IL PERCORSO RELATIVO ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Scienze umane

Costituzione: Gli studenti riflettono sul significato della **cittadinanza, dei diritti e della partecipazione democratica** nella società contemporanea a partire dalle trasformazioni dell'educazione e delle istituzioni nel Novecento. Attraverso lo studio della **scuola attiva** e del pensiero di **John Dewey**, analizzano il rapporto tra educazione, esperienza e democrazia, comprendendo come la scuola possa formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli. Le riflessioni proseguono con l'analisi delle **pedagogie del primo Novecento**, mettendo a confronto modelli educativi differenti: l'educazione "a misura di bambino" di **Maria Montessori**, la pedagogia come scienza filosofica in **Giovanni Gentile**, e le esperienze educative orientate alla cooperazione, all'impegno sociale e politico in **Célestin Freinet**. Gli studenti riflettono così sul ruolo dell'istruzione come diritto fondamentale e come strumento di emancipazione personale e collettiva. Particolare attenzione è dedicata al tema dei **diritti, dell'emancipazione e della differenza di genere**, attraverso lo studio della pedagogia al femminile e del ruolo delle donne nel Novecento (Montessori, Ellen Key, Edith Stein, Hannah Arendt,). Gli studenti analizzano i processi di conquista dei diritti civili, politici e sociali, come il diritto all'istruzione e al voto, sviluppando consapevolezza del valore dell'uguaglianza e della partecipazione democratica. Il percorso si arricchisce infine con le riflessioni dei **personalisti** e dei **marxisti** sull'educazione, in particolare con **Jacques Maritain** e la formazione dell'uomo integrale, e con le **pedagogie del dialogo e della parola** (Buber, Guardini, **don Milani**), che permettono agli studenti di comprendere l'importanza dell'inclusione, della responsabilità sociale e della cittadinanza attiva nella sfera pubblica, anche in relazione ai temi del welfare, della disabilità e della società multiculturale.

Sostenibilità: Gli studenti riflettono sul concetto di **sostenibilità sociale** a partire dalle trasformazioni della società moderna e post-moderna, analizzando i mutamenti del lavoro, della famiglia, dei ruoli di genere e delle istituzioni educative. Attraverso la sociologia della modernità e della società di massa, comprendono come i processi di razionalizzazione, individualizzazione e secolarizzazione incidano sul benessere delle persone e sulla coesione sociale. Lo studio della **post-modernità**, della società dei consumi e dei cambiamenti nelle relazioni di genere favorisce una riflessione critica sulle nuove forme di fragilità e disuguaglianza. Le teorie pedagogiche del Novecento, in particolare le **pedagogie della cura**, dell'inclusione e dell'intercultura, permettono di collegare educazione e sostenibilità sociale, mettendo al centro l'attenzione alla persona, alla disabilità, alla diversità culturale e al welfare state. Attraverso il confronto tra **personalismo (Maritain)** e approcci sociali e cooperativi (**Freinet**), gli studenti sviluppano consapevolezza del legame tra responsabilità individuale, giustizia sociale e sviluppo umano, riconoscendo la sostenibilità come equilibrio tra diritti, doveri e cura della comunità.

Cittadinanza digitale: Gli studenti analizzano il ruolo della **comunicazione e dei media** nella società contemporanea, collegando lo studio della società di massa, della post-modernità e della globalizzazione agli effetti dei media sulla costruzione dell'identità, delle relazioni sociali e dell'opinione pubblica. Attraverso la sociologia della comunicazione, riflettono sull'influenza dei media e delle tecnologie digitali nei processi educativi, culturali e politici. Le riflessioni pedagogiche di **Dewey** sull'educazione democratica, di **Freinet** sulla cooperazione e di **don Milani** sul valore della parola e della responsabilità comunicativa consentono di collegare cittadinanza digitale e partecipazione consapevole alla sfera pubblica. L'attenzione ai temi della multiculturalità, delle differenze culturali favorisce una lettura critica dei contenuti digitali e delle dinamiche di inclusione ed esclusione online. Le attività promuovono lo sviluppo di un uso **critico, etico e responsabile delle tecnologie**, della consapevolezza dei linguaggi medialità e della responsabilità individuale nella comunicazione digitale, in relazione ai valori della convivenza civile e del rispetto delle differenze.

Lingua e cultura inglese

- Ethic and responsibility in scientific progress and research: Mary Shelley's *Frankenstein* (etica e responsabilità nell'ambito del progresso e della ricerca scientifica: *Frankenstein* di Mary Shelley)
- Social roles, pressure and expectations: Jane Austen's *Pride and Prejudice*, Oscar Wilde's *The Picture of Dorian Gray* (ruoli, pressioni e aspettative sociali: *Pride and Prejudice* di Jane Austen, *The Picture of Dorian Gray* di Oscar Wilde)
- The role of education in personal development: Charles Dickens' *Oliver Twist* (il ruolo dell'istruzione nella crescita personale: *Oliver Twist* di Charles Dickens)
- Equal opportunities for men and women, feminism: Virginia Woolf's *North and South*, Charlotte Bronte's *Jane Eyre*
- Information distortion and language manipulation: George Orwell's *1984* (la manipolazione dell'informazione e del linguaggio: *1984* di George Orwell)

Lingua e letteratura italiana:

- Verga, *Rosso Malpelo* e il tema dello sfruttamento minorile.
- Lettura del romanzo di A. Carati, *E poi saremo salvi*: riflessione sul contesto storico delle guerre nella ex Jugoslavia, sul tema della frontiera, dei migranti, dello sradicamento e delle differenze culturali.
- Primo Levi, *Se questo è un uomo*: ricordare la Shoah; la condizione di alienazione degli uomini e delle donne nei campi di sterminio nazisti; l'importanza della scrittura e della memoria.

Storia dell'Arte:

- Primitivism and Colonialism
- Entartete Kunst – Degenerate Art under the Nazi government
- Costituzione e Art.9

2. PERCORSO “ABITARE LA FRONTIERA” (TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE CON PARTICOLARE ATTINENZA A SCIENZE UMANE, ITALIANO, STORIA E FILOSOFIA)

Nel percorso di Educazione civica del IV anno, così come nei precedenti, nella gran parte le attività e i contenuti si sovrappongono a quelli proposti nell'ambito del percorso interdisciplinare che caratterizza ogni anno di corso, in questo caso “Abitare la frontiera”. Si rimanda la descrizione del progetto alla parte dedicata e si riporta la sintesi delle attività proposte:

- **Il conflitto israelo-palestinese:** sono stati organizzati diversi incontri e occasioni di riflessione su un conflitto che non si limita alla sua dimensione contingente, ma rappresenta un paradigma per la tematica della frontiera, intesa sia come luogo di divisione che di prossimità e incontro. In particolare, sono stati proposti quattro percorsi tematici:
 - **Contesto Storico:** sono state approfondite le cause profonde del conflitto attraverso un'analisi storica degli eventi fondamentali che hanno caratterizzato gli ultimi 80 anni, contribuendo alla situazione attuale.

- **Visione e Analisi del Documentario “No Other Land”:** Il documentario, realizzato da Basel Adra e Yuval Abraham, documenta gli sforzi di Basel Adra e altri attivisti palestinesi per opporsi alla distruzione del loro villaggio natale, Masafer Yatta situato nel governatorato di Hebron in Cisgiordania, da parte delle Forze di Difesa israeliane (IDF), al fine di realizzare un poligono di tiro e una zona d’addestramento militare.
- **Testimonianza di Don Nandino Capovilla:** Sacerdote e autore di “Sotto il cielo di Gaza”, Don Capovilla ha condiviso la propria esperienza di impegno in Palestina, dove ha sostenuto attivamente iniziative di pace e progetti di solidarietà con le comunità locali. La sua presenza costante nei territori occupati ha contribuito a sensibilizzare l’opinione pubblica italiana sulla situazione umanitaria e a promuovere reti di sostegno tra associazioni civili e religiose.
- **Testimonianza di Lorena Calò:** Giovane ragazza ebrea con doppia cittadinanza italiana e israeliana, Lorena Calò si identifica come antisionista. La sua testimonianza ha offerto preziosi spunti di riflessione sulle radici culturali dell’ebraismo, sulla sua dimensione diasporica e sui significati di antisionismo e antisemitismo. Ha raccontato inoltre come la sua esperienza personale, divisa tra due identità nazionali, le abbia permesso di sviluppare una prospettiva critica sulla politica e sulla società contemporanea, sottolineando l’importanza del dialogo interculturale e dell’ascolto delle voci minoritarie.
- **Il tema del nucleare:** Visita alla centrale nucleare KKG di Gösgen in Svizzera. L’esperienza ha permesso di approfondire le questioni legate alla sicurezza energetica, alla gestione dei rifiuti radioattivi e alle implicazioni etiche dello sviluppo dell’energia nucleare, offrendo uno spunto di riflessione sul ruolo di questa tecnologia nel futuro sostenibile. La classe ha inoltre svolto un approfondimento sulla struttura di una centrale nucleare ed è stata organizzata un’attività di dibattito sull’utilizzo dell’energia nucleare nel contesto attuale.
- Il viaggio d’istruzione a Berlino ha incluso una visita significativa alle zone del muro, come Check Point Charlie e l’East Side Gallery. Questa esperienza ha offerto un’occasione preziosa per riflettere sul significato di frontiera, partendo dalla testimonianza storica viva della città e dal suo impianto urbanistico. Il confronto con le guide locali ha permesso inoltre di approfondire la storia della Guerra Fredda e di comprendere l’impatto sociale e culturale della divisione della città.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “**Il pensiero contro le armi: l’attualità del memoriale di Aldo Moro**”, con successivo dibattito con il regista e gli attori, volto ad approfondire il contesto storico degli anni di piombo in Italia, ma anche sui temi della memoria storica e dell’impegno civile.

3.PERCORSO SULLA GIORNATA DELLA MEMORIA.

In occasione della Giornata della Memoria, è stata svolta un’attività didattica finalizzata alla riflessione storica e civile sui crimini del nazismo, con particolare attenzione ai temi dell’eugenetica, della propaganda e della disumanizzazione delle vittime. L’attività ha avuto come obiettivo principale lo sviluppo di una

consapevolezza critica negli studenti rispetto ai meccanismi ideologici e organizzativi che hanno reso possibile lo sterminio di massa.

Il percorso proposto e realizzato si è articolato in tre momenti principali:

- **Visione del documentario “Aktion T4”**
È stato proiettato il documentario *Aktion T4*, che illustra il programma di eugenetica nazista e le uccisioni sistematiche di persone con disabilità psichiche e mentali all'interno dei manicomi. La visione ha permesso di evidenziare il contesto scientifico-ideologico e politico che ha preceduto la Shoah.
- Successivamente è stato mostrato un estratto del film *Conspiracy*, relativo alla Conferenza di Wannsee, durante la quale venne pianificata l'estensione delle modalità di sterminio già sperimentate nel programma T4 anche alla popolazione ebraica nei campi di concentramento.
- L'attività si è conclusa con un momento di confronto e riflessione collettiva in classe, guidato dal docente, a partire da alcuni nuclei tematici:
 - la funzione delle camere a gas come strumento per “alleggerire” la responsabilità morale degli esecutori;
 - l'ideologia eugenetica e l'idea di una razza “forte” e “pura”;
 - il ruolo della propaganda di regime nel coinvolgere e responsabilizzare la popolazione civile;
 - il progressivo processo di disumanizzazione delle vittime.

4.CONTENUTI AFFRONTATI NELLE DISCIPLINE NON PRESENTI ALL'ESAME DI MATURITÀ CHE HANNO UNA FORTE ATTINENZA CON IL PERCORSO RELATIVO ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Storia:

- L'emancipazione femminile: Le suffragette; le donne nella Prima guerra mondiale (lettura testo da F. Thebaud, *La grande guerra: età della donna o trionfo della differenza sessuale?*)
- Lo Stato di Israele: dalle origini ad oggi.
- Il principio di autodeterminazione dei popoli e i 14 punti di Wilson.
- La Società delle Nazioni e l'ONU.

Scienze Naturali:

- **Il tema del nucleare:** In preparazione alla visita alla centrale nucleare KKG di Gösgen in Svizzera sono stati trattati temi quali la radioattività, le trasmutazioni nucleari e i processi di fissione e fusione, nonché è stata approfondita la struttura e funzionamento di una centrale enucleare. La classe ha inoltre partecipato ad un'attività di dibattito, da loro strutturata, sull'utilizzo dell'energia nucleare nel contesto attuale.
- **CFC e buco nell'ozono:** Nell'ambito dello studio della chimica organica e dei derivati degli idrocarburi, è stata affrontata la problematica legata all'utilizzo dei CFC e alle conseguenze ambientali derivanti dalla loro diffusione, con particolare riferimento al

fenomeno del buco dell'ozono, al fine di promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza rispetto all'impatto delle attività umane sull'ambiente e all'importanza di adottare comportamenti responsabili e sostenibili. Particolare attenzione è stata posta all'analisi delle strategie adottate a livello globale per affrontare il problema climatico, evidenziando l'importanza di una collaborazione internazionale condivisa e coordinata nella ricerca di soluzioni efficaci e sostenibili.

- **Biotecnologie:** Nell'ambito dello studio delle biotecnologie, sono stati analizzati i principali meccanismi delle biotecnologie tradizionali e moderne, con particolare attenzione agli aspetti pratici e alle possibili applicazioni nei diversi settori, quali quello medico, alimentare e ambientale. L'argomento è stato approfondito anche sotto il profilo etico, promuovendo una riflessione critica sui limiti, sulle responsabilità e sulle implicazioni sociali derivanti dall'utilizzo di queste nuove pratiche.

Filosofia

Costituzione: Gli studenti riflettono sul significato della **cittadinanza, dei diritti e della partecipazione attiva** nella società contemporanea. Attraverso lo studio di **Hegel** e della sua concezione della storia come processo dello Spirito, e di **Kierkegaard** sulla responsabilità individuale e l'esistenza autentica, comprendono l'importanza dell'autonomia morale e del rispetto reciproco nella costruzione di comunità giuste. Il pensiero di **Marx** consente di analizzare i diritti, le disuguaglianze sociali e la partecipazione politica, riflettendo sul ruolo dei cittadini nella trasformazione della società, mentre John Stuart **Mill** offre strumenti per approfondire la libertà individuale e la tutela dei diritti all'interno di un contesto democratico.

Sostenibilità: gli studenti riflettono sul rapporto tra **responsabilità individuale, etica e sviluppo della società**, prendendo spunto dal Romanticismo, dall'Idealismo tedesco (**Fichte, Schelling**) e dalla filosofia della volontà di **Schopenhauer**, che invita a considerare la limitazione del desiderio e la cura del sé. L'analisi del pensiero di **Feuerbach** e di **Marx** aiuta a comprendere le interconnessioni tra diritti, lavoro, ambiente sociale ed economico, sviluppando consapevolezza della sostenibilità sociale e morale. La psicoanalisi di **Freud** consente di riflettere su bisogni, motivazioni e dinamiche interne, collegando lo sviluppo personale e la responsabilità verso la comunità.

Cittadinanza digitale: Gli studenti sviluppano capacità di **pensiero critico, analisi e valutazione delle informazioni**, collegando le riflessioni filosofiche alla dimensione digitale. L'analisi del Romanticismo e della filosofia di **Nietzsche** permette di discutere il senso critico, la decostruzione dei modelli culturali e l'uso consapevole della libertà individuale nel contesto online. Attraverso l'approccio scientifico e analitico della **psicoanalisi freudiana**, gli studenti comprendono l'influenza dei media e delle interazioni digitali sulle relazioni sociali e sulla formazione dell'identità, sviluppando comportamenti etici e responsabili nella comunità digitale.

Ore totali svolte in data 15 maggio: 48

VALUTAZIONE

La definizione di una griglia specifica e condivisa dai docenti delle diverse discipline è ancora in elaborazione. Le diverse prove sono quindi state valutate secondo le griglie di valutazione disciplinare già

esplicitate nelle parti dedicate. Il docente di Storia, referente per Educazione civica, recependo le valutazioni dei colleghi ha formulato una proposta di voto approvata dal Consiglio di classe.

ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ TRASVERSALE – monte ore annuo minimo 30 ore

Con riferimento alle Linee Guida per l'Orientamento tale specifica attività, che dall'annualità in corso trova un suo spazio peculiare all'interno del curriculum formativo dello studente, è così definita:

“l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

A partire da questa definizione ben si coglie l'ampiezza delle attività che rientrano nell'ambito dell'orientamento e ci pare essenziale introdurre quanto proposto delineando il senso complessivo delle attività e il percorso, quanto meno triennale, entro cui si inquadrano le attività specifiche del quarto anno. Già da diversi anni come Istituto e come Consiglio di Classe abbiamo cercato di probuovere un orientamento attivo, relazionale e formativo.

Alla luce della complessificazione della realtà istruttiva terziaria e ancor di più della realtà professionale, riteniamo sia essenziale che il fondamento delle attività non sia il trasferimento di informazioni che, seppur preziose, non aiutano lo studente ad orientare il senso del proprio progetto professionale e di vita, bensì un continuo esercizio di riflessività sulle proprie scelte, sul proprio sapere, sul proprio desiderio. Tale spazio di pensiero ed elaborazione trova nella mediazione dei saperi disciplinari lo spazio privilegiato ed elettivo di realizzazione. Sposiamo dunque in pieno la proposta della didattica orientativa a cui affiancare, nelle diverse annualità, specifiche e straordinarie esperienze squisitamente mirate all'attività orientative.

Entro questa cornice la seconda annualità è stata focalizzata sulle attività inerenti il tema dell'incontro con l'altro a partire da una consapevolezza dei propri agiti e del proprio posizionamento nei confronti degli altri, della realtà e di sé stessi (le esperienze più qualificanti di questa annualità, così come della seguente, sono descritte nella parte relativa ai progetti trasversali).

La terza annualità è stata molto centrata sul tema del contesto sociale, politico ed economico entro cui inserire la propria esperienza di cittadini attivi.

Infine, nel corso del quarto anno, oltre a favorire la partecipazione a eventi e open day di università, ITS Accademy ecc., si è data particolare attenzione a due elementi.

In primo luogo, la costruzione di spazi di confronto personale con i docenti tutor e orientatori e più in generale con i docenti del consiglio di classe, nella convinzione che il dialogo possa e debba essere uno dei luoghi privilegiati dell'orientamento, particolarmente quando questo accade in uno spazio di prossimità e conoscenza che lo rende fruttuoso e non occasionale.

In seconda battuta, una particolare attenzione ai saperi disciplinari: i percorsi tematici proposti sono risultati mediatori efficaci nel favorire una riflessione su di sé e sulle proprie aspirazioni, aiutando gli studenti a contestualizzare la propria biografia in un contesto storico-sociale e culturale e a “fare i conti” con la concretezza del proprio progetto.

Infine, nel corso del secondo biennio gli studenti hanno frequentato alcuni laboratori di approfondimento disciplinare a scelta, dalla forte valenza orientativa (vedi punto 5.1).

Laboratorio curriculari di potenziamento e orientamento

L'offerta formativa del Liceo Quadriennale Internazionale delle Scienze Umane prevede nel secondo biennio la presenza di laboratori scelti dagli studenti e con frequenza obbligatoria.

Tutti gli studenti sono chiamati a esprimere una scelta in merito all'approfondimento di alcune discipline in chiave laboratoriale. Si tratta di momenti dal forte valore formativo e orientativo, in quanto costituiscono occasioni di confronto con sé stessi e con gli altri, che permettono di esplorare le proprie attitudini e i propri interessi, anche in vista della scelta del percorso post diploma.

Nel corso quarto anno, tutti gli studenti hanno partecipato ad un minimo di tre laboratori, per un minimo di 30 ore totali. In alcuni casi, i laboratori scelti sono stati anche quattro o cinque.

L'elenco completo e il programma sono consultabili al punto 5.1 "Proposte culturali".

Didattica orientativa nell'ambito della disciplina di Lingua e cultura inglese

- "Voices Through Time: Literature as Self-Discovery". La lettura e l'analisi dei testi sono state occasioni per offrire ai ragazzi e alle ragazze uno spazio di confronto e riflessione sulla propria identità, sui propri valori e sulla realtà contemporanea. Le tematiche emerse dai brani hanno posto interrogativi agli studenti e alle studentesse, incoraggiandoli/e a riconoscere nella voce degli autori e delle autrici un'eco dei propri interrogativi interiori.

Didattica orientativa nell'ambito della disciplina di Scienze Umane

- Nell'ambito della pedagogia moderna e contemporanea attività di riflessione sul proprio percorso scolastico e formativo, utile a riflettere tanto sull'esperienza vissuta, quanto su fatiche incontrate, competenze sperimentate, relazioni di particolare significatività. Sempre in relazione al sapere pedagogico sull'istruzione apertura di uno spazio di confronto tra sistemi scolastici grazie alla presenza nel gruppo di classe di esperienze di studio all'estero. In particolare, la riflessione sul concetto di inclusione e integrazione scolastica di soggetti con disabilità.
- Lettura del libro *Anime fragili* di Matteo Saudino. Il testo può essere letto come uno strumento di orientamento per i ragazzi nella comprensione di sé. Attraverso Platone e Aristotele, Saudino offre categorie utili a interpretare l'esperienza personale oltre che la società. L'idea dell'uomo come *zoon politikon* aiuta a comprendere che l'identità si costruisce nelle relazioni con gli altri, mentre il valore dell'educazione in Platone rimanda a un percorso di crescita e consapevolezza. Infine, la riflessione sulla fragilità umana invita ad accettare i propri limiti come parte integrante della formazione individuale.
- Nell'ambito della definizione dei caratteri sociologici del post-moderno riflessione approfondita sul contesto di vita attuale, luogo di possibilità, ma anche di fragilità e complessità crescenti entro cui situare la propria esperienza esistenziale attuale e futura.
- Approfondendo le dinamiche tipiche della società della comunicazione e gli effetti della rivoluzione digitale co-costruzione di una rielaborazione circa le forme dell'esperienza onlife, con particolare attenzione alle dimensioni affettive e relazionali. Visione del docufilm *The social dilemma*, che approfondisce alcuni aspetti dei social media: la dipendenza che provocano, in particolare nei più giovani, l'uso in politica, il contributo alla diffusione di teorie complottistiche, gli effetti sulla salute mentale.

- All'interno del percorso di studio su globalizzazione e multiculturalismo, nonché all'interno dell'affondo circa la religiosità oggi apertura di uno spazio di confronto sulla propria provenienza, cultura familiare e d'origine, valori di riferimento.
- Visione del documentario *The human flow*, che racconta delle oltre 65 milioni di persone in tutto il mondo sono state costrette a lasciare le proprie case per sfuggire alla carestia, ai cambiamenti climatici e alla guerra nel più grande spostamento umano dalla Seconda Guerra Mondiale. Riflessione sull'impatto che questa massiccia migrazione umana ha avuto e ha ancora oggi dal punto di vista umano e personale: quale responsabilità morale abbiamo, come individui e come società, nell'accogliere e proteggere le persone costrette a fuggire da condizioni disumane, e fino a che punto siamo disposti a rinunciare ai nostri privilegi per garantire loro dignità e futuro?

Didattica orientativa nell'ambito della disciplina di Storia

- Riflessione sul tema della libertà. Analisi storica delle situazioni che hanno portato alle limitazioni della libertà personale nel corso del XX secolo, attraverso l'approfondimento delle condizioni che hanno portato all'affermazione dei totalitarismi. Come posso esercitare la mia libertà oggi? Come posso impedire che la mia libertà venga limitata?
- La nascita della società di massa e la perdita dell'identità individuale nella società moderna

Didattica orientativa nell'ambito della disciplina di Lingua e letteratura italiana

- Che cosa ci dicono i classici oggi? Al termine del percorso svolto sugli autori più significativi della letteratura italiana, sono stati aperti in classe dei momenti di riflessione di questo tipo: che cosa mi dice l'autore oggi? In che modo il suo pensiero può aiutarmi a comprendere meglio la contemporaneità? Come mi aiuta nella vita?
- Lettura, analisi e riflessione in classe a partire dalla lettura del romanzo "E poi saremo salvi", di Alessandra Carati. Quale luogo per me è casa? Come mi rapporto con il diverso? (lo straniero, una cultura che non conosco, una situazione difficile, un cambiamento importante nella mia vita...)

Didattica orientativa nell'ambito della disciplina di Filosofia

- Riflessione sul tema della responsabilità politica e sociale: lettura di brani di H. Arendt da "La banalità del male". Dove finisce il mio dovere di rispettare le leggi e inizia la mia responsabilità individuale? Approfondimento sulla legge morale in Kant: lettura del brano *La grande filosofia raccontata dai filosofi*, di Maurizio Ferraris.
- Approfondimento sulla condizione dell'uomo contemporaneo: a partire dal pensiero di Kierkegaard, quali sono le nuove alienazioni che incatenano l'uomo contemporaneo? Come posso vivere in maniera piena la mia vita e il mio tempo?
- Approfondimento: lettura dal libro "Le domande della vita" di Savater. Qual è la mia posizione di fronte alla consapevolezza della morte?
- Se, come sostiene Heidegger, l'uomo moderno ha dimenticato il senso autentico dell'Essere e vive in un mondo dominato dalla tecnica, in che modo questo 'oblio dell'Essere' contribuisce alla nostra indifferenza verso la sofferenza degli altri? Riflessione sul disincanto del

mondo e sulla riduzione dell'altro a semplice numero o funzione, piuttosto che come esistenza autentica.

- Se, come afferma Nietzsche, la 'morte di Dio' ha distrutto i valori assoluti, come possiamo oggi creare nuovi valori capaci di fondare una morale che non ignori la dignità e il dolore dell'altro? Riflessione sulla necessità di reinventare il significato di 'bene' e 'giustizia' in un mondo in cui non ci sono più certezze metafisiche.

Didattica orientativa nell'ambito della disciplina di IRC

“Destino, identità e futuro: l'umano davanti a sé e alla tecnica”. Il percorso ha accompagnato gli studenti e le studentesse in una riflessione sul proprio destino, non come futuro già determinato, ma come cammino personale da costruire attraverso scelte, relazioni, responsabilità e domande di senso. Mediante rappresentazioni simboliche di sé, la classe ha lavorato sulla propria immagine di futuro e sulla propria idea di salvezza. Successivamente, il confronto sul rapporto tra essere umano e intelligenza artificiale ha permesso di interrogare temi quali libertà, coscienza, fiducia, limite e responsabilità. L'attività ha avuto una chiara valenza orientativa, aiutando ciascuno/a a chiedersi non solo quale strada intraprendere, ma quale persona desidera diventare.

7. SIMULAZIONI DELLE PROVE

In linea con il progetto specifico del Liceo Quadriennale, fin dal secondo anno di corso gli studenti hanno sostenuto esami orali in commissioni di due o tre discipline: ove possibile, la prova si è basata su un tema comune, per abituare gli studenti ai collegamenti interdisciplinari e in preparazione del colloquio orale dell'Esame di Maturità; ove non possibile, le interrogazioni si sono svolte spesso comunque in commissione, ma con quesiti indipendenti per le diverse discipline, con l'obiettivo di allenare gli studenti a sostenere il carico di lavoro di prove diverse e simultanee.

Nel corso del quarto anno di corso, le prove in commissione hanno coinvolto gradualmente un numero maggiore di discipline:

- Prova di fine primo trimestre (novembre 2025): commissione umanistica composta dai docenti di Storia, Italiano, Inglese, Latino; commissione scientifica composta dai docenti di Matematica, Fisica e Scienze.
- Prova di fine secondo trimestre (febbraio 2026): commissione composta dalle discipline scelte dal Ministero come oggetto di valutazione all'esame di Maturità: Italiano, Scienze Umane, Inglese, Storia dell'arte.
- Prova di fine terzo trimestre (maggio-giugno 2026): commissione composta dalle discipline scelte dal Ministero come oggetto di valutazione all'esame di Maturità: Italiano, Scienze Umane, Inglese, Storia dell'arte.

Nel corso dell'ultimo anno le prove scritte di Italiano e Scienze Umane sono state svolte sempre seguendo il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova d'esame, in termini di tipologia di prova fornita e struttura delle tracce. La durata delle prove è stata aumentata gradualmente fino a raggiungere le 6 ore previste.

Per la prima prova scritta sono state svolte un totale di 6 simulazioni:

- prova di metà primo trimestre (4 ottobre), 5 ore
- prova di fine primo trimestre (13 novembre), 6 ore
- prova di metà secondo trimestre (20 dicembre), 5 ore
- prova di fine secondo trimestre (23 febbraio), 6 ore
- prova di metà terzo trimestre (13 aprile), 6 ore – **prova comune di Istituto**
- prova di fine terzo trimestre (prevista fine maggio), 6 ore

Per la seconda prova scritta (Scienze Umane) sono state svolte un totale di 6 simulazioni:

- prova di metà primo trimestre (1° ottobre), 5 ore
- prova di fine primo trimestre (7 novembre), 6 ore
- Prove di metà secondo trimestre (17 dicembre), 5 ore
- prova di fine secondo trimestre (25 febbraio), 6 ore
- prova di metà terzo trimestre (14 aprile), 6 ore – **prova comune di Istituto**
- prova di fine terzo trimestre (prevista fine maggio), 6 ore

Per la correzione delle simulazioni della prima e della seconda prova sono state impiegate le griglie disciplinari approvate dai rispettivi Dipartimenti, che vengono allegate a questo documento.

Si allegano le tracce delle prove svolte nei giorni 13 aprile (Italiano) e 14 aprile (Scienze Umane), concepite come autentiche simulazioni degli esami di Maturità: la prima prova è stata somministrata in forma comune a tutte le classi dell'Istituto, mentre la seconda prova è stata destinata alle classi del Liceo delle Scienze Umane quinquennale.

8. Formazione scuola lavoro

Durante il secondo anno, alla fine di novembre 2023, gli studenti hanno frequentato il corso di formazione su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: formazione generale e formazione specifica alto rischio per un totale di 16 ore.

Il primo periodo di attività di Formazione scuola lavoro è stato svolto al termine del secondo anno, sono state dedicate due settimane nel mese di giugno 2024. La scelta degli enti da parte degli studenti è stata molto varia, studio legale, ambulatorio veterinario, interior design, sono stati alcuni degli enti scelti in base all'inclinazione e all'orientamento futuro.

Il secondo periodo dedicato al PCTO è stato durante il mese di giugno 2025, ancora due settimane di attività presso enti esterni. Le scelte dei ragazzi non si sono ripetute, oltre ad azienda e studio legale ci sono state più scelte in campo educativo; ad esempio, alcuni studenti hanno scelto studio di architettura, centro di salute mentale, centri estivi/asili per l'infanzia, anche bilingui.

Per la loro valenza orientativa sono stati considerati come esperienza di PCTO anche i laboratori opzionali che i ragazzi hanno frequentato nel corso del terzo edel quarto anno, presentati precedentemente.

Tutto questo ha permesso a tutti gli studenti di superare abbondantemente il numero minimo di 90 ore.

Per quanto riguarda le competenze: COMUNICARE, COLLABORARE E PARTECIPARE, le valutazioni ricevute dai tutor esterni indicano un quadro che vede tutti i ragazzi raggiungere un livello alto mentre per la competenza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, in particolare per l'indicatore partecipazione attiva e autonomia decisionale alcuni ragazzi raggiungono un livello intermedio anche se in generale le valutazioni restituiscono un quadro complessivamente di livello alto

Per quanto riguarda la restituzione dell'esperienza svolta, ad ogni studente sono state date le indicazioni per preparare una breve presentazione in cui dovevano essere esplicitate le competenze messe in atto durante l'attività svolta. Questa presentazione rivista dai docenti tutor sarà la base per l'esposizione dell'esperienza in sede di esame di stato.

9. FIRME**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

Gianmaria Piazzalunga	Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93
Valentina Rolandi	Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93
Jacopo Castelli	Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93
Silvia Mariani	Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93
Paolo Liotta	Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93
Giacono Barzaghi	Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93
Paolo Luvarà	Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93
Cristina Roccatagliata	Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93
Andrea Rotondella	Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93
Emanuele Tucci	Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93

Monza, 15 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Sara De Sanctis

Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Simulazione Prima prova (vedi documento allegato)

ALLEGATO 2

Griglia di valutazione Prima prova (vedi documento allegato)

ALLEGATO 3

Simulazione di seconda prova (vedi documento allegato)

ALLEGATO 4

Griglia di valutazione 2^a prova scritta di esame di maturità

DOCUMENTI RISERVATI AL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

Si inviano all'attenzione del presidente delle commissioni le relazioni riservate relative agli studenti con particolari fragilità.